



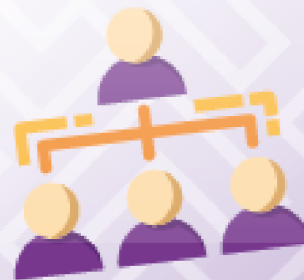
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

RITA LEVI MONTALCINI

MIIC83800T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola RITA LEVI MONTALCINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3607/IV.1** del **18/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2024** con delibera n. 135*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 13** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 92** Curricolo di Istituto
- 151** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 155** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 168** Moduli di orientamento formativo
- 207** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 270** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 276** Attività previste in relazione al PNSD
- 278** Valutazione degli apprendimenti
- 301** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 307** Aspetti generali
- 317** Modello organizzativo
- 324** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 327** Reti e Convenzioni attivate
- 333** Piano di formazione del personale docente
- 341** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione studentesca totale all'inizio dell'a.s. 2022 - 2023 è di 886 alunni. Si osserva innanzitutto una diminuzione del numero totale degli alunni che riguarda tutti gli ordini di scuola. La decrescita è costante da alcuni anni ed è da mettere in connessione con la diminuzione della natalità, che è un fenomeno non solo lombardo ma nazionale, a settembre 2013 la popolazione scolastica totale era intorno a 1000 alunni.

Gli studenti con disabilità certificata sono in numero leggermente inferiore alla media degli alunni della provincia di Milano e della Lombardia,



mentre gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento sono mediamente simili ai riferimenti milanesi e lombardi. Rispetto alle medie nazionali la percentuale di studenti con disabilità o disturbi specifici è superiore.

La presenza di famiglie svantaggiate, sono considerate tali le famiglie con entrambi i genitori disoccupati, è minimale. È presente una piccola componente di famiglie Rom e Sinti. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana è intorno al 15% e risulta inferiore rispetto alla media della provincia di Milano e leggermente inferiore alla media lombarda.

Il livello mediano dell'indice ESCS (Stato Socio Economico e Culturale) rilevato durante le prove Invalsi del 2021 - 2022 è medio alto.



Vincoli

Come è accaduto su tutto il territorio nazionale, gli anni scolastici 2019 – 2020, 2020 – 2021, 2021 – 2022 sono stati segnati dalla pandemia. Nell'a.s. 2019 – 2020 non si sono svolte le prove Invalsi proprio per questo problema. Questa situazione di crisi ha messo a dura prova la scuola. La crisi ha comportato aspetti negativi evidentemente ma anche aspetti positivi, la crisi ha suscitato una reazione da parte degli studenti delle famiglie e dei docenti.

Possiamo riassumere così gli effetti della crisi. La scuola si è evidenziata come un servizio sociale essenziale dal punto di vista dell'istruzione/formazione ma anche dal punto di vista della socializzazione. La famiglia e il contesto



socio-culturale hanno mostrato tutta la loro importanza. Le famiglie più deboli, nel periodo della pandemia, non hanno potuto sostenere adeguatamente l'apprendimento dei figli. I docenti hanno scoperto/ri-scoperto l'importanza degli strumenti digitali per l'apprendimento a distanza e hanno svolto un ruolo essenziale e determinante durante tutto il periodo. C'è stato un effetto psicologico molto forte sugli studenti pre-adolescenti. In questi anni segnati dalla paura, dall'ansia e dall'incertezza, sono aumentati i casi di alunni con problemi o disturbi psicologici. In generale abbiamo osservato attraverso i risultati Invalsi un calo negli apprendimenti, soprattutto nell'ultimo anno scolastico.

Territorio e capitale sociale



Opportunità

L'Istituto raccoglie l'utenza di due comuni: Cuggiono e Bernate Ticino. Siamo nella zona ovest di Milano, sulla direttrice Milano Novara, nelle vicinanze del fiume Ticino, ai confini con il Piemonte. Cuggiono ha poco più di 8000 abitanti, Bernate Ticino poco più di 3000. Sul territorio la scuola collabora con altri enti. Vi è un patto territoriale con Comuni, Parrocchie, agenzie educative e associazione dei genitori. La scuola aderisce a diverse reti di scuole. I comuni intervengono con il piano del diritto allo studio per finanziare i progetti dell'offerta formativa dell'Istituto e in particolare forniscono gli assistenti comunali per gli alunni disabili. Vi è una collaborazione con l'Asl, con Azienda Sociale, con la Lule e altre associazioni che si occupano di



interculturale, disabilità e disagio. Sia nel comune di Cuggiono come in quello di Bernate Ticino sono attive molte associazioni culturali che realizzano con la scuola progetti coerenti con gli obiettivi dell'offerta formativa. Il territorio è inserito nel Parco del Ticino che è un'importante risorsa dal punto di vista paesaggistico, ambientale e culturale.

Vincoli

Il territorio dei due comuni è oltre la periferia di Milano e non è collegato direttamente con la rete ferroviaria. I due comuni sono comunque serviti dai mezzi pubblici di trasporto, ma non c'è un collegamento diretto dei mezzi pubblici tra i due comuni. Vi è però un collegamento efficace con la rete autostradale e l'aeroporto. Il comune di



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Bernate Ticino comprende la frazione di Casate. Sono presenti sul territorio i più importanti indirizzi di scuole secondarie di secondo grado nei comuni di Cuggiono, Inveruno, Castano Primo, Magenta, Legnano. La difficoltà nei trasporti talvolta condiziona la scelta delle famiglie.

I tassi di disoccupazione dei due comuni riflettono la situazione comune a quest'area alla periferia di Milano. Il fenomeno del pendolarismo è abbastanza consistente.

In entrambi i comuni si registra l'invecchiamento della popolazione e una diminuzione del tasso di natalità, il tasso di immigrazione è in linea con quello della provincia di Milano.



Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutti i plessi hanno una palestra, vi sono laboratori informatici, multimediali, musicali, artistici e scientifici. In tutti i plessi gli spazi esterni alla scuola sono abbastanza ampi e fruibili, si è cominciato ad attrezzarli per valorizzarli al meglio.

La scuola primaria di Cuggiono ha a disposizione la piscina che viene utilizzata dagli alunni per corsi di nuoto.

Con i fondi PON – FESR è stato ultimato il cablaggio di tutti i plessi e in tutte le aule della scuola primaria e secondaria sono presenti LIM o monitor interattivi. In questi anni, con i fondi PON e del PNSD, sono stati acquistati nuovi materiali e



dispositivi digitali per le necessità degli alunni. La scelta fatta mira a fornire agli alunni gli strumenti all'interno delle classi, pur mantenendo il laboratorio di informatica.

Con i fondi del PNRR l'Istituto sta progettando ambienti innovativi con l'intento di rendere gli spazi scolastici più accoglienti e più rispondenti alle nuove metodologie e strategie didattiche. Pur potenziando gli strumenti digitali a disposizione della scuola, si mira ad un ampliamento di tutti gli ambienti laboratoriali.

La scuola dell'infanzia attraverso i fondi PON – FESR sta attuando un progetto che porterà ad un rinnovamento degli ambienti didattici disponibili.

Nei plessi della scuola primaria è attivo il servizio



di pre e post scuola. Alla scuola dell'infanzia di Cuggiono è attivo il post scuola.

Vincoli

L'Istituto Comprensivo comprende 5 plessi. L'edificio di Bernate Ticino, che comprende la scuola primaria e la scuola secondaria, nel 2018 è stato ampliato con un nuovo spazio didattico e adeguato ai criteri di sicurezza antisismica. La scuola primaria di Cuggiono è stata costruita nel 2002, mentre l'edificio della scuola secondaria di Cuggiono è stato ristrutturato nel 2008. La scuola dell'infanzia di Cuggiono ha diversi decenni di vita e necessita di interventi di ristrutturazione.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Gli spazi delle scuole primarie e nella scuola dell'infanzia di Cuggiono sono piuttosto ridotti. Le aule di tutto l'Istituto generalmente sono dimensionate per contenere un numero standard di alunni e si rivelano spesso anguste per la realizzazione attività didattiche diverse dalla lezione frontale.

Per questo motivo si stanno progettando ambienti nuovi e più accoglienti per gli alunni, tenendo presente che gran parte degli studenti rimangono a scuola la mattina e il pomeriggio.

Le esigenze didattiche e formative degli alunni richiederebbero spazi più ampi e diversificati rispetto al modello della scuola tradizionale che è rispecchiata negli edifici attuali.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

I piani per il diritto allo studio dei comuni finanziano: mensa, libri di testo per la primaria, l'assistenza per gli alunni disabili, il pre e il post scuola (Cuggiono), il pedagoga, la psicologa e alcuni progetti didattici. I genitori e il comitato genitori sono intervenuti per sostenere i progetti del PTOF.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

RITA LEVI MONTALCINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC83800T
Indirizzo	VIA ANNONI, 47/A CUGGIONO 20012 CUGGIONO
Telefono	02974082
Email	MIIC83800T@istruzione.it
Pec	miic83800t@pec.istruzione.it

Plessi

MARIELE VENTRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA83801P
Indirizzo	PIAZZA BELLOLI CUGGIONO 20012 CUGGIONO

MARIELE VENTRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA83802Q
Indirizzo	VIA CORNELLI CUGGIONO 20012 CUGGIONO

ANNA MARIA MOZZONI (PLESSO)

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE83801X
Indirizzo	VIA ANNONI, 47/A CUGGIONO (MI) 20012 CUGGIONO
Numero Classi	14
Totale Alunni	265

RINALDO ANELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE838021
Indirizzo	PIAZZA DELLA PACE BERNATE TICINO 20010 BERNATE TICINO
Numero Classi	6
Totale Alunni	128

CARLO FOSSATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM83801V
Indirizzo	VIA FOSCOLO, 4 CUGGIONO 20012 CUGGIONO
Numero Classi	11
Totale Alunni	210

SECONDARIA I GRADO VIA ROMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM83802X
Indirizzo	VIA ROMA, 32 BERNATE TICINO 20010 BERNATE TICINO
Numero Classi	4
Totale Alunni	64

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Fisica	2
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	2
	Arte	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Piscina	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	scuolabus solo per il plesso di Bernate Ticino	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	54
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	5



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PC presenti nelle aule

46



Risorse professionali

Docenti	106
Personale ATA	25

Approfondimento

Nell'Istituto operano un pedagoga per la scuola primaria e per la scuola secondaria e una pedagoga per la scuola dell'infanzia. Vi è anche la psicologa la quale si occupa della scuola secondaria e delle ultime classi della scuola primaria.

Poiché i docenti di sostegno in larghissima parte non sono specializzati l'Istituto mette in atto per questi docenti occasioni di formazione nella modalità di ricerca - azione.

Docenti con funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa:

Orientamento

Inclusione (Bes e alunni stranieri)

Scuola famiglia

Nuove tecnologie.

Vi sono inoltre le figure previste di Animatore Digitale e Referente per il cyberbullismo.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

INTEGRAZIONE - ATTO D'INDIRIZZO

2022 - 2025

DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA.

L'Atto di indirizzo prot. n. 3495 del 14-10-2021 è integrato con le seguenti indicazioni.

In vista dell'attuazione del Piano scuola 4.0 Next Generation classroom, allo scopo di verificare la situazione di fatto e di rilevare gli ambiti di intervento, sono stati proposti ai docenti della scuola primaria e della scuola secondaria tre questionari. Uno riguardava gli aspetti pedagogici metodologici didattici, uno il curriculum digitale e un altro la formazione dei docenti.

Emerge l'immagine di una scuola che pur mantenendo un'impostazione tradizionale si sta muovendo verso significativi aspetti di innovazione.

L'attuazione del Piano scuola 4.0 richiede la condivisione di un'idea di scuola, quindi è importante che i docenti si confrontino sugli aspetti educativi pedagogici e didattici per poter condividere le intenzionalità educative messe in atto.

Come già messo in rilievo nell'atto di indirizzo la proposta educativa della scuola deve trovare e sollecitare la collaborazione delle famiglie.

A partire dalla Rendicontazione Sociale e dal Rapporto di Autovalutazione l'Istituto ha analizzato la situazione complessiva delle condizioni e dei processi educativi. Le prove Invalsi hanno registrato in generale dei risultati non molto positivi, come tutte le scuole, anche il nostro Istituto ha risentito della pandemia che ha condizionato notevolmente le attività didattiche.

Il Piano di Miglioramento per i prossimi anni prevede delle azioni mirate a sviluppare l'attenzione e la concentrazione per gli alunni della scuola primaria, mentre per la scuola secondaria si punta ad incrementare la capacità di riflessione e di ragionamento. L'ipotesi che qui si vuole proporre è di rafforzare le competenze motivazionali e riflessive degli alunni così per poter gestire con maggiore efficacia le nuove sfide che essi si trovano ad affrontare quotidianamente sul piano degli apprendimenti e dell'utilizzo degli strumenti digitali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

L'attuazione del Piano scuola 4.0 mirerà a realizzare ambienti didattici innovativi in coerenza con l'idea di scuola che i docenti condividono.

I vari ordini di scuola stanno mettendo a punto un progetto di massima.

Per la scuola dell'infanzia si apre l'importante prospettiva di sviluppo con la normativa sul sistema integrato "Zerosei". Con i fondi del PON la nostra scuola dell'infanzia, sta progettando e realizzando nuovi ambienti didattici, rinnovando gli spazi attualmente esistenti.

Considerato il quadro delineato più sopra, ritengo pertanto di proporre al collegio dei docenti le seguenti linee d'azione:

incrementare e rafforzare le attività metodologiche didattiche innovative già in atto

adeguare l'organizzazione oraria e dei gruppi classe alle innovazioni didattiche

per la scuola secondaria: nell'ottica della valorizzazione delle disponibilità dei docenti ad ampliare l'offerta formativa, rivedere i progetti in vista di una semplificazione e di una maggiore efficacia

rafforzare e incrementare la formazione dei docenti secondo modalità legate all'esperienza didattica nell'ottica di una comunità professionale che apprende

attuare le azioni previste dal piano di miglioramento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1. La variabilità tra le classi della scuola primaria.

Traguardo

- 1 Portare entro i parametri di riferimento nazionali la variabilità tra le classi seconde e quinte della scuola primaria nell'area linguistica e matematica.

Priorità

2. La distribuzione degli studenti della scuola secondaria nelle diverse fasce di livello.

Traguardo

- 2 Portare entro i parametri di riferimento nazionali la percentuale degli studenti che si attestano complessivamente ai livelli 1 e 2 nell'area linguistica e matematica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

- **Percorso n° 1: Realizzare attività mirate a sviluppare le capacità di riflessione e ragionamento quale mezzo per contrastare la tendenza a dare risposte reattive e immediate agli stimoli.**

Dall'analisi dei dati e dalle relazioni fatte dai docenti in occasione delle prove Invalsi si sono ottenute indicazioni convergenti riguardo alla necessità di lavorare sui temi indicati negli obiettivi.

La riflessione è un elemento fondamentale non solo all'interno di ogni tipo di comunicazione, ma anche nella didattica. Purtroppo i nostri ragazzi sono sempre più spesso esposti a stimoli che richiedono una risposta immediata. Nella loro quotidianità vengono bombardati da informazioni, video, suoni a cui non dedicano uno spazio di riflessione, sono abituati a dare risposte reattive, senza quel momento di ragionamento e riflessione che invece solitamente i problemi richiedono. Spesso sono bravi a ripetere o a eseguire, ma il contesto in cui vivono, "disturbato" da continui stimoli, non permette loro di osservare con attenzione e poi di ragionare. Anche la modalità di approccio alle prove Invalsi Cbt risente di questa modalità di approccio alle informazioni priva di tempi di riflessione e di ragionamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

2. La distribuzione degli studenti della scuola secondaria nelle diverse fasce di livello.

Traguardo

2 Portare entro i parametri di riferimento nazionali la percentuale degli studenti che si attestano complessivamente ai livelli 1 e 2 nell'area linguistica e matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Realizzare attività mirate a sviluppare le capacità di riflessione e ragionamento quale mezzo per contrastare la tendenza a dare risposte reattive e immediate agli stimoli.

○ Inclusione e differenziazione

Proporre attività di recupero studiate per un piccolo gruppo di alunni, così che gli studenti che evidenziano delle difficoltà possano più facilmente essere guidati verso il raggiungimento di molteplici obiettivi educativi e di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Proporre attività su un argomento non ancora spiegato, per sviluppare l'apprendimento per scoperta

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2019



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti scuola secondaria
Risultati attesi	Sviluppare la capacità di problem solving ed il pensiero critico riflessivo

Attività prevista nel percorso: Prevedere con una certa assiduità momenti di discussione guidata.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori
Responsabile	Docenti scuola secondaria
Risultati attesi	Chi partecipa a una discussione ha l'opportunità di condividere dei significati che contribuiscono alla comprensione reciproca, poiché la discussione stessa permette la comparazione fra idee e posizioni differenti, persino contrastanti. Dall'altro lato, essa diventa un ragionamento collettivo per pensare insieme. Attraverso la condivisione e la verbalizzazione delle informazioni possedute e condivise, infatti, si attiva un processo di rielaborazione che mette in questione le idee enunciate, le espone alla critica e le ridefinisce.



Attività prevista nel percorso: Usare la metodologia del circle time

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti scuola secondaria

Risultati attesi

La metodologia del circle time che permette tra le altre cose di rispettare le regole e di ascoltare le opinioni altrui senza imporre il proprio punto di vista, acquisendo gli strumenti adatti per combattere e risolvere le situazioni conflittuali attraverso il dialogo costruttivo. Richiede ai partecipanti pazienza per aspettare il proprio turno di intervento, attenzione a ciò che è stato detto da altri, rielaborazione delle informazioni.

● Percorso n° 2: Verificare le competenze e le conoscenze in uscita/entrata al momento del passaggio tra i due ordini di scuola.

La somministrazione di prove comuni di italiano, matematica e inglese in uscita dalla scuola Primaria, concordate con gli insegnanti della scuola secondaria ha l'obiettivo di garantire una maggiore continuità didattica e una maggiore aderenza tra le competenze in uscita e i



prerequisiti in ingresso richiesti nel momento di passaggio tra i due ordini di scuola. Pur essendoci un curriculum verticale di istituto che definisce/garantisce opportunità formative e specifiche competenze, talvolta le programmazioni, dovendosi adattare alla realtà del gruppo classe, possono perdere di vista quanto previsto dal curriculum.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1. La variabilità tra le classi della scuola primaria.

Traguardo

1 Portare entro i parametri di riferimento nazionali la variabilità tra le classi seconde e quinte della scuola primaria nell'area linguistica e matematica.

Priorità

2. La distribuzione degli studenti della scuola secondaria nelle diverse fasce di livello.

Traguardo

2 Portare entro i parametri di riferimento nazionali la percentuale degli studenti che si attestano complessivamente ai livelli 1 e 2 nell'area linguistica e matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○



Continuita' e orientamento

Verificare le competenze al momento del passaggio tra i due ordini di scuola. Gli insegnanti delle classi prime della Secondaria e delle quinte della Primaria co-progetteranno prove parallele finali e di ingresso differenti, ma sovrapponibili per quanto riguarda un confronto tra traguardi raggiunti in uscita e prerequisiti richiesti in entrata.

Attività prevista nel percorso: Co-progettazione di prove parallele finali e di ingresso nel passaggio tra i due ordini di scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2019

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti della scuola primaria e secondaria

Risultati attesi

Il raggiungimento delle competenze in uscita dalla scuola primaria è senza dubbio un valido presupposto per un percorso di studi più proficuo alla scuola secondaria di primo grado e di conseguenza per un maggiore successo formativo anche all'interno di un sistema di valutazione nazionale standardizzato. Inoltre una attività di confronto trasversale permetterebbe anche di monitorare il grado di omogeneità tra



le classi e di intervenire con attività mirate di fronte a una variabilità troppo marcata.

● **Percorso n° 3: Realizzare attività trasversali volte a potenziare la capacità di comprensione di un testo e il pensiero logico**

Dall'analisi dei dati e dalle relazioni fatte dai docenti in occasione delle prove Invalsi si sono ottenute indicazioni convergenti riguardo alla necessità di lavorare sui temi indicati negli obiettivi. E' indispensabile incoraggiare i bambini a vedere le relazioni tra le cose e a porsi domande. Devono imparare a risolvere i problemi in modo indipendente e a sviluppare strategie per trovare le soluzioni, sperimentando praticamente. Poichè la comprensione del testo è una competenza fondamentale per l'apprendimento di tutte le discipline scolastiche, occorre svilupparla partendo dagli interessi degli alunni e dalle loro curiosità, fornendo costanti feedback sui loro progressi per aiutarli a capire dove devono migliorare e per motivarli.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

1. La variabilità tra le classi della scuola primaria.

Traguardo

1 Portare entro i parametri di riferimento nazionali la variabilità tra le classi seconde



e quinte della scuola primaria nell'area linguistica e matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Realizzare didattiche trasversali che abbiano per oggetto: l'ascolto attivo e la lettura lenta e approfondita. I team, in relazione al gruppo classe, individueranno le attività da attuare

Realizzare attività trasversali volte a sviluppare un maggior grado di attenzione e concentrazione. I team, in relazione al gruppo classe, individueranno le attività da attuare

○ Inclusione e differenziazione

Proporre attività di recupero studiate per un piccolo gruppo di alunni, così che gli studenti che evidenziano delle difficoltà possano più facilmente essere guidati verso il raggiungimento di molteplici obiettivi educativi e di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Gammification

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

Responsabile Docenti della scuola primaria

Risultati attesi Potenziare la logica e la capacità di ragionamento.

Attività prevista nel percorso: Domande aperte e discussione

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Docenti della scuola primaria

Risultati attesi Sviluppare il senso critico

Attività prevista nel percorso: Lettura guidata e riassunto

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Docenti della scuola primaria

Risultati attesi La comprensione del testo è una competenza fondamentale per l'apprendimento di tutte le discipline scolastiche. È importante che i bambini della scuola primaria sviluppino questa competenza in modo completo



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Lo sviluppo delle Competenze degli studenti rappresenta un obiettivo determinante nell'offerta formativa

dell'Istituto Comprensivo. Strumento innovativo nella Valutazione delle Competenze è il processo di elaborazione di griglie comuni di Istituto.

Quest'ultima attività avverrà affiancata, in ottemperanza all'applicazione del D. Lgs 62/2017 in termini di nuove pratiche valutative, dalla produzione di strumenti per l'autovalutazione che potranno essere inseriti in attività

didattiche non solo legate all'espressione delle competenze, allo scopo di promuovere negli studenti l'autovalutazione del proprio metodo di lavoro.

Al fine di evitare l'autoreferenzialità valutativa l'istituto dedica grande attenzione all'analisi dei dati restituiti dall'Invalsi, attuando annualmente interventi di miglioramento nelle pratiche didattiche, non solo degli insegnanti delle discipline coinvolte nelle prove nazionali, ma di tutti i docenti del Consiglio di classe.

L'incremento di personal computer, monitor touch, tablet, sui quali l'Istituto ha investito investendo in questi anni, mira a sviluppare le competenze digitali e la consapevolezza sulle potenzialità, sulle regole e sui rischi di tali strumenti. Le tecnologie si integrano negli ambienti scolastici, creando sistemi ibridi, nei quali le relazioni docente-alunni e alunni con i pari si arricchiscono attraverso percorsi educativo-didattici motivanti e formativi. La personalizzazione degli ambienti, prevista dal Piano Scuola 4.0, connette l'uso delle risorse strumentali al contesto offrendo un "ecosistema di apprendimento" ottimale all'apprendimento.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La Commissione Curricolo procede al continuo perfezionamento di griglie comuni di Istituto per la valutazione delle competenze ri-definendo per ogni competenza i criteri di base, cioè due/quattro aspetti più dettagliati dei profili in uscita degli studenti. Per ognuno di questi vengono quindi predisposti i descrittori di livello, cercando di mantenere un linguaggio utilizzabile per tutti gli ordini di scuola, fondando così il lavoro per il Curricolo Verticale. L'unificazione e la condivisione di questi documenti li renderà applicabili a qualunque compito in situazione.

A evidenziare invece le peculiarità dei vari ordini di scuola, saranno le check list: rubriche specifiche che saranno applicate alle singole attività e permetteranno ai docenti dall'Infanzia alla Secondaria di I grado di cogliere gli aspetti fondamentali delle competenze prese in esame.

In allegato sul sito di Istituto sono pubblicate le griglie di valutazione di Competenza. In parallelo, la Commissione Curricolo procederà all'elaborazione di check list di osservazione, utili per la valutazione di attività che non prevedano un prodotto finale materiale. Per quanto riguarda l'autovalutazione, la Commissione Curricolo ha raccolto materiali già prodotti, che verranno rielaborati e inseriti in ogni nuova attività legata alla Valutazione delle Competenze tramite Compiti in situazione. La prima fase in questo senso prevede la produzione di strumenti per l'autovalutazione legata all'Orientamento e all'efficacia/efficienza del percorso formativo che saranno proposti agli alunni delle classi terze della Secondaria di I grado. Si tratterà di documenti sotto forma di questionari metacognitivo. Successivamente, si proporranno strumenti di autovalutazione delle Competenze anche alle altre classi. Verranno elaborati anche brevi questionari di autovalutazione che potranno essere inseriti in attività didattiche non solo legate all'espressione delle competenze. Alcuni verranno anche inseriti nelle prove di valutazione di disciplina, allo scopo di promuovere negli studenti l'autovalutazione del proprio metodo di



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

lavoro.

Al fine di integrare le valutazioni interne all'Istituto con i dati restituiti dall'Invalsi viene annualmente chiesto agli insegnanti di italiano, matematica e inglese di stendere una relazione personale che, partendo dai risultati raggiunti dai loro studenti nelle prove nazionali, contenga una riflessione personale sui fattori (composizione della classe, dinamiche interne, cambiamenti nella composizione del consiglio di classe, didattica e metodologie adottate, tempi...) che possono avere influito in modo determinante sugli esiti delle prove. Tali riflessioni vengono poi condivise coi colleghi di disciplina e si concretizzano in interventi di miglioramento che vengono recepiti nelle programmazioni di classe.

Allegato:

Pratiche di valutazione - ALLEGATO.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto Comprensivo sta attualmente agendo sulle seguenti linee di lavoro.

Grazie alle risorse del PNRR ("Nuove competenze e nuovi linguaggi (DM 65/2023)" e "Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche (DM 66/2023)") si sono svolti e si stanno ancora svolgendo corsi e attività laboratoriali rivolte sia ad alunni che docenti e personale ATA. Si sta anche procedendo al rinnovo della strumentazione digitale e alla riorganizzazione di alcuni ambienti innovativi di apprendimento.

Aderendo alle "Linee guida per le discipline STEM", l'Istituto ha inoltre riorganizzato il Curricolo digitale e il Curricolo del coding. Sono inoltre state implementate alcune azioni per lo sviluppo delle Competenze STEM (3 per ogni ordine di Scuola) e nel Curricolo di materia è stato aggiunto un "obiettivo STEM" per ogni disciplina della Secondaria di I grado. Tutte queste azioni sono descritte in dettaglio nelle relative sezioni di questo documento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

Nell'ambito del DM 19/2024 "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica", da gennaio 2025 a settembre dello stesso anno si attiveranno dei percorsi per valorizzare le potenzialità di studenti con fragilità. Nello specifico alcuni percorsi laboratoriali co-curricolari saranno orientati agli ambiti artistico letterario e digitale, con possibilità di coinvolgere in ottica trasversale e pluridisciplinare anche quelli linguistico e scientifico (STEAM), oltre al laboratorio di teatro già sperimentato e funzionale a socializzazione e sviluppo di competenze linguistiche e di analisi e interpretazione del testo teatrale, se ne attiveranno altri per potenziare le competenze di scrittura e oralità. In aggiunta a questi si potranno altresì valorizzare altri ambiti curriculari riguardanti le discipline musicali e tecnologiche.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Al fine di sollecitare e promuovere un'alleanza educativa efficace con le famiglie e con le altre agenzie educative presenti nel nostro territorio è stato redatto e sottoscritto un Patto Educativo di Comunità attraverso il quale i partecipanti: scuola, comitato genitori, comuni e parrocchie dei due paesi che fanno parte del nostro Istituto, si impegnano ad incontrarsi e confrontarsi periodicamente in un tavolo interistituzionale, condividendo le problematiche educative emergenti e valutando possibili interventi. Un'iniziativa realizzata con continuità è il "Percorso Genitori" che propone incontri informativi e formativi tenuti da esperti, per genitori, docenti e quanti interessati, aperti alla cittadinanza.

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Un tesoro di cose nuove e cose antiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'ipotesi da cui prende le mosse il progetto è indicata nel titolo scelto "Un tesoro di cose nuove e cose antiche". Si parte dalla constatazione di un valore presente nell'esperienza educativa in atto nella scuola. Le attività che quotidianamente svolgono i docenti nell'ambito scolastico sono finalizzate alla valorizzazione dei talenti degli studenti. Constatiamo quindi che è già in atto qualcosa di positivo che genera crescita umana sia sul versante degli alunni che su quello dei docenti. È stata condotta un'analisi della situazione educativa e didattica tra i docenti, dalla quale è emerso che il nostro Istituto, pur conservando chiari tratti di un'educazione tradizionale, è abbastanza innovativo nell'ambito degli delle proposte educative, dei metodi e degli strumenti utilizzati. Il gruppo di lavoro di progetto, composto dal dirigente scolastico, dall'animatore digitale, del Dsga e da alcuni docenti in rappresentanza dei vari ordini di scuola e dei plessi, sulla base delle risultanze dell'indagine, ha perciò individuato un'ipotesi di lavoro che mira da una parte a mantenere le pratiche didattiche positive e dall'altra ad innovare utilizzando gli strumenti digitali. L'intento fondamentale è quello di creare le condizioni favorevoli all'apprendimento e al benessere degli alunni nel periodo di permanenza a scuola. Tenendo

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

conto degli spazi, degli strumenti già disponibili, dei bisogni didattici degli alunni dei vari plessi, il progetto prevede la creazione di 27 ambienti innovativi nell'istituto così distribuiti: 16 alla scuola primaria di Cuggiono 2 alla scuola primaria di Bernate Ticino 7 alla scuola secondaria di Cuggiono 2 alla scuola secondaria di Bernate Ticino. Il collegio dei docenti ha stabilito di adottare un sistema ibrido, cioè sono previste sia aule assegnate alle classi per l'intera durata dell'anno scolastico, sia ambienti dedicati ad una disciplina o finalità, con rotazione delle classi o di gruppi di alunni. Il gruppo di lavoro, insieme al collegio dei docenti, ha individuato le innovazioni organizzative, didattiche, curricolari e metodologiche da realizzare mediante la costituzione di nuovi ambienti. Il progetto tiene conto altresì degli aspetti relativi all'inclusività, le pari opportunità e i divari di genere. Il numero di ambienti innovativi coinvolti è superiore al target minimo previsto che è di 19 ambienti e si conta di coinvolgere nel progetto circa 460 alunni e 60 docenti. È previsto un piano di formazione per i docenti in relazione agli aspetti didattici e digitali relativi al progetto. In ogni caso, per gli aspetti innovativi prodotti dal progetto, è coinvolto l'intero Istituto. Il progetto si atterrà al cronoprogramma definito dall'Autorità di Gestione. Le Amministrazioni comunali, l'associazione dei genitori e le agenzie del territorio, attraverso il Patto di Comunità in atto sono state coinvolte nella definizione del progetto che si intende realizzare.

Importo del finanziamento

€ 137.855,16

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**● Progetto: Stem for all: smart school now****Titolo avviso/decreto di riferimento**

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro progetto si pone l'obiettivo di avvicinare più figure possibili al mondo STEM/STEAM, utilizzando per la fase di Capture la tematica delle Smart City e di conseguenza la Smart School in cui le materie STEM/STEAM fanno da protagoniste. Il Focus con scenari didattici trasversali e coerenti con i programmi anche di educazione civica potranno usufruire, grazie a questo bando, di moltissimi strumenti di coding, tinkering, robotica educativa e sperimentazione scientifica diretta, puntando a coinvolgere tutte le materie curriculari maggiormente incentrate su dispositivi innovativi, che riteniamo fondamentali per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem-solving e di pensiero critico, indispensabili per i cittadini di oggi. L'Engage derivata da conoscenza e capacità costruite durante le fasi precedenti, produrrà manufatti creati nell'ambiente realizzato con il precedente PON, "l'Atelier Creativo" che diventa il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologia grazie ai kit scientifici sulle energie rinnovabili, la sperimentazione della vernice conduttiva per l'illuminazione, lo studio delle piante tramite il Kit di biologia, i movimenti dei piccoli robot durante lo studio del coding, la programmazione per l'approfondimento delle IoT, coniugando così tradizione e futuro, recuperando pratiche ed innovandole. Il percorso vuole svilupparsi verticalmente (materna, primaria, secondaria) e l'acquisto dei Kit è stato pensato con questo obiettivo. Il finanziamento contribuirà anche all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che partendo dall'Atelier Creativo permetta un utilizzo agevole dei Kit, anche all'interno delle diverse aule dell'istituto grazie alla trasportabilità agevole degli stessi negli altri plessi di ogni ordine e grado per rendere tutte le classi "nuovi laboratori di competenza".

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**Data inizio prevista**

10/03/2022

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	6



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	35



Nuove competenze e nuovi linguaggi

**● Progetto: L'Istituto Montalcini al tempo del digitale:
Stem, orientamento e competenze linguistiche****Titolo avviso/decreto di riferimento**

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Importanti e veloci mutamenti hanno coinvolto la scuola in questi ultimi anni. Le tecnologie e l'avvento del digitale, in particolare l'intelligenza artificiale, pongono la scuola di fronte a nuove sfide. La scuola è un luogo in cui avviene l'educazione attraverso la comunità di apprendimento costituita dai docenti e alunni. La scuola è inserita in un contesto sociale e chiede la collaborazione delle famiglie per costituire un'alleanza educativa fondamentale perché l'opera di formazione e istruzione sia efficace. Questo progetto intende promuovere e rinnovare la scuola al tempo del digitale. Una prima consapevolezza: queste nuove sfide possono essere affrontate a partire dalla storia e dalla cultura che caratterizza l'attività quotidiana del nostro Istituto. Si attinge a questo tesoro per realizzare gli obiettivi e finalità definite dal progetto. Le tecnologie digitali già presenti, vengono introdotte in modo più ampio. Questo avviene in un contesto di rinnovamento dei metodi didattici e dell'organizzazione scolastica. Le tecnologie sono intese come strumenti utili alla formazione e all'educazione. La seconda importante consapevolezza riguarda i mutamenti che sono avvenuti in questi ultimi anni a livello dello sviluppo personale e psicologico degli alunni. Ci sono importanti connessioni tra lo sviluppo delle comunicazioni digitali e la crescita e la formazione dei giovani. Il progetto perciò terrà conto di questi nuovi elementi in particolare promuovendo l'orientamento. Tutto l'Istituto è impegnato in questo progetto che a sua volta si pone nel contesto dell'intera offerta formativa complessiva.

Importo del finanziamento

€ 84.575,73

Data inizio prevista

10/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: “VAlorizzare Potenzialità e Orientare per REalizzare”

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Le azioni previste nel progetto sono direttamente consequenziali al monitoraggio e alle rilevazioni delle criticità e sono finalizzate all'innalzamento del profitto scolastico degli studenti, al consolidamento motivazionale e alla scoperta delle attitudini verso eventuali indirizzi di studio, preferendo interventi individuali e a piccoli gruppi.

Importo del finanziamento

€ 72.824,94

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**Data inizio prevista**

21/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	88.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	88.0	0

Approfondimento progetto:

Nell'ambito del DM 19/2024 "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica", da gennaio a settembre si attiveranno dei percorsi per valorizzare le potenzialità di studenti con fragilità. Nello specifico si attueranno percorsi individuali di mentoring e orientamento per studenti con fragilità emotivo-relazionali, didattiche oltre che socio-culturale, di alfabetizzazione di italiano L2 per studenti con fragilità in ambito linguistico e nell'uso dell'italiano come lingua di studio, così come percorsi di consolidamento in ambito delle competenze di base, quali inglese, matematica e competenze digitali, con l'obiettivo di diminuire il divario didattico e permettere il successo formativo.

Di supporto a questi percorsi individualizzati e personalizzati, si prevedono percorsi di motivazione e di accompagnamento collaborativo a piccoli gruppi focalizzati sul potenziamento delle competenze base in italiano come lingua di studio, matematica e competenze digitali (nello specifico abbinando anche coding e problem solving) e percorsi sul metodo di studio. Inoltre alcuni percorsi laboratoriali co-curricolari saranno orientati agli ambiti artistico letterario e digitale, con possibilità di coinvolgere in ottica trasversale e pluridisciplinare anche quelli linguistico e scientifico (STEAM), oltre al laboratorio di teatro già sperimentato e funzionale a socializzazione e sviluppo di competenze linguistiche e di analisi e interpretazione del testo teatrale, se ne attiveranno altri per potenziare le competenze di scrittura e oralità. In aggiunta a questi si potranno altresì valorizzare altri ambiti curricolari riguardanti le discipline musicali e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

tecnologiche. Infine i percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie saranno destinati ai genitori di studenti con fragilità, eventualmente con il supporto di mediatore culturale, in ottica di orientamento sia formativo sia informativo, eventualmente con un approccio di supporto pedagogico-motivazionale.



Aspetti generali

Il contesto in cui si colloca l'azione educativa della scuola è segnato dall'esperienza della pandemia vissuta in questi due ultimi anni. Questa difficile circostanza ha sottoposto la scuola a sollecitazioni che hanno permesso l'emergere dei fattori essenziali dell'educazione, in sostanza ciò che resiste al mutare delle condizioni. Si sono dimostrate in questo senso essenziali l'ambiente socio - familiare di provenienza dell'alunno, il ruolo ricoperto famiglia, la funzione di guida e di proposta dei docenti, gli alunni con i loro bisogni e la loro capacità di resilienza. Tutti i soggetti operanti a scuola sono stati coinvolti e hanno dato il loro contributo. Le comunità sociali e politiche del territorio insieme alle varie agenzie educative si sono mosse per consentire alla scuola di procedere nell'opera educativa.

Lo slogan del precedente Ptof "È un villaggio che educa" si è dimostrato efficace ed ancora valido per affrontare i prossimi anni.

Le difficoltà incontrate da molte famiglie e da diversi alunni hanno posto in primo piano l'esigenza del senso dell'esperienza educativa e quindi di una proposta della scuola che sia adeguata al momento attuale.

Linee di indirizzo fondamentali.

Dalle Indicazioni Nazionali 2012:

"(...) la scuola non può abdicare al compito di promuovere la capacità degli studenti di **dare senso** alla varietà delle loro esperienze, al fine di **ridurre la frammentazione** e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti. (...)

(...) la scuola è perciò investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e **"il saper stare al mondo"** (...)

2. nell'Agenda 2030 dell'Onu per uno sviluppo sostenibile, obiettivo n. 4.:

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti, lungo tutta la vita

3. nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018, che presenta il nuovo quadro di riferimento per le competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Il compito della scuola si configura quindi come una proposta educativa ed istruttiva insieme, che possa essere un punto di riferimento per le nuove generazioni.



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

Per attuare questa proposta nell'azione quotidiana sono essenziali le seguenti condizioni.

1. Il proverbio africano "È un villaggio che educa" indica la necessità del concorso e del coinvolgimento di tutte le agenzie educative del territorio per consentire una crescita equilibrata dei bambini/e e dei ragazzi/e.
2. Costruire comunità professionali di apprendimento. Diversi studiosi (Tomas J. Sergiovanni, Michael Fullan) ritengono che docenti e dirigente scolastico debbano lavorare per costruire una comunità professionali di apprendimento perché questo è un fattore determinante e facilitante per l'apprendimento degli alunni. All'opposto, il venir meno dei legami umani e professionali tra i professionisti della scuola e, di riflesso, con i genitori, condiziona negativamente i risultati scolastici.

In questo ambito è fondamentale la formazione in servizio dei docenti.

3. L'educazione è un progressivo processo di umanizzazione e quindi deve tenere al centro la persona dell'alunno i suoi bisogni e le sue esigenze in una logica inclusiva.
4. L'alunno cresce e si forma nel contesto familiare, è diritto dovere dei genitori istruire ed educare i figli, art. n. 30 della Costituzione. La condivisione della proposta educativa tra i docenti e la famiglia è essenziale perché si attui un percorso formativo efficace.

Lo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze degli alunni avviene in un contesto di libertà educativa. Lo scopo è consentire a tutti gli alunni di maturare una maggiore consapevolezza di sé anche in vista delle scelte d'orientamento e dell'esercizio di una cittadinanza attiva.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARIELE VENTRE	MIAA83801P
MARIELE VENTRE	MIAA83802Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANNA MARIA MOZZONI	MIEE83801X
RINALDO ANELLI	MIEE838021

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARLO FOSSATI	MIMM83801V
SECONDARIA I GRADO VIA ROMA	MIMM83802X



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

RITA LEVI MONTALCINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARIELE VENTRE MIAA83801P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARIELE VENTRE MIAA83802Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANNA MARIA MOZZONI MIEE83801X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Tempo scuola della scuola: RINALDO ANELLI MIEE838021

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CARLO FOSSATI MIMM83801V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495

**L'OFFERTA FORMATIVA**
Insegnamenti e quadri orario

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO VIA ROMA
MIMM83802X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

**L'OFFERTA FORMATIVA**
Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Le iniziative di Educazione Civica dell'anno scolastico sono raccolte all'interno di un "Percorso annuale di classe", che ha durata minima di 33 ore ed è composto da progetti, attività o "unità di apprendimento". Tutti i docenti collaborano a tale progettazione e tutti i docenti partecipano con la propria materia/le proprie materie alle unità di apprendimento.

Per la Scuola Secondaria, indipendentemente dal funzionamento a Tempo Normale o Tempo Prolungato, ogni docente impegna un minimo numero di ore pari a:

Religione/Alternativa = 1 ora

Spagnolo, Tecnologia, Arte, Motoria, Musica = 2 ore

Inglese = 3 ore

Matematica e Scienze = 9 ore

Lettere = 10 ore

Approfondimento

Insegnamenti attivati

L'attività ordinaria dell'Istituto comprensivo, che comprende la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria, si svolge secondo gli orari e gli insegnamenti qui sotto riportati.

Più sotto inoltre si possono leggere:

il curriculum d'istituto



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

i progetti e le attività di ampliamento dell'offerta formativa dei diversi ordini di scuola

le attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale e l'innovazione didattica

le azioni della scuola per l'inclusione scolastica

il piano per la didattica digitale integrata

le attività per l'orientamento e la continuità

con i relativi allegati.

In tutto l'Istituto sono poi in atto i seguenti progetti PON FESR

PON DIGITAL BOARD

PON INFANZIA

PON EDUGREEN



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CUGGIONO

La scuola dell'infanzia di Cuggiono funziona dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 17.00 (dalle 16.00 alle 17.00 è attivato il servizio post-scuola statale per le famiglie che avessero la necessità per valide motivazioni).

8.00-8.20: primo ingresso

8.40-9.00: secondo ingresso

11.55: prima uscita per chi ha fatto richiesta all'atto dell'iscrizione

12.55: seconda uscita per chi ha fatto richiesta all'atto dell'iscrizione

15.40-16.00: terza uscita

16.45-17.00: quarta uscita solo per gli iscritti al post- scuola

dalle 17.00 alle 18.00: post- scuola gestito dall'ente comunale, uscita 17.45- 18.00. L'iscrizione va effettuata presso l'ufficio alla persona del comune di Cuggiono.

USO DEGLI SPAZI

La scuola dell'Infanzia di Cuggiono presenta degli ambienti, degli spazi e degli arredi, compresi quelli esterni, pensati "a misura di bambino" che permettono ampie possibilità di gioco e di movimento, nonché l'utilizzo di materiali stimolanti e diversificati. Il bambino diventa così il protagonista di tante esperienze didattiche ed educative, partendo dal gioco sviluppa molte competenze. In particolare gli spazi sono così strutturati:

- otto sezioni molto ampie ed accoglienti denominate con il nome dei colori: rosa, verde, rossa, arancione, turchese, viola, gialla e blu. Ogni aula è dotata del proprio servizio igienico, solo due



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

sezioni lo hanno in comune. In ogni aula vi sono angoli gioco, attrezzati con materiale di vario genere;

- due saloni e un saloncino arredati con giochi vari per le attività di movimento e di ricreazione;
- un'aula dove è posizionata la lim per le attività multimediali;
- un'auletta per i bambini DVA o con bisogni educativi speciali strutturata con materiale a loro dedicato ;
- uno spazioso e colorato refettorio dove viene consumato il pranzo, la cucina è interna alla scuola;
- un bellissimo giardino che circonda l'edificio ricco di verde e con molti giochi, per i momenti ricreativi e di socializzazione con i bambini delle altre sezioni. Ogni aula ha l'accesso diretto al cortile.

GIORNATA TIPO

- dalle 8.00 alle 9.00 ingresso dei bambini: i genitori possono decidere quotidianamente se portarli al primo ingresso oppure al secondo;
- 9.00-10.45: attività di routine: saluto di inizio giornata, presenze, calendario, conversazioni guidate per raccontare esperienze personali, canti, merenda mattutina con la frutta data dalla refezione scolastica;
- 10.45- 11.45: attività educative- didattiche programmate, se possibile svolte in compresenza, seguendo il tema della programmazione annuale;
- 11.45-12.00: momento di preparazione al pranzo, attraverso le pratiche quotidiane di igiene personale che portano i bambini ad avere maggior controllo ed autonomia;
- 12.00-13.00: consumazione del pranzo nel refettorio, in un clima di socializzazione e di convivialità;
- 13.00- 14.00: ricreazione nei saloni o, tempo permettendo, nel bellissimo giardino;
- 14.00- 15.30: attività pomeridiane: momento del relax, ascolto di racconti, conversazioni, giochi di gruppo, attività mirate per i bambini più grandi in preparazione alla Scuola Primaria;
- 15.30-15.40: preparazione all'uscita con il saluto di fine giornata attraverso un canto o un gioco in attesa dell'arrivo dei genitori;



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

- 15.40-16.00: uscita principale, saluto all'insegnante con l'augurio di rivedersi alla successiva giornata scolastica;
- alle 16.00 i bambini iscritti al post scuola vengono accompagnati in refettorio per consumare la merenda.

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CASTELLETTO

La scuola dell'infanzia di Castelletto funziona dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00

1° ingresso 8.00 – 8.30

2° ingresso 9.00 – 9.30

Uscita 15.45-16.00

USO DEGLI SPAZI

La scuola materna di Castelletto si presenta come un ambiente polifunzionali dove gli spazi sono pensati e strutturati come luoghi educativi e didattici per attività specifiche dove i bambini sentono forti i riferimenti che li contraddistinguono



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

- L'ingresso e lo spogliatoio sono i luoghi dell'incontro e del saluto

- La sala centrale è il luogo della conversazione e della riflessione sullo scorrere ritmico del tempo. All'occorrenza diventa spazio psicomotorio

- Lo spazio gioco è il luogo dell'incontro quotidiano con i compagni, le insegnanti, i giochi ed i materiali che contraddistinguono i vari angoli

- Il giardino è il luogo della socializzazione e dell'incontro più esteso, offre un'esperienza più diretta con la natura anche attraverso attività di giardinaggio e orticoltura

- Il refettorio è il luogo comune della convivialità

- Il dormitorio è il luogo della distensione e del riposo



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

- I servizi igienici sono il luogo delle pratiche quotidiane e della crescita dell'identità, del controllo e dell'autonomia

GIORNATA TIPO

- Ore 8.00 - 9.30 La giornata inizia con l'accoglienza del bambino. È anche un momento in cui è possibile l'incontro e lo scambio d'informazioni fra l'insegnante e le famiglie. Per un piccolo gruppo dalle 8.30 alle 9.00 sono predisposti giochi da tavolo o si predilige questo tempo per la lettura e la conversazione.
- Ore 9.30 - 10.00 E' un momento d'incontro e di conversazione dove attraverso il canto, il gioco delle presenze e del calendario si vive il senso d'appartenenza e d'identificazione con il gruppo.



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

- Ore 10.00 – 11.00 Iniziano le attività didattiche con un percorso attivo d'esperienze e di crescita dove trasversalmente confluiscono tutti gli ambiti di apprendimento.

- Ore 11.00 – 11.45 Compresenza di entrambe le insegnanti. Le attività proseguono con modalità proprie del piccolo gruppo d'età omogenea 3\4 – 4\5 anni

- Ore 11.45 – 12.00 Pratiche d'igiene quotidiana e preparazione al pranzo

- Ore 12.00 – 13.00 Consumazione del pranzo in un clima gioioso e sereno.

(alle 13,00 termina la compresenza delle insegnanti)

- Ore 13.00 – 13.30 Attività spontanee in sala/giardino o in aula psicomotoria con materiale psicomotorio predisposto dalle insegnanti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

- Ore 13.30- 15.00 I piccoli si recano in dormitorio per il sonno pomeridiano

Le attività proseguono in sezione con i giochi ed i materiali che caratterizzano gli angoli della sezione. Continua il percorso didattico con esperienze che consolidano quelle del mattino

- Ore 15.30 – 16.45 pratiche di routine e canti e giochi per salutarci in armonia

SCUOLA PRIMARIA "DON RINALDO ANELLI" - BERNATE TICINO E "ANNA MARIA MOZZONI"
CUGGIONO

Tutte le classi funzionano con un tempo scuola di 40 ore settimanali.



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

L'orario è articolato su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 16.30.

Plesso di Bernate Ticino

Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì

- 8.30 - 12.15 attività didattica

- 12.15 - 14.00 mensa e post mensa.

- 14.00 - 16.30 attività didattica.



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Il venerdì pomeriggio attività di classi aperte.

martedì

- 8.30 - 12.30 attività didattica

- 12.30 - 14.00 mensa e post mensa

- 14.00 - 16.30 attività didattica.



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Scuola primaria "Anna Maria Mozzoni" Cuggiono

Dal lunedì al venerdì

- 8.15/8.30 - 12.15/12.30 attività didattica

- 12.15/12.30 - 14/15 14.30 mensa e post mensa

- 14/15 14.30- 16.15/16.30 attività didattica.

Monte ore delle discipline

Italiano: 9 ore in prima e seconda; 8 ore nelle altre classi



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Matematica: 8 ore

Storia: 1 ora

Geografia: 1 ora

Arte e Immagine: 2 ore in prima; 1 ora nelle altre classi

Scienze: 2 ore

Scienze Motorie e sportive: 2 ore; nelle classi IV e V è previsto il docente curricolare di Scienze Motorie

Inglese: 1 ora in classe prima; 2 ore in seconda;

3 ore nelle altre classi

Musica: 1 ora

Tecnologia e informatica: 1 ora

Religione: 2 ore



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Educazione civica: disciplina trasversale, 33 ore annue, coordina l'insegnante dell'area linguistica.

All'interno delle aree disciplinari, linguistica artistico espressiva e scientifico-matematica, secondo le indicazioni del collegio, i docenti possono variare gli orari delle discipline in relazione alle esigenze delle singole classi.

Scuola Secondaria di primo grado



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Quadro orario settimanale delle discipline

Tempo normale 30 ore

Disciplina	N. ore settimanali
Italiano	6
Approfondimento*	1
Storia	2
Geografia	1
Inglese	3
Spagnolo	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Arte	2
Musica	2



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Educazione fisica	2
Religione**	1

*Durante l'ora di approfondimento di italiano gli alunni affrontano il progetto lettura (si veda la descrizione nella sezione relativa). In alcune classi del plesso di Cuggiono è svolto dal docente di potenziamento di lingua inglese: questo consente di proporre attività di comprensione e di analisi in L2.

**Secondo la normativa vigente, i genitori all'atto dell'iscrizione scelgono se avvalersi dell'IRC (Insegnamento della Religione Cattolica) per i propri figli.

Tempo prolungato 36 ore

Le sei ore in più di frequenza del tempo prolungato rispetto al tempo normale si concretizzano secondo le seguenti modalità:

- tre ore di mensa (nei tre giorni con i rientri pomeridiani)
- due ore di compresenza materie letterarie e matematico-scientifiche in cui è possibile realizzare percorsi di potenziamento, consolidamento e recupero, individuale e/o in piccoli gruppi



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

- un'ora aggiuntiva di lettere

Orario scolastico secondaria Cuggiono

La frequenza del tempo normale prevede l'ingresso a scuola alle 7.55 con inizio delle lezioni alle ore 8, dal lunedì al venerdì. Le lezioni terminano alle ore 14. Sono previsti due intervalli: il primo dalle 10.55 alle 11.05, il secondo dalle 12.55 alle 13.05.

	Dalle	Alle	
Ingresso	7:55	8:00	
1 ^a ora	8:00	9:00	
2 ^a ora	9:00	10:00	Possibilità di ingresso posticipato, con richiesta da far autorizzare alla vicaria o al responsabile di plesso.
3 ^a ora	10:00	10:55	



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

1° intervallo	10:55	11:05	
4 ^a ora	11:05	12:00	
5 ^a ora	12:00	12:55	
2° intervallo	12:55	13:05	Possibilità di uscita anticipata, con richiesta da far autorizzare alla vicaria o al responsabile di plesso.
6 ^a ora	13:05	14:00	

Gli orari di entrata, di uscita e degli intervalli subiranno le seguenti modifiche, se dovesse essere messo in atto il protocollo della sicurezza anticontagio Covid

- n. 5/6 classi entrata alle ore 7:50 uscita alle ore 13:50
- n. 5/6 classi entrata alle ore 8:05 uscita alle ore 14:05



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

- nel secondo quadrimestre saranno invertiti i turni di entrata e di uscita
- 1° intervallo dalle 9:50 alle 10:10, 2° intervallo dalle 11:50 alle 12:10

La frequenza del tempo prolungato prevede i medesimi orari di ingresso e giorni di frequenza, ma in aggiunta il lunedì, il mercoledì e il giovedì gli iscritti a tale modalità oraria dalle ore 12.55 alle ore 14 mangiano in mensa ed effettuano un intervallo più lungo. Chi non vuole mangiare in mensa, può tornare a casa per il pranzo, ma deve tornare a scuola per le lezioni pomeridiane. Per l'uscita all'ora di mensa è necessaria la richiesta da parte della famiglia.

Dalle 14 alle 16 seguono altre due ore di lezione.

Orario Tempo prolungato nei giorni lunedì, mercoledì, giovedì

	Dalle	Alle	
Ingresso	7:55	8:00	
1 ^a ora	8:00	9:00	
2 ^a ora	9:00	10:00	Possibilità di ingresso



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

			posticipato, con richiesta da far autorizzare alla vicaria o al responsabile di plesso.
3 ^a ora	10:00	10:55	
1° intervallo	10:55	11:05	
4 ^a ora	11:05	12:00	
5 ^a ora	12:00	12:55	
2° Intervallo Mensa	12.55	14:00	Possibilità di uscita anticipata, con richiesta da far autorizzare alla vicaria o al responsabile di plesso. Possibilità di uscita per pranzare a casa, con richiesta da far autorizzare



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

			al Dirigente scolastico o alla Vicaria.
7 ^a ora	14:00	15:00	
8 ^a ora	15:00	16:00	

L'educazione civica, disciplina trasversale, si svolge secondo la normativa per non meno di 33 ore annue. Il curriculum, la valutazione e l'organizzazione oraria sono indicati nel curriculum, leggibile più sopra.

Orario scolastico secondaria Bernate Ticino

L'orario di ingresso è alle 8:10, le lezioni iniziano alle 8:15. Gli intervalli si svolgono dalle 11:10 alle 11:20 e dalle 13:05 alle 13:15.

Nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì il secondo intervallo delle classi TP coincide con l'inizio dell'ora di mensa, che si conclude alle 14:15.

Le classi TN dal lunedì al venerdì escono alle 14:15.



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Le classi TP terminano le lezioni alle 14:15 il martedì e il giovedì, alle 16:15 il lunedì, il mercoledì e il venerdì.

Se dovesse essere messo in atto il protocollo della sicurezza anticontagio Covid, il primo intervallo subirebbe la seguente modifica: 11:05 – 11:25.

	Dalle	Alle	
Ingresso	8:10	8:15	
1 ^a ora	8:15	9:15	
2 ^a ora	9:15	10:15	Possibilità di ingresso posticipato, con richiesta da far autorizzare al responsabile di plesso.
3 ^a ora	10:15	11:10	
1° intervallo	11:10	11:20	
4 ^a ora	11:20	12:15	



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

5 ^a ora	12:15	13:15	
2° Intervallo	13:05	13:15	Possibilità di uscita anticipata, con richiesta da far autorizzare al responsabile di plesso. Possibilità di uscita per pranzare a casa, con richiesta da far autorizzare al Dirigente scolastico.
Mensa	13:15	14:15	
7 ^a ora	14:15	15:15	
8 ^a ora	15:15	16:15	

L'educazione civica , disciplina trasversale, si svolge secondo la normativa per non meno di 33 ore annue. Il curriculum, la valutazione e l'organizzazione oraria sono indicati nel curriculum, leggibile più



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

sopra.

Z

Curricolo d'Istituto e valutazione

CURRICOLO: PROPOSTA FORMATIVA

Le finalità della scuola dell'Infanzia derivano dalla visione del bambino inteso come soggetto attivo e impegnato in un continuo processo di interazione con i coetanei e con gli adulti, ma anche con l'ambiente circostante e la sua cultura.

Per il raggiungimento dei traguardi educativi, reso comprensibile nei campi d'esperienza, è importante predisporre un ambiente sereno e tranquillo, ma anche curato e pensato per essere avvincente. Così la permanenza a scuola sarà ricca di occasioni quotidiane significative. L'attività ludica sarà alla base di ogni esperienza.



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

La scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo di Cuggiono è intesa come luogo di iniziazione, di mediazione e di preparazione al rapporto responsabile tra il singolo e la collettività.

In un'epoca in cui il fenomeno della globalizzazione coinvolge la dimensione sociale, economica e culturale del mondo, è necessario imparare a leggere e a collocare la portata degli eventi a un livello molto più ampio.

Questo significa che il lontano diventa vicino, significa che quanto accade nello spazio a me prossimo ha effetti su spazi distanti da me e, viceversa, che gli accadimenti lontani mi toccano da vicino.

La comprensione della complessa relazione tra gli eventi è concretizzabile tramite scambievolezza tra le diverse discipline (interdisciplinarietà). Un sapere interdisciplinare moltiplica i punti di osservazione sulla medesima realtà (il piano scientifico, linguistico, storico-geografico, ecc), facilitandone la comprensione.



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

La scuola primaria, inoltre, mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali.

Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

La Scuola Secondaria di Primo grado si colloca nel momento delicato in cui avviene il passaggio dall'infanzia all'adolescenza, durante il quale l'alunno vive un cambiamento che investe l'esistenza in modo forte e coinvolgente. Consapevoli di tale specificità, i docenti della secondaria sono chiamati ad intessere un rapporto educativo in cui il ragazzo viene accolto con le sue abilità, attitudini, carenze e difficoltà ed aiutato a conoscersi, formarsi e ad orientarsi. L'impegno educativo dell'Istituto tende al conseguimento delle seguenti finalità:

valorizzare la persona e la progressiva maturazione della sua identità, attraverso la conoscenza di sé (attitudini, interessi, limiti)



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

far acquisire all'alunno la capacità di entrare in relazioni positive con gli altri, sviluppando spirito di tolleranza, collaborazione e solidarietà

guidare il ragazzo ad una piena autonomia, nell'organizzazione del materiale, dell'uso del tempo, nella conquista di un valido metodo di studio

insegnare ad apprendere, cioè fornire al ragazzo gli strumenti culturali che lo mettano in condizione di imparare autonomamente e realizzare così la "formazione permanente", tanto necessaria in una società che evolve velocemente

favorire un atteggiamento di autovalutazione ed auto osservazione, che conduca il ragazzo a conoscere il proprio modo di apprendere e ad affinarlo (metacognizione)

educare a cogliere il positivo e la bellezza che c'è nel mondo reale e anche nelle materie di studio, senza sminuirne le difficoltà, ma valorizzando il significato dell'apprendere come attività umana



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

qualificante, appagante e significativa, anche quando chiede sforzo e talora sacrificio, perché contribuisce al progresso dell'umanità

sviluppare le capacità logiche, espressive, scientifiche, operative

promuovere la creatività come espressione di libertà di pensiero

assicurare l'educazione interculturale, in una logica di apertura alle differenti culture presenti nella società

rafforzare la motivazione al fine di garantire il successo scolastico

accompagnare il ragazzo nella definizione di un proprio progetto di vita, dal punto di vista umano, sociale e professionale



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

in vista di ciò svolgere attività di orientamento, guidando il ragazzo nella scelta del percorso di studi superiori più adatto a sé, e che tenga conto in modo realistico di attitudini, interessi, possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

L'allegato ripropone in dettaglio quanto sopra esposto, aggiungendo il Curricolo di ogni disciplina per ogni ordine di Scuola e il Curricolo per Competenze.

VALUTAZIONE: PRINCIPI DI ISTITUTO



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Quale Istituto Comprensivo, che riunisce scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, la nostra istituzione scolastica crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante. Lo studente al termine di questo percorso scolastico avrà acquisito le competenze riferite alle discipline di insegnamento e all'esercizio della cittadinanza, avrà raggiunto un grado di autonomia e responsabilità, secondo quanto delineato nel profilo dello studente che costituisce l'obiettivo generale del sistema formativo italiano.

PREMESSA SULLA VALUTAZIONE

Dall'Infanzia fino al termine del I ciclo di istruzione, la Valutazione dell'Istituto segue norme e principi comuni. La valutazione è attuata dai docenti secondo modalità definite a livello Collegiale per tutto l'Istituto Comprensivo, e inserite nel Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) pubblicato sul sito della Scuola.

Dall'anno scolastico 2017/2018 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 62 dell'aprile 2017 inerente la valutazione: questa si baserà, oltre che su gli esiti conseguiti da alunne e alunni, anche sul loro processo di apprendimento, per attribuire maggiore importanza al percorso formativo fatto e alla sua evoluzione all'interno dell'Istituto.



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

In questa nuova ottica la Scuola incentiva le proprie finalità formative ed educative, stimolando le ragazze e i ragazzi al miglioramento continuo degli apprendimenti, promuovendone le conoscenze, le abilità e le competenze ma anche e soprattutto lo sviluppo stesso dell'identità personale. Il giudizio complessivo finale è quindi l'esito non solo dei risultati scolastici, ma anche dei progressi nello sviluppo personale e sociale, nella capacità di autovalutazione e consapevolezza di sé, in un'ottica anche di orientamento. Il modo di valutare viene quindi ampliato, aprendosi ad aspetti personali di alunne e alunni, all'apporto positivo e alle peculiarità della loro identità culturale.

La Scuola aumenta la propria disponibilità anche nei casi di difficoltà, favorendo l'inclusione e attivando, per il miglioramento dei livelli di apprendimento parziali o in prima acquisizione, specifiche strategie concordate in collaborazione con i genitori e con le ragazze e i ragazzi stessi. Saranno anche valorizzati i loro atteggiamenti e comportamenti positivi, con iniziative che mirano anche al coinvolgimento attivo dei genitori.

Tutti questi aspetti si fondano su criteri di trasparenza e chiarezza, su modalità immediate ed efficaci per ogni tipo di comunicazione con le famiglie. In particolare il voto, che rimane numerico ed espresso in decimi, sarà sempre riferibile a una descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

La valutazione del comportamento sarà riferita allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza, sempre sulla base dei documenti ufficiali (Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità che ogni scuola propone ai genitori all'inizio dell'anno scolastico, il Regolamento di Istituto proprio di ogni Scuola). La condotta è espressa dai docenti attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione, che quindi non rientra più nella media con i voti numerici di disciplina.

Vengono inoltre rafforzate le attività di "Cittadinanza e Costituzione", oggetto di valutazione, nonché fondamentali in un'ottica trasversale ai vari insegnamenti.

L'allegato ripropone in dettaglio quanto sopra esposto, aggiungendo i criteri di valutazione nei diversi ordini di Scuola e per ogni disciplina della Secondaria.

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa della scuola dell'infanzia di Cuggiono e Castelletto

I progetti presentati per la Scuola dell'Infanzia intendono ampliare l'offerta formativa che si sviluppa nella programmazione annuale, redatta ogni anno scolastico, scegliendo argomenti ogni volta diversi, con obiettivi comuni. Per alcuni progetti è necessario l'intervento di esperti esterni specializzati, in relazione all'argomento trattato. Altri invece vengono realizzati dalle stesse docenti con il loro gruppo classe, predisponendo spazi e attività mirate per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. In allegato la presentazione dei progetti in atto. Tutti si svolgono durante l'orario scolastico nei locali interni del plesso.



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa della scuola primaria di Cuggiono e Bernate Ticino

L'offerta formativa ordinaria della scuola primaria è ampliata con progetti ed attività in relazione alle finalità e agli obiettivi stabiliti dal collegio dei docenti che qui sono allegati.

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa della scuola secondaria di Cuggiono e Bernate Ticino

Si allegano i progetti della Scuola secondaria. Si precisa che il nostro Istituto amplia ulteriormente l'offerta formativa attraverso proposte elaborate in collaborazione con il Comitato dei genitori, con enti e associazioni locali.

Innovazione didattica e attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale

PROCESSI DI INNOVAZIONE E DIDATTICA DIGITALE

Introduzione

Il potenziamento delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, oltre che un valido supporto per sviluppare capacità di problem solving, flessibilità, adattabilità al cambiamento, a cui oggi siamo sottoposti, e pensiero critico.

Tra le priorità politiche dell'Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministero dell'Istruzione, per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2025, troviamo il potenziamento delle STEM (scienza, tecnologia,



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

ingegneria e matematica) nell'offerta formativa di ogni ordine e grado e la promozione di processi di innovazione didattica e digitale anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali. Si legge nel documento che " L'attenzione alle discipline STEM agisce su un nuovo paradigma dell'educazione: creare la "cultura" scientifica e la "forma mentis" necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale ".

Il Bando "Spazi e strumenti digitali per le STEM" in attuazione del Decreto del Ministro dell'Istruzione 30 aprile 2021, n. 147, offre all'Istituto una serie di strumenti per sperimentare i differenti ambienti didattici, superare la semplice alfabetizzazione informatica e puntare ad un'attiva interpretazione della tecnologia, come richiesto anche dalla cittadinanza digitale.

Per promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM, del pensiero computazionale e del Coding vengono inseriti nella didattica curricolare, Kit scientifici per l'osservazione e l'elaborazione scientifica, moduli elettronici e maker, semplici robot e App per l'esplorazione in realtà aumentata.

Coding e pensiero computazionale

Proporre attività di Coding e pensiero computazionale aiuta il discente a maturare il proprio pensiero logico, riflessivo e procedurale. Il pensiero computazionale stimola la soluzione di determinati problemi attraverso una sequenza di azioni (algoritmi), sviluppando il problem solving. Il Coding, inteso come attività trasversale e proposto in forma ludica, utilizzando un linguaggio visuale a blocchi per gli studenti di giovane età, introduce alla programmazione per parlare nel linguaggio delle macchine dei computer e dei robot. La fruizione delle attività di code.org , di programmailfuro.it e le "ore del codice" approcciano al pensiero informatico, grazie a percorsi personalizzati in funzione dello sviluppo cognitivo del giovane studente.

In conformità alle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è previsto l'inserimento del coding in tutte le scuole dell'Infanzia e della Primaria (Mozione n.1 - 00117 del 12/03/2019)



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Dal coding alla robotica educativa

In applicazione alle attività di coding vengono proposte esperienze di robotica educativa con semplici Kit robotici per stimolare curiosità in ambienti didattici innovativi. Il lavoro in piccolo gruppo sviluppa il cooperative learning e mette al centro l'alunno nella ricerca sperimentale della risoluzione del problema. Con la robotica educativa si concretizza la progettazione pensata con il coding e la programmazione dei robot traduce il linguaggio astratto in azione nel mondo reale.

Attività previste in relazione al PNSD

Vengono riproposte e potenziate le attività del precedente triennio, in funzione degli adeguamenti degli spazi scolastici a causa della situazione epidemiologica da Covid-19 e della necessità di supportare studenti e personale scolastico nell'offerta di una DDA e DDI di qualità.

Spazi e ambienti per l'apprendimento

Azione #4 - Ambienti per la didattica digitale integrata

Ogni plesso dell'IC possiede un numero sufficiente di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale. Lim e Pc rendono l'aula-classe un luogo abilitante e aperto alla DDI e alla DDA adatti anche per accogliere gli strumenti digitali in corso d'acquisto per le STEM, con focus sul Coding e la Robotica educativa e di cui i vari ordini di scuola si doteranno, potendo offrire una didattica digitale esperienziale (anche a distanza).



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Azione #7 - Piano per l'apprendimento pratico

L'istituto ha partecipato al PON per gli atelier creativi, dotandosi di strutture spaziali per le competenze chiave e di laboratori di media specializzazione e alta flessibilità in cui realizzare progetti in cui si sviluppi l'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. La sequenzialità dei momenti didattici diversi che richiedono configurazioni diverse alunni-docente o alunni-alunni sta alla base di una diversa idea di edificio scolastico e in questi ambienti, si è in grado di garantire l'integrazione, la complementarietà e l'interoperabilità.

In queste aule/laboratori si svolgono i PON che inseriscono le tecnologie come una sorta di "tappeto digitale" in cui, però, la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche ed innovandole.

Competenze e contenuti

Azione #14 - Competenze digitali ed educazione ai media degli studenti

L'istituto continua a porre attenzione allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti attraverso attività didattiche e progetti mirati a un utilizzo consapevole della strumentazione tecnologica e a una riflessione su opportunità e rischi della rete.



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Azione #15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Gli spazi multidisciplinari e i laboratori strutturati nel triennio precedente, verranno integrati con gli strumenti acquistabili per merito del Bando "Spazi e strumenti digitali per le STEM" in attuazione del Decreto del Ministro dell'Istruzione 30 aprile 2021, n. 147, offrendo percorsi sul making, la robotica educativa, l'internet delle cose, il digital storytelling e la creatività digitale.

Azione #17 - Portare il pensiero logico-computazionale a tutta la scuola primaria

Con le attività "dell'ora del codice" di programmaitfuturo.it e code.org tutti gli studenti della scuola primaria praticheranno un'esperienza di pensiero computazionale nel prossimo triennio.

Azione #18 - Aggiornare il curriculum di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado.

L'insegnamento della Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado viene aggiornato per includere nel curriculum le tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro con particolare riferimento ai bandi per la scuola secondaria di primo grado.



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Formazione e accompagnamento

Azione #25 - Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa

Il dirigente scolastico, il direttore dei servizi generali e amministrativi, il personale Ata, i docenti continueranno a partecipare ai corsi previsti dal PNSD, realizzati da una rete di scopo che collega gli istituti del territorio. Inoltre l'animatore digitale supporta su richiesta il personale, con formazione mirata seguendo le nuove metodologie didattiche attraverso le TIC e i percorsi di Coding e Robotica educativa.

Allegato : Curricolo verticale - Coding pensiero computazionale e robotica educativa.

Azioni per l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo si propone di realizzare quella scuola per tutti e per ciascuno creando un ambiente di apprendimento inclusivo per gli studenti con bisogni educativi speciali. In allegato un'analisi e un approfondimento sulle azioni dell'IC Rita Levi Montalcini per l'inclusione scolastica.



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto Comprensivo ha redatto il Piano della Didattica Digitale Integrata tenendo conto delle Linee guida ministeriale e dei regolamenti del piano di ripartenza della scuola. La DDI consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni anche in caso di lockdown, di quarantena e di isolamento fiduciario, avvalendosi delle piattaforme e delle nuove tecnologie, strumenti utili per facilitare gli apprendimenti e per sviluppare le competenze digitali.

Attività per l'orientamento e la continuità

Il progetto e le attività di orientamento e continuità, qui allegate, per il nostro Istituto sono strategiche in quanto sono state individuate come priorità nel piano di miglioramento e rientrano nelle finalità e obiettivi individuati dal PTOF.



Curricolo di Istituto

RITA LEVI MONTALCINI

Primo ciclo di istruzione

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Al centro della valutazione e dell'intento formativo generale di tutto l'Istituto sono poste le Competenze degli alunni. L'Istituto Comprensivo definisce come "Curricolo Verticale per competenze" una raccolta di tappe, in successione per ordine scolastico, di esperienze in situazione, trasversali e relative a più competenze. Queste attività di esperienza, calate in situazione e il più possibile aderenti alla realtà, vengono denominate "Compiti in situazione". Strumenti allegati a questo percorso di sviluppo degli apprendimenti sono le schede di progettazione dei singoli compiti, le griglie di valutazione, le rubriche di osservazione (check list) e di autovalutazione. Questo cammino verticale vuole completare e affiancarsi alla consueta Programmazione trasversale (per conoscenze, abilità e competenze) delle singole materie, che rappresenta invece l'elenco di contenuti e obiettivi di disciplina da perseguire durante gli anni scolastici. Nel Curricolo Verticale l'Istituto si prefigge di includere almeno due Compiti diversi per ogni competenza nell'arco di tutto il Primo ciclo di istruzione. In tal modo si potrà seguire continuamente lo sviluppo delle competenze e del profilo degli alunni nella loro frequenza dalla Scuola dell'Infanzia alla Licenza Media. Si tratta di un percorso, sotto certi punti di vista, ancora sperimentale e continuamente aggiornato grazie ai lavori della Commissione apposita e alle indicazioni di tutti i docenti dell'Istituto. In allegato, sul sito di Istituto, il Curricolo Verticale per Competenze

Allegato:



Curricolo Verticale per Competenze.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

A sostenere il Curricolo Verticale, l'Istituto ha proceduto con l'elaborazione di strumenti e griglie di osservazione e valutazione il più possibile aderenti alle competenze e alle attività proposte agli studenti. Prima fase di questo cammino, accanto alle attività della Commissione Continuità, è stato il lavoro svolto durante il corso di aggiornamento con la docente Minardi. Sono stati elaborati i primi metodi di valutazione, i primi esempi di Compiti in situazione e una Scheda per progettarne di nuovi. Grazie a quest'ultimo documento i docenti hanno potuto elaborare un percorso tenendo come riferimento le competenze su cui far lavorare gli alunni, i riferimenti alle programmazioni delle singole materie, i momenti di collaborazione trasversale tra più discipline e quindi più operatori, e gli strumenti di valutazione. I Compiti in Situazione, infatti, sono trasversali e quindi valutati da più docenti. Successivamente, la formalizzazione di una Commissione apposita per il Curricolo Verticale, ha dato inizio alla generalizzazione delle rubriche di valutazione. Sono state uniformate le diverse versioni esistenti di questi strumenti, resi in tal modo applicabili a qualunque situazione, con una efficacia universale. Le griglie sono rimaste collegate, mantenendo quindi il senso di verticalità, grazie a un linguaggio comune di Istituto. Attualmente la nostra Scuola procede alla raccolta di Compiti in situazione, producendone di nuovi, ma anche guardando al passato, raccogliendo esperienze innovative e interessanti di attività svolte presso l'Istituto quando ancora non esisteva l'attuale modalità di progettazione. Nel corso dell'a.s. 2018-19 si lavorerà sulle check list di osservazione, strumento reale e pratico nel rilevare gli aspetti di competenza, e sull'autovalutazione, altro elemento fondamentale in termini di competenze e anche portato all'evidenza dal recente D. Lgs 62/2017 in materia di valutazione. Nei prossimi anni verrà ampliata la struttura del Curricolo Verticale, con una visione più dettagliata delle tappe fondamentali di sviluppo delle competenze e dell'evoluzione del profilo degli studenti, che verranno inframezzate ai relativi compiti di realtà che le evidenziano.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In questa sezione si rimanda al Curricolo di materia, allegato al PTOF e pubblicato sul sito di Istituto. Tale documento, diviso per i tre ordini di scuola, è già strutturato in un'ottica di



competenza, comprendendo non solo i contenuti che vengono svolti nelle singole discipline, ma anche le competenze basilari cui gli argomenti mirano.

Utilizzo della quota di autonomia

Nella quota di autonomia didattica e di organizzazione scolastica rientra l'attività di potenziamento di Lingua Inglese (si veda la relativa sezione).

Dettaglio Curricolo plesso: MARIELE VENTRE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

PROPOSTA FORMATIVA Le finalità della scuola dell'infanzia derivano dalla visione del bambino inteso come soggetto attivo e impegnato in un continuo processo di interazione con i coetanei e con gli adulti, ma anche con l'ambiente circostante e la sua cultura. Per il raggiungimento dei traguardi educativi, reso comprensibile nei campi d'esperienza, è importante predisporre un ambiente sereno e tranquillo, ma anche curato e pensato per essere avvincente. Così la permanenza a scuola sarà ricca di occasioni quotidiane significative. L'attività ludica sarà alla base di ogni esperienza. I docenti valorizzeranno i bambini consentendo loro di essere i protagonisti attivi e consapevoli delle loro conoscenze per giungere alla formazione globale della personalità attraverso:

LA MATURAZIONE DELL'IDENTITA' Atteggiamenti di sicurezza, autostima, fiducia, motivazione alla curiosità, vissuto affettivo equilibrato e positivo, identità personale e culturale.

LA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA Capacità di orientarsi, di compiere scelte autonome, scoperta ed interiorizzazione dei valori e della cultura in cui vive.

LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Consolidamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche ed intellettive; produzione ed interpretazione dei messaggi, sviluppo di capacità cognitive e valorizzazione d'intuizioni, immaginazione ed intelligenza creativa.

LA SPERIMENTAZIONE DI PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA La scoperta dell'altro, attribuendo importanza ai bisogni



altrui; riconoscimento della necessità di stabilire regole condivise, ponendo le fondamenta di un comportamento rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. La scuola riconosce come connotati metodologici essenziali: LA VALORIZZAZIONE DEL GIOCO: il gioco costituisce una risorsa privilegiata d' apprendimenti e di relazioni; l'insegnante, attraverso le proposte di gioco, invia al bambino una vasta gamma di messaggi e stimolazioni utili alla strutturazione ludica dell'attività didattica nei diversi campi d'esperienza. LA VITA DI RELAZIONE: le insegnanti si adoperano per favorire un clima sociale positivo nella relazione (nella coppia, nel piccolo gruppo, nel gruppo di laboratorio, d'età, di sezione con o senza l'intervento dell'adulto). L'ESPLORAZIONE E LA RICERCA: partendo dall'osservazione di cose e situazioni, il bambino impara a distinguere, interpretare, analizzare, confrontare dati; successivamente, ponendosi domande e problemi, formula ipotesi di soluzione, trova spiegazioni. LA MEDIAZIONE DIDATTICA: la scuola si avvale di tutte le strategie, le strumentazioni, i materiali e dell'ambiente strutturalmente finalizzato per orientare, sostenere, guidare lo sviluppo e l'apprendimento del bambino. LA DOCUMENTAZIONE: il progetto educativo si rende visibile attraverso un'attenta documentazione per mezzo di registrazione scritta delle proposte educative e didattiche (programmazione delle attività, trascrizione delle esperienze, raccolta dei materiali prodotti, verbali di riunioni, registrazioni audiovisive...). LA PROGRAMMAZIONE La programmazione è il processo con cui il Collegio dei docenti composto dai docenti delle scuole di Cuggiono e di Castelletto, individua i percorsi, i contenuti, le scelte metodologiche, le attività educative - didattiche, le modalità di valutazione e verifica funzionali al pieno sviluppo della personalità infantile. La progettazione educativa e didattica annuale è articolata in un'unica Unità di Apprendimento. Essa tiene conto di una visione del bambino intero e globale che si avvicina alla realtà e al mondo circostante con tutto il suo essere e le sue potenzialità cognitive, sociali e affettive. La realtà unitaria e globale si presenta al bambino nella sua interezza con le sue domande, i suoi problemi che rappresentano il vero elemento di unità del progetto educativo che si caratterizza per: · Sviluppo flessibile e creativo · Pariteticità di tutti i linguaggi propri del bambino · Decentramento nei diversi ambiti di ricerca · Procedimento intrecciato e reticolato Gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali e alle Indicazioni per il Curricolo per la Scuole dell'Infanzia, sulla base dei bisogni formativi rilevati e in relazione alle competenze chiave europee. La programmazione educativa e didattica è integrata ed ampliata da progetti mirati, con finalità e obiettivi specifici che concorrono a promuovere la formazione integrale della personalità di ciascun bambino e bambina. Muovendo dall'osservazione del mondo più vicino al bambino, vengono proposte attività in grado di favorire l'acquisizione di competenze specifiche dei diversi ambiti, ma al contempo in grado di suggerire atteggiamenti e modi di fare che investano la formazione dell'intera personalità.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

PERCORSO di EDUCAZIONE CIVICA

Il bambino, nella scuola dell'infanzia, sviluppa la propria identità personale e il senso di appartenenza alla propria comunità; allo stesso tempo ha la possibilità di riflettere e confrontarsi con i coetanei, imparando e assumendo come valore la reciprocità e il rispetto. Essere cittadini, in questa prospettiva di apertura all'altro, implica l'acquisizione della consapevolezza che ciascuno è portatore di diritti inalienabili ma anche di doveri nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente. I diritti e i doveri devono parlare ai bambini attraverso esperienze vissute, offrendo loro la possibilità di sperimentare direttamente forme concrete di cooperazione in un clima scolastico dove la condivisione è incoraggiata attraverso la libertà di espressione e dove è favorita la partecipazione. Partendo dal suo vissuto, la famiglia, la scuola, il quartiere e il paese si introduce gradatamente al concetto di gruppo come comunità di vita, regolata da leggi e principi comuni.

OBIETTIVI STEM

1. Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e le esperienze dei processi di ricerca azione.
2. Sviluppare il pensiero creativo.
3. Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
4. Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
5. Utilizzare fonti informative di generi differenti.
6. Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
7. Avvio all'uso responsabile di internet e delle reti sociali.

METODOLOGIE

Citando le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia: "Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza, dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le



persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali", per affrontare l'educazione alla cittadinanza, è importante ricorrere sempre alla mediazione ludica propria della scuola dell'infanzia. Le proposte saranno quindi presentate sotto forma di gioco. I bambini nel gioco, infatti, rielaborano in modo creativo esperienze personali e sociali.

Alla base del nostro "FARE QUOTIDIANO" ci sarà un'intenzionalità didattica mirata alla valorizzazione delle seguenti metodologie:

- Il gioco: risorsa privilegiata attraverso la quale i bambini si esprimono, raccontano ed interpretano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.
- L'esplorazione e la ricerca: le esperienze promosse faranno leva sulla originaria curiosità del bambino in un clima di esplorazione e di ricerca dove i bambini confrontano situazioni, pongono problemi, costruiscono e verificano ipotesi in rapporto all'ambiente naturale e circostante.
- La vita di relazione: riteniamo che la dimensione affettiva sia una componente essenziale nel processo di crescita di ognuno, affinché il bambino acquisti autostima, maturi gradualmente la propria identità nel confronto con l'altro, imparando a rispettare il prossimo, l'ambiente e a condividere le regole. Nell'ambito digitale si favoriranno i comportamenti positivi rendendo il bambino il più possibile consapevole delle potenzialità e dei limiti connessi all'uso dei dispositivi tecnologici.
- I laboratori: ogni bambino diventa autore e protagonista dell'attività didattica proposta nel laboratorio; tale esperienza risulta utilissima per la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo della competenza e per vivere attivamente le prime esperienze di cittadinanza.
- Le uscite didattiche: integrano ed approfondiscono gli apprendimenti avvenuti nella sezione, nella DAD e nei laboratori in modo che il bambino faccia esperienze dirette con la realtà.

Allegato:

Curricolo di Scuola - Infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cultura della comunità di appartenenza

Si affronta il tema dell'Educazione Civica partendo dalla valorizzazione delle ricorrenze di giornate speciali. I bambini sono guidati a riconoscere e a dare valore a tali eventi (13 novembre Giornata della gentilezza; 20 novembre Giornata dei diritti dell'infanzia; 21 novembre Giornata degli alberi; 27 gennaio Giornata della memoria; 4 febbraio Giornata dei calzini spaiati; 22 aprile Giornata Mondiale della Terra). Partendo dal significato di queste giornate si muovono i primi passi nella sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

I bambini riconoscono gli aspetti fondamentali del nostro territorio tramite le uscite didattiche (ad es. si svolge un'uscita didattica in una azienda agricola; l'attività permette di svolgere laboratori di educazione ambientale).

Vengono inoltre favorite le attività in sezione nelle quali i bambini portano avanti compiti e ruoli anche mettendosi al servizio degli altri (es: incarichi a tavola, in bagno, in sezione e simili).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Attività di ambito economico

L'attività rientra nel gioco simbolico in "casetta", tramite il quale il bambino può sperimentare il concetto di scambio, baratto e compravendita.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Sicurezza personale e rispetto delle regole

Le tematiche vengono affrontate anche con il progetto di Educazione Stradale svolto in collaborazione con la Polizia Municipale (progetto "Zia-Poli").

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: MARIELE VENTRE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il plesso condivide il Curricolo con il precedente.

Dettaglio Curricolo plesso: ANNA MARIA MOZZONI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

PROPOSTA FORMATIVA La scuola primaria dell'Istituto Comprensivo di Cuggiono è intesa come luogo di iniziazione, di mediazione e di preparazione al rapporto responsabile tra il singolo e la collettività. In un'epoca in cui il fenomeno della globalizzazione coinvolge la dimensione sociale, economica e culturale del mondo, è necessario imparare a leggere e a collocare la portata degli eventi a un livello molto più ampio. Questo significa che il lontano diventa vicino, significa che quanto accade nello spazio a me prossimo ha effetti su spazi distanti da me e, viceversa, che gli accadimenti lontani mi toccano da vicino. La comprensione della complessa relazione tra gli



eventi è concretizzabile tramite scambievolezza tra le diverse discipline (interdisciplinarietà). Un sapere interdisciplinare moltiplica i punti di osservazione sulla medesima realtà (il piano scientifico, linguistico, storico-geografico, ecc), facilitandone la comprensione. La scuola primaria, inoltre, mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. METODOLOGIA DIDATTICA La tradizione didattica italiana ha sempre proposto programmi didattici in progressione, che partivano da ciò che era ritenuto "semplice" per giungere a ciò che era ritenuto "complesso". Ma la conoscenza è un'avventura continua ed aperta che crea ad ogni istante la sua propria finalità in un processo il cui risultato preciso è fondamentalmente imprevedibile. In questa avventura l'alunno è attivo e partecipativo: formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati e a confrontarli con le ipotesi formulate; porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze. Più che controllare e supervisionare dall'alto o dall'esterno, nei percorsi laboratoriali il docente che opera nella nostra scuola primaria è il facilitatore e il mediatore tra l'alunno e il sapere: progetta compiti unitari di apprendimento di cui gli scolari colgono l'applicazione nella vita reale e che stimolano le capacità riflessive; sollecita il potenziale senso di responsabilità da attivare verso l'altro, prossimo e distante, che sta nel mondo; insegna a fare domande, a interrogare e interrogarsi sul senso di quanto si fa, e a provare a dare e a darsi risposte, non assolute ma il più possibile adeguate alle circostanze. Ogni anno vengono organizzate delle uscite sul territorio e visite culturali finalizzate ad approfondire tematiche di studio inerenti agli obiettivi programmati per classi parallele e/o per plesso. La padronanza degli alfabeti di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le strumentalità apprese nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. Per tale scopo e tenendo conto delle esigenze educative degli alunni e del contesto territoriale in cui la scuola agisce, i docenti elaborano il Curricolo ed i Piani di Studio Personalizzati (P.S.P.), per ciascuna classe o gruppi di alunni, finalizzati all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità utili al passaggio alla scuola secondaria di primo grado. La stesura della progettazione prevede il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, descritti nelle Indicazioni per il Curricolo. Sul sito di Istituto è pubblicato il Curricolo di Scuola per la Primaria.

OBIETTIVI STEM

1. conoscere i dispositivi digitali ed utilizzarli nel processo di apprendimento per consolidare i contenuti disciplinari



2. sviluppo del pensiero computazionale
3. conoscere programmi e applicazioni per l'apprendimento (pacchetti opensource simil-office, learning apps, wordwall, ecc...)

Allegato:

Curricolo di Scuola - Primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto di accoglienza classi prime, Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia, uso consapevole degli spazi condivisi a scuola e sul territorio, progetto biblioteca a scuola.

Obiettivo di apprendimento 2

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Collaborare nella cura e nella gestione degli spazi condivisi a scuola.

Partecipare alle iniziative culturali e di solidarietà proposte dalle amministrazioni Comunali del territorio.

Partecipare a progetti o attività condivise, lavori di gruppo, tutoraggio tra pari.

Collaborazioni con le eventuali associazioni del territorio, (Avis, Aido, Lilt, Caritas, Croce Azzurra).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uscite sul territorio e visita alla sede del Comune, visita del Sindaco a scuola.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimenti durante le ore di storia e geografia.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto accoglienza, partecipazione ad attività di gruppo o classi aperte, progetto Biblioteca a scuola.

Realizzazione di progetti comuni.

Partecipare alle iniziative culturali e di solidarietà proposte dalle amministrazioni Comunali del territorio (Giornata del dono, Caritas, mercatini solidali).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Attività svolte durante le ore di scienze o curricolari, con approfondimenti legati ai temi di agenda 2030, in merito a povertà, uso delle risorse idriche, fonti rinnovabili, alla salute e all'alimentazione.

Realizzazione di ricerche o presentazioni.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita.

Partecipare alle prove di evacuazione e antincendio.



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipare a simulazioni di compravendita, giochi di ruolo o uscite sul territorio (spesa nei negozi locali, al mercato del proprio comune).

Promuovere e partecipare ad una raccolta fondi destinata all'acquisto di qualcosa.

Traguardo 4



Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipare a simulazioni di compravendita, giochi di ruolo o uscite sul territorio (spesa nei negozi locali, al mercato del proprio comune).

Promuovere e partecipare ad una raccolta fondi destinata all'acquisto di qualcosa.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Durante le ore curricolari riflettere sulle possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata e agire in modo coerente.

Progetto Vispe e Agende Rosse.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Traguardo 1**

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di ricerca in Internet guidate, svolte non solo in Tecnologia, ma anche nelle altre ore curricolari.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Produrre testi e messaggi multimediali in modo efficace. Attività svolte non solo in Tecnologia, ma anche nelle altre ore curricolari.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso di classroom e delle funzioni di ricerca/condivisione in Internet.

Creare e gestire la propria identità digitale in contesti controllati, uso dell'account di istituto per accedere a piattaforme didattiche.



Attività svolte non solo in Tecnologia, ma anche nelle altre ore curricolari.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: RINALDO ANELLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il plesso condivide il Curricolo con il precedente.

Dettaglio Curricolo plesso: CARLO FOSSATI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

PROPOSTA FORMATIVA La Scuola Secondaria di Primo grado si colloca nel momento delicato in cui avviene il passaggio dall'infanzia all'adolescenza, durante il quale l'alunno vive un cambiamento che investe l'esistenza in modo forte e coinvolgente. Consapevoli di tale specificità, i docenti della secondaria sono chiamati ad intessere un rapporto educativo in cui il ragazzo viene accolto con le sue abilità, attitudini, carenze e difficoltà ed aiutato a conoscersi, formarsi e ad orientarsi. L'impegno educativo dell'Istituto tende al conseguimento delle seguenti finalità: valorizzare la persona e la progressiva maturazione della sua identità, attraverso la conoscenza di sé (attitudini, interessi, limiti) far acquisire all'alunno la capacità di entrare in relazioni positive con gli altri, sviluppando spirito di tolleranza, collaborazione e solidarietà guidare il ragazzo ad una piena autonomia, nell'organizzazione del materiale, dell'uso del tempo, nella conquista di un valido metodo di studio insegnare ad apprendere, cioè fornire al ragazzo gli strumenti culturali che lo mettano in condizione di imparare autonomamente e realizzare così la "formazione permanente", tanto necessaria in una società che evolve velocemente favorire un atteggiamento di autovalutazione ed auto osservazione, che conduca il ragazzo a conoscere il proprio modo di apprendere e ad affinarlo (metacognizione) educare a cogliere il positivo e la bellezza che c'è nel mondo reale e anche nelle materie di studio, senza sminuirne le difficoltà, ma valorizzando il significato dell'apprendere come attività umana qualificante, appagante e significativa, anche quando chiede sforzo e talora sacrificio, perché contribuisce al progresso dell'umanità sviluppare le capacità logiche, espressive, scientifiche, operative promuovere la creatività come espressione di libertà di pensiero assicurare l'educazione interculturale, in una logica di apertura alle differenti culture presenti nella società rafforzare la motivazione al fine di garantire il successo scolastico accompagnare il ragazzo nella definizione di un proprio progetto di vita, dal punto di vista umano, sociale e professionale in vista di ciò svolgere attività di orientamento, guidando il ragazzo nella scelta del percorso di studi superiori più adatto a sé, e che tenga conto in modo realistico di attitudini, interessi, possibilità di inserimento nel mondo del lavoro

ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA I genitori che non intendono far seguire ai figli l'ora di religione cattolica, possono scegliere una delle seguenti opzioni: A attività didattiche formative B attività di studio o di ricerca individuale con assistenza del docente C attività di studio o di ricerca individuale senza assistenza del docente (solo per le scuole del secondo ciclo) D entrata-uscita da scuola

METODO DIDATTICO La metodologia



didattica viene variata in base alle esigenze delle singole discipline, ma è sempre finalizzata a coinvolgere gli alunni in modo attivo nell'apprendimento. Essa si può articolare nelle seguenti modalità: Lezioni frontali: il docente espone brevemente e con chiarezza gli argomenti da affrontare Lezioni dialogate: gli alunni partono da ciò che già conoscono sull'argomento (brainstorming) per giungere poi ad un quadro d'insieme più organico e completo Esercitazioni individuali, in gruppo, alla lavagna: gli alunni si esercitano per consolidare informazioni e procedimenti Lavori di ricerca, anche interdisciplinare, in gruppi: i ragazzi vengono stimolati a cercare autonomamente e selezionare informazioni consultando testi specifici per ricavarne una sintesi originale Laboratori: in cui si privilegia l'operatività dando luogo a un prodotto finale mediante lezioni realizzate con supporti audiovisivi e multimediali.

EDUCAZIONE CIVICA

INTRODUZIONE

La Legge 92 del 2019 e le successive Linee guida hanno introdotto l'Educazione Civica nella Scuola da punto di vista "ufficiale", dato che tale disciplina è da sempre implicita nelle attività e nei progetti di ogni materia.

Il nostro Istituto si è adeguato alla nuova Normativa riorganizzando, come la Legge già suggeriva, le diverse attività comprese nell'Offerta formativa, evidenziando un filo conduttore per ogni anno e realizzando tre percorsi (o "Progetti") che accompagnino lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza degli alunni attraverso le tre grandi aree tematiche individuate dalle "Linee guida" del giugno 2020. Tali argomenti sono:

COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà (conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità):

- la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana della Costituzione
- la conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite
- i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di



L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...)

- la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, diritto alla salute e al benessere della persona:

- l'Agenda 2030 (gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità)

- l'educazione alla salute

- la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali

- il rispetto per i beni comuni

- la protezione civile

CITTADINANZA DIGITALE (capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali):

- consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo (=utilizzo del web)
- mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto
- conoscenza e utilizzo degli strumenti tecnologici + tipo di approccio agli stessi

Il Curricolo che di seguito il nostro Istituto presenta è un documento generale:

- Ogni docente che assumerà il coordinamento dell'Educazione Civica in una classe potrà predisporre il proprio Progetto attingendo da queste attività o aggiungendone altre; ogni docente del Consiglio di Classe, inoltre, potrà (e dovrà) proporre attività della propria disciplina

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

che vadano a integrare tale Progetto. Questo Progetto sarà elaborato quindi dal Coordinatore per l'Educazione Civica tenendo conto della specificità della classe cui è rivolto e sarà costruito sulle reali esigenze degli alunni.

- Nel caso di particolari situazioni anche solo momentanee, come la presenza per questo anno scolastico di restrizioni legate al COVID, saranno predisposti in corso d'opera adattamenti temporanei e modifiche provvisorie.

Aspetti organizzativi:

- Il docente "Coordinatore per l'Educazione Civica" avrà un ruolo organizzativo e garantirà l'uniformità del Progetto di classe.
- La Progettazione compete invece all'intero Consiglio di Classe, e non solo al Coordinatore dell'Educazione Civica. I docenti, nei momenti di riunione per classe, stabiliranno i Progetti comuni e le attività delle singole materie che confluiranno nel percorso annuale degli alunni. Le attività saranno interdisciplinari.
- Un singolo Progetto di classe avrà durata minima di 33 ore.

Ogni docente deve partecipare al Progetto impegnando un minimo numero di ore/anno pari al numero di ore che svolge in una settimana; quindi:

Religione/Alternativa = 1 ora

Spagnolo, Tecnologia, Arte, Motoria, Musica = 2 ore

Inglese = 3 ore

Scienze = 9 ore

Lettere = 10 ore

- L'Educazione Civica non è demandata solo ai progetti scolastici: nel Curricolo sono comprese molte lezioni e spesso anche le attività più pratiche e i Compiti in situazione contengono ore di spiegazione delle singole discipline (negli obiettivi di apprendimento sono infatti elencate anche conoscenze e abilità).

Allegato:



Curricolo di Scuola - Sec I grado - ALLEGATO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Tematiche affrontate / attività previste**

Consiglio Comunale dei ragazzi

Progetto che simula le fasi di un'amministrazione comunale da parte degli alunni. L'attività non è svolta solo dai docenti di Italiano, ma dai docenti presenti in orario al momento delle attività.

Obiettivo di apprendimento 2

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Mercatino natalizio (VOLONTARIATO): realizzazione e vendita di oggetti decorativi natalizi; il ricavato viene devoluto in beneficenza.

Vivere la solidarietà e il rispetto (Bernate; con VOLONTARIATO): ogni classe spiega alle altre tramite cartelloni e fumetti l'importanza della solidarietà in particolare sul territorio



limitrofo

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Studio dell'Inno d'Italia e del suo contesto.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione stradale

Progetto in collaborazione con i Vigili di Cuggiono. Non è svolto solo dai docenti di motoria, ma anche dai docenti presenti in orario all'incontro con l'esperto del Corpo dei Vigili.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La dieta equilibrata

L'attività comprende:

- Analisi del proprio stile alimentare (Scienze e Matematica)
- Lettura delle etichette
- Disturbi alimentari; effetti di alcool, droghe e fumo sul nostro organismo (tema del



benessere in generale)

Si aggiunge il contributo di Religione e della Lingua Spagnola: significato sociale, religioso, culturale del cibo. In particolare per Religione si tratterà il cibo come esperienza dell'anima e del corpo nelle diverse religioni. Verrà condotta un'analisi del significato del cibo nelle diverse culture e il loro legame con il contesto religioso culturale.

Si inserisce anche Storia: l'"arrivo" di nuovi alimenti con le grandi scoperte geografiche che poi sono rientrati nella nostra "cultura alimentare".

Nell'attività è compresa anche l'iniziativa "Nutrition", una lezione/attività pratica (A Bernate rientra nel Progetto CLIL).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lezioni di Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Portare i ragazzi a riflettere sulle conseguenze delle loro azioni in riferimento ad esempio al fast fashion che porta allo sfruttamento del lavoro delle persone e di salari poco adeguati e alle montagne di vestiti di poco valore da smaltire. Evidenziando poi come alcuni enti come la Caritas Ambrosiana aiuta chi è nel bisogno (cassonetti per raccogliere



abiti usati, textile hub di Rho).

Produzione di un elaborato in cui emergano delle azioni concrete che possono contrastare il fenomeno legato al consumismo e azioni che contribuiscono a sostenere enti come la Caritas.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

NO! allo spreco

Questo Compito in situazione prevede la realizzazione di un prodotto (volantino, manifesto, murale, maglietta, ecc) mirato a sensibilizzare il pubblico su una tematica



ambientale. Lo slogan e/o il testo potranno essere in Lingua Inglese.

La sensibilizzazione altrui indica contemporaneamente consapevolezza e cittadinanza attiva. Il percorso include ore di lezione di Scienze, Geografia e Inglese su tematiche ambientali (l'importanza della risorsa acqua, i cambiamenti climatici, l'inquinamento, i rifiuti, ecc.), Storia (l'importanza dell'acqua nel sorgere delle prime grandi civiltà storiche e il valore sociale che ha attualmente, anche con conseguenze negative come il caso delle "guerre per l'acqua") e Matematica (analisi di grafici e tabelle e sull'introduzione delle percentuali, solitamente affrontate per esteso nel II anno).

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Guides for one day

Valorizzazione delle realtà significative del territorio cuggionese e bernatese tramite escursioni a piedi, esplorando siti storici, culturali e naturali locali, utilizzando la lingua



inglese.

Gli studenti della classe terza del plesso di Bernate presenteranno il patrimonio della loro zona a una classe terza di Cuggiono, mentre questi ultimi faranno conoscere Villa Annoni agli studenti di Bernate.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Facciamoci gli affari nostri

Il progetto è svolto dal Centro Studi Territoriali "Athene Noctua" di Cuggiono: conto corrente, bilancio, finanziamento, mutuo, tassi di interesse, inflazione e così via sono concetti che non riguardano solo gli adulti, ma in qualche modo anche i ragazzi a partire

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

dagli 11 anni. A questa età, infatti, iniziano ad avere una propria paghetta e a gestirsi da soli alcuni acquisti. Entrano, dunque, nel circuito dell'economia che – assieme alla finanza – fa parte integrante della nostra vita. È bene, quindi, conoscerne i principi il prima possibile.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi esposti in questo obiettivo rientrano sia in attività già descritte, sia nelle singole lezioni di quasi tutte le discipline.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di "Consapevolezza digitale" svolta con iniziative all'interno del Progetto di Istituto, o anche grazie a lezioni dei singoli docenti, non solo di Tecnologia.



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di "Consapevolezza digitale" svolta con iniziative all'interno del Progetto di Istituto, o anche grazie a lezioni dei singoli docenti, non solo di Tecnologia.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di "Consapevolezza digitale" svolta con iniziative all'interno del Progetto di Istituto, o anche grazie a lezioni dei singoli docenti, non solo di Tecnologia.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



**Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GRADO VIA
ROMA**



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il plesso condivide il Curricolo con il precedente.

Approfondimento

PROCESSI DI INNOVAZIONE E DIDATTICA DIGITALE

Introduzione

Il potenziamento delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, oltre che un valido supporto per sviluppare capacità di problem solving, flessibilità, adattabilità al cambiamento, a cui oggi siamo sottoposti, e pensiero critico.

Tra le priorità politiche dell'Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministero dell'Istruzione, per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2025, troviamo il potenziamento delle STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) nell'offerta formativa di ogni ordine e grado e la promozione di processi di innovazione didattica e digitale anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali. Si legge nel documento che "L'attenzione alle discipline STEM agisce su un nuovo paradigma dell'educazione: creare la "cultura" scientifica e la "forma mentis" necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale".



Il Bando "Spazi e strumenti digitali per le STEM" in attuazione del Decreto del Ministro dell'Istruzione 30 aprile 2021, n. 147, offre all'Istituto una serie di strumenti per sperimentare i differenti ambienti didattici, superare la semplice alfabetizzazione informatica e puntare ad un'attiva interpretazione della tecnologia, come richiesto anche dalla cittadinanza digitale.

Per promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM, del pensiero computazionale e del Coding vengono inseriti nella didattica curricolare, Kit scientifici per l'osservazione e l'elaborazione scientifica, moduli elettronici e maker, semplici robot e App per l'esplorazione in realtà aumentata.

Coding e pensiero computazionale

Proporre attività di Coding e pensiero computazionale aiuta il discente a maturare il proprio pensiero logico, riflessivo e procedurale. Il pensiero computazionale stimola la soluzione di determinati problemi attraverso una sequenza di azioni (algoritmi), sviluppando il problem solving. Il Coding, inteso come attività trasversale e proposto in forma ludica, utilizzando un linguaggio visuale a blocchi per gli studenti di giovane età, introduce alla programmazione per parlare nel linguaggio delle macchine dei computer e dei robot. La fruizione delle attività di code.org, di programmailfuro.it e le "ore del codice" approcciano al pensiero informatico, grazie a percorsi personalizzati in funzione dello sviluppo cognitivo del giovane studente.

In conformità alle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è previsto l'inserimento del coding in tutte le scuole dell'Infanzia e della Primaria (Mozione n.1 - 00117 del 12/03/2019)

Dal coding alla robotica educativa

In applicazione alle attività di coding vengono proposte esperienze di robotica educativa con semplici Kit robotici per stimolare curiosità in ambienti didattici innovativi. Il lavoro in piccolo gruppo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

sviluppa il cooperative learning e mette al centro l'alunno nella ricerca sperimentale della risoluzione del problema. Con la robotica educativa si concretizza la progettazione pensata con il coding e la programmazione dei robot traduce il linguaggio astratto in azione nel mondo reale.

Allegato : Curricolo verticale - Coding pensiero computazionale e robotica educativa.

L'OFFERTA FORMATIVA**Attività previste in relazione al PNSD**

Vengono riproposte e potenziate le attività del precedente triennio, in funzione degli adeguamenti degli spazi scolastici a causa della situazione epidemiologica da Covid-19 e della necessità di supportare studenti e personale scolastico nell'offerta di una DDA e DDI di qualità.

Spazi e ambienti per l'apprendimento**Azione #4 - Ambienti per la didattica digitale integrata**

Ogni plesso dell'IC possiede un numero sufficiente di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale. Lim e Pc rendono l'aula-classe un luogo abilitante e aperto alla DDI e alla DDA adatti anche per accogliere gli strumenti digitali in corso d'acquisto per le STEM, con focus sul Coding e la Robotica educativa e di cui i vari ordini di scuola si doteranno, potendo offrire una didattica digitale esperienziale (anche a distanza).



Azione #7 - Piano per l'apprendimento pratico

L'istituto ha partecipato al PON per gli atelier creativi, dotandosi di strutture spaziali per le competenze chiave e di laboratori di media specializzazione e alta flessibilità in cui realizzare progetti in cui si sviluppi l'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. La sequenzialità dei momenti didattici diversi che richiedono configurazioni diverse alunni-docente o alunni-alunni sta alla base di una diversa idea di edificio scolastico e in questi ambienti, si è in grado di garantire l'integrazione, la complementarietà e l'interoperabilità.

In queste aule/laboratori si svolgono i PON che inseriscono le tecnologie come una sorta di "tappeto digitale" in cui, però, la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche ed innovandole.

Competenze e contenuti

Azione #14 - Competenze digitali ed educazione ai media degli studenti

L'istituto continua a porre attenzione allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti attraverso attività didattiche e progetti mirati a un utilizzo consapevole della strumentazione tecnologica e a una riflessione su opportunità e rischi della rete.



Azione #15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Gli spazi multidisciplinari e i laboratori strutturati nel triennio precedente, verranno integrati con gli strumenti acquistabili per merito del Bando "Spazi e strumenti digitali per le STEM" in attuazione del Decreto del Ministro dell'Istruzione 30 aprile 2021, n. 147, offrendo percorsi sul making, la robotica educativa, l'internet delle cose, il digital storytelling e la creatività digitale.

Azione #17 - Portare il pensiero logico-computazionale a tutta la scuola primaria

Con le attività "dell'ora del codice" di programmailfuturo.it e code.org tutti gli studenti della scuola primaria praticheranno un'esperienza di pensiero computazionale nel prossimo triennio.

Formazione e accompagnamento

Azione #25 - Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa

Il dirigente scolastico, il direttore dei servizi generali e amministrativi, il personale Ata, i docenti continueranno a partecipare ai corsi previsti dal PNSD, realizzati da una rete di scopo che collega gli istituti del territorio. Inoltre l'animatore digitale supporta su richiesta il personale, con formazione mirata seguendo le nuove metodologie didattiche attraverso le TIC e i percorsi di Coding e Robotica educativa.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Via Cavour

via Annoni, 47/a - 20012 Cuggiono - Tel: 02 974082 - Fax: 02 97240752

e-mail uffici: miic83800t@istruzione.it posta certificata : miic83800t@pec.istruzione.it

CURRICOLO VERTICALE

CODING, PENSIERO COMPUTAZIONALE E ROBOTICA EDUCATIVA



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

SCUOLA DELL'INFANZIA					
Anno	Competenze	Contenuti	Strumenti	Motivazione	Metodologia
Dai 4 ai 5 anni	Giocare con gli strumenti tecnologici e non, con un approccio aperto alla curiosità e all'esplorazione.	Giochi di esplorazione dell'ambiente Giochi di movimento su grandi scacchiere Muovere giocattoli /oggetti sulle scacchiere Gli strumenti digitali (pc, tablet, Lim, Smart Toys)	Scacchiere di piccole e grandi dimensioni Cody & Roby; Kodable Bits and Bricks Blue bot	La curiosità, l'azione diretta, il gioco. Utilizzare le TIC come strumento di sviluppo dell'apprendimento, per permettere ai bambini di imparare attraverso una pluralità di canali.	Favorire la curiosità, la scoperta, l'esplorazione concreta, il gioco, il procedere per tentativi, la collaborazione, la riflessione sulle esperienze Learning by doing Cooperative Learning

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

SCUOLA PRIMARIA

PERIODO	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Intero corso di studi	Attività di approccio mediato dal docente, Learning by doing; Cooperative Learning Didattica dell'errore (debug); tutoring	Code.org ScratchJr Blockly Strumenti unplugged: CodyRoby, PixelArt Robotica educativa: Blue-Bot	I prodotti realizzati

Raccordi con la Scuola dell'Infanzia

- Conoscenza dei blocchi "Vai avanti", "Gira a destra"; "Gira a sinistra";
- Usare il ragionamento logico per spiegare il funzionamento di alcuni semplici algoritmi;
- Attività unplugged con CodyRoby e Codyway
- Code org. Corso 1
- Blue Bot

Raccordi con la Scuola Secondaria di I Grado

- Conoscenza dei blocchi "Vai avanti", "Gira a destra"; "Gira a sinistra"; "Ripeti"; "Se - Allora - Altrimenti"

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Code.org Corso 2 e 3
- Ambienti editor Scratch: sprite, stage, costume e script
- modifica sprite con editor grafico, inizializzazione di un progetto

Raccordi con le discipline scolastiche (interdisciplinarietà)

Capacità di comunicazione orale e scritta, applicazione delle conoscenze curricolari apprese nelle varie classi negli ambiti linguistici, matematici, scientifici, tecnologici, antropologici, etc, per la pianificazione e elaborazione dei prodotti.

Sviluppare capacità di Problem Solving. Collaborare e interagire con gli altri per giungere alla soluzione di un problema; esplorare varie forme di narrazione digitale, animazioni e creazioni di videogiochi.

Competenze	Abilità	Conoscenze
Sapersi esprimere e comunicare utilizzando codici e linguaggi diversi	Indicare la destra e la sinistra rispetto al personaggio da muovere sullo schermo Imparare a scrivere i comandi in ordine e risolvere i problemi utilizzando una serie di istruzioni.	Imparare cos'è un ciclo, quando usarlo. Conoscere le espressioni condizionali se/allora.
L'alunno utilizza con consapevolezza i concetti di ripetizione e condizione	Utilizzare il blocco di ripetizione. Riconoscere in una dichiarazione logica sia l'ipotesi che la conclusione. Utilizzare le espressioni condizionali se/allora	Conoscere il concetto logico di funzione.
Analizzare e rappresentare processi utilizzando modelli logici	Applicare il concetto di funzione nella soluzione di schemi logici	Conoscere il costrutto di ripetizione conoscere le parti di un device
Approcciarsi ad un	LEGGERE E SCRIVERE IL CODICE	

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

uso consapevole delle TIC	Identificare istruzioni condizionali. Creare istruzioni condizionali. Utilizzare espressioni condizionali, cicli, funzione, ripetizione Apportare modifiche al codice Identificare gli errori nel codice e dedurre soluzioni corrette. Storytelling con Blue Bot Stabilire relazioni causa-effetto	Conoscere l'ambiente di programmazione visuale Scratch Jr . Conoscere un editor grafico (come ad es. quello per editare gli sprite in Scratch 3.0)
Utilizzare trasversalmente le conoscenze	PROBLEM SOLVING Logicamente applicare la soluzione più efficace in problemi che possono essere risolti in molteplici modi. Saper esprimere i propri punti di vista e le proprie proposte. Saper aprire un programma, utilizzarlo, salvare il lavoro, riaprirlo. Comprendere che la macchina è un mezzo e non un fine del lavoro. Utilizzare le conoscenze disciplinari per riempire di contenuti le attività: realizzare stringhe di testo di vario tipo; creare ambientazioni coerenti negli elementi caratterizzanti; conoscere le principali regole grafiche nella realizzazione di opere (figura in primo piano, sfondo, orizzonte, cromia etc)	

Contenuti



Concetto di programmazione (programmatore, linguaggio di programmazione, sequenza)

L'ora del codice

Code.org Corso 1 e 2, per le prime tre classi della primaria

Code.org Corso 3 per le ultime classi della primaria

Scratch Jr, per le prime tre classi della primaria

Scratch (avvio al suo utilizzo): inizializzazione di un progetto (posizione di partenza del gattino), sprite, stage, costumi e sfondi

Modifica sprite con editor grafico

Codi-Amo

Sequenza e Algoritmi, espressioni condizionali, cicli

PixelArt

Blue Bot , per le prime tre classi della primaria

Sphero Mini e Kai's clan per le ultime classi della primaria

Gioco, storytelling, grafica computerizzata: dialoghi e interazione tra personaggi per le animazioni, creazione dei propri personaggi con editor grafico; uso della interattività e del movimento per la realizzazione di giochi multimediali; modalità per creare disegni geometrici con il codice, uso del suono.

Altre esperienze di programmazione orientata sugli oggetti

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO			
PERIODO	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
L'intero triennio	Attività di approccio mediato dal docente, Learning by doing; Cooperative Learning Didattica dell'errore (debug); tutoring	Code.org Scratch 3.0 App Inventor mBlock Strumenti unplugged: CodyRoby, PixelArt Robotica educativa : mBot iRobot	I prodotti realizzati

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

		Kit scientifici : Collezione "i vegetali"	
Raccordi con la Scuola Primaria			
Conoscenza dei blocchi "Vai avanti", "Gira a destra"; "Gira a sinistra"; "Ripeti"; "Se - Allora - Altrimenti"			
L'Orchestra del Codice di Programma il Futuro;			
Code.org Corso 2 e 3			
Ambiente editor Scratch Jr			
Ambiente sviluppo Scratch: sprite, stage, costume e script modifica sprite con editor grafico inizializzazione di un progetto			
Raccordi con le discipline scolastiche (interdisciplinarietà)			
Matematica e Geometria, Tecnologia			
Problem solving, logica e la capacità di trasformare le proprie idee in App e Videogiochi come focus della programmazione. Utilizzando i più conosciuti linguaggi di programmazione per bambini e ragazzi - quali Scratch e App Inventor) - i docenti aiuteranno i giovani sviluppatori a muovere i primi passi nel coding.			
Italiano e storia - Lingue straniere			
Realizzazione di Storytelling con ambienti di sviluppo quali Scratch, realizzazione di app in lingua straniera			
Musica			
Realizzazione di programmi multimediali			

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Competenze	Abilità	Conoscenze
Conoscere il concetto di algoritmo nelle sue varie forme ed applicazioni	Imparare a scrivere algoritmi in maniera corretta e a risolvere problemi complessi scomponendoli in problemi più semplici.	Conoscere il concetto logico di variabile Conosce il corretto utilizzo delle funzioni nella realizzazione di un algoritmo
Approfondire i concetti di variabile e di funzione con parametri	Applicare il concetto di variabile nella soluzione di schemi logici Utilizzare correttamente le funzioni con e senza parametri	Conosce il concetto di parametro ed il suo utilizzo all'interno delle funzioni
Approcciarsi ad una scrittura ottimizzata del codice	LEGGERE E SCRIVERE IL CODICE Debugging Scrivere codice ottimizzato Apportare modifiche al codice in modo da ottimizzare lo stesso pur conservandone la funzionalità Identificare i bug nel codice Progettare e costruire storie tecnologiche unendo con il linguaggio di programmazione Scratch. Remixare programmi esistenti Realizzare un Videogioco	Conoscere le principali funzioni di un programma ed utilizzarle in modo congruo Conoscere l'ambiente di programmazione Scratch Conoscere l'ambiente di sviluppo App Inventor Conoscere le caratteristiche di un robot (sensori e motori)
Conoscere le caratteristiche di un robot	COSTRUIRE E PROGRAMMARE UN ROBOT Capire cosa sono e come usare sensori e	Conoscere l'ambiente di progettazione

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

	<p>motori per rendere interattivi i modelli</p> <p>Stabilire relazioni causa-effetto</p> <p>Creare semplici programmi per istruire mBot e iRobot</p>	mBlock per mBot
Utilizzare trasversalmente le conoscenze	<p>PROBLEM SOLVING</p> <p>Saper lavorare in gruppo.</p> <p>Ottimizzare la soluzione di un problema</p> <p>Scomporre un problema complesso in problemi di complessità inferiore</p> <p>Utilizzare registri linguistici adatti agli interlocutori</p> <p>Saper realizzare un algoritmo utile per la soluzione di un problema generico</p> <p>Utilizzare le conoscenze disciplinari per riempire di contenuti le attività: realizzare storytelling; conoscere le principali regole nella realizzazione di figure geometriche anche di complessità elevata (es. circonferenza); realizzare programmi di musica ecc.</p>	
Contenuti		
<p>Le ore del codice di programmaitfuturo.it</p> <p>Il linguaggio delle cose: inventiamo oggetti "smart"</p> <p>Corsi vari in code.org</p> <p>Approfondimento del concetto di Debug</p>		



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Remix di semplici progetti nati con Scratch

Ambienti di sviluppo Scratch: Pixel e coordinate dello schermo Aspetto e utilizzo dei costumi Controllo Movimento Sensori (attendi, sta toccando) Stage ed utilizzo degli sfondi Utilizzo di Variabili e Funzioni Messaggi (comunicazione tra gli sprite)

Creazione di uno Storytelling con Scratch

Creazione di un videogioco con Scratch

Introduzione alla programmazioni ad oggetti

Ambiente di sviluppo App Inventor: Interfaccia grafica Oggetti e loro metodi Sensori e Timer

Remix di un videogioco esistente in App Inventor

Creazione di un App per SmartPhone Android con App Inventor

Utilizzo software di progettazione mBlock per mBot

Utilizzo software di programmazione per iRobot

Motori e sensori Costrutti principali utilizzati nella programmazione dei robot

Sfide di gruppo per far interagire i vari robot



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: RITA LEVI MONTALCINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Corsi di Lingua Inglese per docenti

Corso con certificazione finale, di livello B1 e successivamente di livello B2.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- L'Istituto Montalcini al tempo del digitale: Stem, orientamento e competenze linguistiche

○ **Attività n° 2: Corso CLIL per docenti**

Corso di metodologia CLIL rivolto ai docenti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- L'Istituto Montalcini al tempo del digitale: Stem, orientamento e competenze linguistiche

Dettaglio plesso: CARLO FOSSATI (PLESSO)



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Corso A2Key per studenti**

Corso di Lingua Inglese con certificazione finale per studenti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 2: Attività di Matematica/Scienze in lingua Inglese**

Durante le ore di compresenza vengono svolte lezioni di matematica e Scienze in Lingua Inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: MARIELE VENTRE

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: SVILUPPO DELLE METODOLOGIE STEM PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'avvio alle STEM alla scuola dell'infanzia viene realizzato attraverso le attività multidisciplinari che prevedono "...l'azione, l'esplorazione, "...l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio" (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione).

Il bambino viene incoraggiato ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale all'interno di una dimensione ludica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e le esperienze dei processi di ricerca azione.
2. Sviluppare il pensiero creativo.
3. Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
4. Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
5. Utilizzare fonti informative di generi differenti.
6. Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
7. Avvio all'uso responsabile di internet e delle reti sociali.

Dettaglio plesso: ANNA MARIA MOZZONI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Realizzare giochi interattivi**

Usò dello schermo digitale per eseguire giochi interattivi; realizzare giochi interattivi con la



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

guida dell'insegnante (dalla prima alla quinta, quelle che cambiano sono i contenuti delle attività proposte, legati alla programmazione didattica dei docenti).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscere i dispositivi digitali ed utilizzarli nel processo di apprendimento per consolidare i contenuti disciplinari.

○ **Azione n° 2: Sviluppo del pensiero computazionale**

Sviluppo del pensiero computazionale tramite attività di coding unplugged e su PC.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Conoscere programmi e applicazioni per l'apprendimento**

Conoscere programmi e applicazioni per l'apprendimento (pacchetti opensource simil-office, learning apps, wordwall, ecc...).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscere programmi e applicazioni per l'apprendimento

Dettaglio plesso: RINALDO ANELLI



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Realizzare giochi interattivi**

Uso dello schermo digitale per eseguire giochi interattivi; realizzare giochi interattivi con la guida dell'insegnante (dalla prima alla quinta, quelle che cambiano sono i contenuti delle attività proposte, legati alla programmazione didattica dei docenti).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscere i dispositivi digitali ed utilizzarli nel processo di apprendimento per consolidare i contenuti disciplinari.

○ **Azione n° 2: Sviluppo del pensiero computazionale**

Sviluppo del pensiero computazionale tramite attività di coding unplugged e su Pc.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

○ **Azione n° 3: Conoscere programmi e applicazioni per l'apprendimento**

Conoscere programmi e applicazioni per l'apprendimento (pacchetti opensource simil - office, learnign apps, wordwall, ecc.)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscere programmi e applicazioni per l'apprendimento.

Dettaglio plesso: CARLO FOSSATI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Alla scoperta della Geometria**

Le definizioni, formule e proprietà delle figure geometriche non vengono insegnate a memoria, ma vengono indagate dagli alunni tramite attività di esperienza, misurazioni dirette e manipolazione di modelli.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

conoscenza di definizioni e proprietà delle figure geometriche;

apprendimento delle formule geometriche.

Le attività svolte con questa metodologia innovativa possono poi sfociare in verifiche scritte (ad es problemi di Geometria piana o solida) o interrogazioni orali (definizioni e proprietà di figure piane/solide).

○ **Azione n° 2: Investighiamo le Scienze**

Vengono utilizzate le chiavi dicotomiche per spingere gli alunni, tramite domande guida, in un percorso autonomo di apprendimento.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

identificazione di piante/animali/rocce o altro.

Le attività svolte con questa metodologia innovativa possono poi sfociare in verifiche scritte o interrogazioni orali (riguardanti qualunque argomento in ambito scientifico)

○ **Azione n° 3: Coding, pensiero computazionale e Intelligenza artificiale**

Approccio alla programmazione visuale attraverso le attività di [Programmaitfuturo.it](https://programmaitfuturo.it) e [Code.org](https://code.org).

Uso di Scratch e/o App Inventor per la creazione di semplici videogame didattici.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Approccio e uso guidato di software di Intelligenza Artificiale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare competenze digitali per creare contenuti;

Collaborare attraverso le tecnologie digitali.

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GRADO VIA ROMA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Promuovere la creatività e la curiosità**



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Proporre attività che incoraggino la fantasia per generare nuove idee, prodotti, oggetti o soluzioni in risposta a un compito o richiesta, anche utilizzando strumenti digitali.

Sviluppare il pensiero divergente per raggiungere soluzioni creative attivando nuove curiosità e il desiderio di ricerca.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Abilità: sa rielaborare le conoscenze acquisite, sa creare collegamenti originali tra argomenti e discipline; sa creare prodotti originali, anche multimediali, utilizzando in modo efficace linguaggi verbali, iconici e sonori. Utilizza il pensiero divergente.

Conoscenze: conosce le diverse tipologie testuali, conosce strumenti tecnologici di videoscrittura, conosce diverse tipologie di materiali destrutturati.

○ **Azione n° 2: "Problem solving" come metodo di apprendimento**

Proporre attività che mettano gli studenti davanti a problemi reali con la sfida di trovare

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

soluzioni innovative anche con l'uso di tecnologie digitali.

Approcciare all'uso dell'Intelligenza Artificiale per accedere a contenuti di supporto alla risoluzione dei problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Usare la matematica e il pensiero logico per comprendere la realtà.

Sensibilizzare sulle potenzialità e i rischi dell'Intelligenza artificiale.

○ **Azione n° 3: Coding e robotica educativa (si veda il relativo Curricolo verticale)**

Approcciare all'apprendimento della programmazione informatica (coding) e della Robotica educativa per attivare il pensiero computazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare i processi mentali logico-creativi pianificando una strategia per affrontare problemi quotidiani.

○ Azione n° 4: Utilizzo della metodologia del cooperative learning

Attraverso la didattica del Cooperative Learning, consentire agli studenti una partecipazione attiva e sviluppare una comprensione più approfondita dei concetti. Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni. Promuovere l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente è un'efficace strategia didattica. Gli studenti possono così lavorare in coppie o a gruppi per spiegare concetti, risolvere problemi insieme e offrire supporto reciproco, favorendo l'apprendimento collaborativo.

Sensibilizzare inoltre, ad un approccio multidisciplinare dell'istruzione, rimuovendo le barriere tradizionali tra le materie e discipline per collegare l'educazione STEAM e ICT con le arti, le scienze umane e sociali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione formativa e le osservazioni sistematiche, come riscontro continuo e mirato agli studenti, verificheranno l'acquisizione delle competenze attraverso compiti di realtà come le prove autentiche.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: CARLO FOSSATI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Progetto di Orientamento scolastico

PREMESSA

L'elemento caratterizzante e valorizzante della Scuola Secondaria di Primo grado è la sua dimensione orientativa.

L'Orientamento si colloca all'interno del processo educativo e formativo globale della persona, volto a promuovere e a potenziare nell'alunno uno sviluppo progressivo di interessi, oltre che una consapevolezza delle proprie attitudini, rafforzandone autostima e capacità decisionali e favorendone la competenza critica di scelta, imparando a stare bene con se stesso e con gli altri.

Si tratta, pertanto, di mettere l'individuo nelle condizioni di definire la propria identità e di operare in autonomia scelte consapevoli e realistiche nell'immediato futuro e che siano rispondenti allo sviluppo di un progetto di vita personale.

Conoscersi significa capire come siamo oggi e come siamo cambiati e cambieremo nel tempo; come ci comportiamo da soli e con gli altri; come studiamo e lavoriamo; come affrontiamo le diverse situazioni; quali sono i nostri desideri, le nostre aspirazioni, le nostre motivazioni.



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

Il presente Progetto si propone di aiutare i ragazzi in questo non facile lavoro di analisi, guidandoli nella ricerca della loro identità, nella conoscenza degli altri e nell'individuazione delle strategie più adeguate per affrontare le dinamiche relazionali e sociali, mettendoli nelle condizioni di poter pensare al proprio futuro scolastico e professionale, cioè al proprio progetto di vita.

Un tale processo di maturazione deve svilupparsi perciò nell'arco di un intero triennio, coinvolgendo le due più importanti agenzie educative deputate allo sviluppo del ragazzo: la scuola e la famiglia.

L'attività orientativa è continua, viene sviluppata in tutta l'azione didattica quotidiana e viene svolta da tutti i docenti.

FINALITA'

Acquisizione, da parte degli alunni, di conoscenze e strumenti per sviluppare sia la consapevolezza delle proprie risorse personali e delle opportunità del mondo esterno, sia la capacità decisionale che permetta loro di diventare protagonisti attivi del proprio percorso di scelta scolastica e professionale, in vista della piena realizzazione di sé come persona.

OBIETTIVI GENERALI

1. Conoscenza di sé e formazione dell'identità personale
2. Presa di coscienza della capacità di rapportarsi agli altri
3. Motivazione verso un Orientamento scolastico nel quale siano coinvolte preferenze, competenze ed abilità personali
4. Acquisizione di informazioni utili sui diversi settori scolastici e professionali
5. Sviluppo di una capacità decisionale fondata su una verificata conoscenza di sé
6. Coscienza di una scelta in sintonia con le proprie competenze ed aspirazioni

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

PRIMO ANNO

Obiettivo: Accoglienza

- Il mio nuovo ambiente scolastico
- Regolamenti e regole
- Compagni di classe e insegnanti
- Scuola Primaria e Scuola Secondaria a confronto

Obiettivo: Conoscenza di sé

- La mia carta d'identità
- Il mio ritratto di alunno
- I miei rapporti con i coetanei
- La famiglia
- Sentirsi parte del gruppo

Obiettivo: L'importanza della motivazione e della stima di sé

- La motivazione ad apprendere
- Essere fieri di sé
-

Organizzazione delle attività

- Schede, questionari, test per attività individuali e di gruppo sulla conoscenza di sé, riflessioni e conversazioni guidate su letture a tema tratte dalle Antologie in adozione e dai Quaderni operativi allegati.
- Confronto tra pari e con gli adulti di riferimento.
- Rilevazione annuale delle competenze

ATTIVITÀ	CHI LA SVOLGE	DURATA
Metodo di studio	Pedagogista	4 ore
Attività di accoglienza	Docenti	8 ore

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Progetti "Un viaggio dentro la fiaba" - "Vivere la solidarietà e il rispetto"	Docenti	18 ore
--	---------	--------

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Progetto di Orientamento scolastico

PREMESSA

L'elemento caratterizzante e valorizzante della Scuola Secondaria di Primo grado è la sua dimensione orientativa.

L'Orientamento si colloca all'interno del processo educativo e formativo globale della persona, volto a promuovere e a potenziare nell'alunno uno sviluppo progressivo di interessi, oltre che una consapevolezza delle proprie attitudini, rafforzandone autostima e



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

capacità decisionali e favorendone la competenza critica di scelta, imparando a stare bene con se stesso e con gli altri.

Si tratta, pertanto, di mettere l'individuo nelle condizioni di definire la propria identità e di operare in autonomia scelte consapevoli e realistiche nell'immediato futuro e che siano rispondenti allo sviluppo di un progetto di vita personale.

Conoscersi significa capire come siamo oggi e come siamo cambiati e cambieremo nel tempo; come ci comportiamo da soli e con gli altri; come studiamo e lavoriamo; come affrontiamo le diverse situazioni; quali sono i nostri desideri, le nostre aspirazioni, le nostre motivazioni.

Il presente Progetto si propone di aiutare i ragazzi in questo non facile lavoro di analisi, guidandoli nella ricerca della loro identità, nella conoscenza degli altri e nell'individuazione delle strategie più adeguate per affrontare le dinamiche relazionali e sociali, mettendoli nelle condizioni di poter pensare al proprio futuro scolastico e professionale, cioè al proprio progetto di vita.

Un tale processo di maturazione deve svilupparsi perciò nell'arco di un intero triennio, coinvolgendo le due più importanti agenzie educative deputate allo sviluppo del ragazzo: la scuola e la famiglia.

L'attività orientativa è continua, viene sviluppata in tutta l'azione didattica quotidiana e viene svolta da tutti i docenti.

FINALITA'

Acquisizione, da parte degli alunni, di conoscenze e strumenti per sviluppare sia la consapevolezza delle proprie risorse personali e delle opportunità del mondo esterno, sia la capacità decisionale che permetta loro di diventare protagonisti attivi del proprio percorso di scelta scolastica e professionale, in vista della piena realizzazione di sé come persona.

OBIETTIVI GENERALI

1. Conoscenza di sé e formazione dell'identità personale



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

2. Presa di coscienza della capacità di rapportarsi agli altri
3. Motivazione verso un Orientamento scolastico nel quale siano coinvolte preferenze, competenze ed abilità personali
4. Acquisizione di informazioni utili sui diversi settori scolastici e professionali
5. Sviluppo di una capacità decisionale fondata su una verificata conoscenza di sé
6. Coscienza di una scelta in sintonia con le proprie competenze ed aspirazioni

SECONDO ANNO

Obiettivo: Approfondire la conoscenza di sé

- Io e i miei compagni di classe
- Io e i miei insegnanti
- Il mio stile di apprendimento
- I miei punti di forza e di debolezza
- La mia capacità di risolvere i problemi e di affrontare gli imprevisti

Obiettivo: Le passioni

- I miei interessi
- Dalle passioni alle scelte
- Orientarsi tra passioni e futuro
- Dalle passioni al progetto di vita
-

Organizzazione dell'attività

- Schede, questionari, test per attività individuali e di gruppo sulla conoscenza di sé, riflessioni e conversazioni guidate su letture a tema tratte dalle Antologie in adozione e dai Quaderni operativi allegati.
- Confronto tra pari e con gli adulti di riferimento.
- Rilevazione annuale delle competenze

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

ATTIVITÀ	CHI LA SVOLGE	DURATA
Orientamento peer to peer	Studenti delle scuole secondarie di 2°	7 ore
Progetto "Amici per la pelle"	Docenti ed esperti	12 ore
Attività di riflessione sulle proprie potenzialità	Docenti	11 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	18	12	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Progetto di Orientamento scolastico

PREMESSA



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

L'elemento caratterizzante e valorizzante della Scuola Secondaria di Primo grado è la sua dimensione orientativa.

L'Orientamento si colloca all'interno del processo educativo e formativo globale della persona, volto a promuovere e a potenziare nell'alunno uno sviluppo progressivo di interessi, oltre che una consapevolezza delle proprie attitudini, rafforzandone autostima e capacità decisionali e favorendone la competenza critica di scelta, imparando a stare bene con se stesso e con gli altri.

Si tratta, pertanto, di mettere l'individuo nelle condizioni di definire la propria identità e di operare in autonomia scelte consapevoli e realistiche nell'immediato futuro e che siano rispondenti allo sviluppo di un progetto di vita personale.

Conoscersi significa capire come siamo oggi e come siamo cambiati e cambieremo nel tempo; come ci comportiamo da soli e con gli altri; come studiamo e lavoriamo; come affrontiamo le diverse situazioni; quali sono i nostri desideri, le nostre aspirazioni, le nostre motivazioni.

Il presente Progetto si propone di aiutare i ragazzi in questo non facile lavoro di analisi, guidandoli nella ricerca della loro identità, nella conoscenza degli altri e nell'individuazione delle strategie più adeguate per affrontare le dinamiche relazionali e sociali, mettendoli nelle condizioni di poter pensare al proprio futuro scolastico e professionale, cioè al proprio progetto di vita.

Un tale processo di maturazione deve svilupparsi perciò nell'arco di un intero triennio, coinvolgendo le due più importanti agenzie educative deputate allo sviluppo del ragazzo: la scuola e la famiglia.

L'attività orientativa è continua, viene sviluppata in tutta l'azione didattica quotidiana e viene svolta da tutti i docenti.

FINALITA'

Acquisizione, da parte degli alunni, di conoscenze e strumenti per sviluppare sia la consapevolezza delle proprie risorse personali e delle opportunità del mondo esterno, sia la capacità decisionale che permetta loro di diventare protagonisti attivi del proprio percorso di scelta scolastica e professionale, in vista della piena realizzazione di sé come



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

persona.

OBIETTIVI GENERALI

1. Conoscenza di sé e formazione dell'identità personale
2. Presa di coscienza della capacità di rapportarsi agli altri
3. Motivazione verso un Orientamento scolastico nel quale siano coinvolte preferenze, competenze ed abilità personali
4. Acquisizione di informazioni utili sui diversi settori scolastici e professionali
5. Sviluppo di una capacità decisionale fondata su una verificata conoscenza di sé
6. Coscienza di una scelta in sintonia con le proprie competenze ed aspirazioni

TERZO ANNO

Obiettivo: Trovare la propria strada

- Le mie abilità, capacità
- I miei interessi e le mie inclinazioni
- La relazione tra interessi e risultati scolastici
- Criteri per fare una scelta consapevole
- Attività sognate e attività possibili
- Aree professionali e competenze
- Le opportunità presenti nel mondo che ci circonda

Obiettivo: Scegliere la Scuola Superiore

- Conoscere la Scuola Secondaria Superiore
- Conoscere le scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive
- Consultazione di materiale informativo fornito dalle Scuole Superiori
- Consultazione in internet dei profili scolastici e dell'offerta del territorio
- Adesione alle iniziative messe in atto dalle Scuole Superiori del territorio (Campus,

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Open Day, incontri, visite, stages, microlezioni...)

- Incontri con i referenti degli istituti di Istruzione Superiore
- Incontro in classe con i Maestri del Lavoro
- Esperienze di Peer Education con gli alunni delle Scuole Secondarie

Organizzazione delle attività

- Schede, questionari, test per attività individuali e di gruppo sulla conoscenza di sé e sullo sviluppo di atteggiamenti responsabili, riflessioni e conversazioni guidate su letture a tema tratte dalle Antologie in adozione e dai Quaderni operativi allegati
- Confronto tra pari e con gli adulti di riferimento
- Formulazione giudizio orientativo da parte del Consiglio di classe
- Rilevazione delle competenze e delle soft skills in uscita

ATTIVITÀ	CHI LA SVOLGE	DURATA
Orientamento peer to peer	Studenti delle scuole secondarie di 2°	7 ore
Progetto "Amici per la pelle"	Docenti ed esperti	12 ore
Incontro Maestri del Lavoro	Esperti	2 ore
Attività di riflessione sulle proprie potenzialità	Docenti	9 ore

Valutazione

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Il monitoraggio delle attività svolte con gli alunni spetta ai singoli Consigli di Classe, al fine di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni.

Alla fine di ogni anno scolastico la Funzione Strumentale valuterà l'efficacia del Progetto sulla base delle indicazioni date dai singoli Consigli.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	18	12	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GRADO VIA ROMA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo



per la classe III

Progetto di Orientamento scolastico

PREMESSA

L'elemento caratterizzante e valorizzante della Scuola Secondaria di Primo grado è la sua dimensione orientativa.



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

L'Orientamento si colloca all'interno del processo educativo e formativo globale della persona, volto a promuovere e a potenziare nell'alunno uno sviluppo progressivo di interessi, oltre che una consapevolezza delle proprie attitudini, rafforzandone autostima e capacità decisionali e favorendone la competenza critica di scelta, imparando a stare bene con se stesso e con gli altri.

Si tratta, pertanto, di mettere l'individuo nelle condizioni di definire la propria identità e di operare in autonomia scelte consapevoli e realistiche nell'immediato futuro e che siano rispondenti allo sviluppo di un progetto di vita personale.

Conoscersi significa capire come siamo oggi e come siamo cambiati e cambieremo nel tempo; come ci comportiamo da soli e con gli altri; come studiamo e lavoriamo; come affrontiamo le diverse situazioni; quali sono i nostri desideri, le nostre aspirazioni, le nostre motivazioni.

Il presente Progetto si propone di aiutare i ragazzi in questo non facile lavoro di analisi, guidandoli nella ricerca della loro identità, nella conoscenza degli altri e nell'individuazione delle strategie più adeguate per affrontare le dinamiche relazionali e sociali, mettendoli nelle condizioni di poter pensare al proprio futuro scolastico e professionale, cioè al



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

proprio progetto di vita.

Un tale processo di maturazione deve svilupparsi perciò nell'arco di un intero triennio, coinvolgendo le due più importanti agenzie educative deputate allo sviluppo del ragazzo: la scuola e la famiglia.

L'attività orientativa è continua, viene sviluppata in tutta l'azione didattica quotidiana e viene svolta da tutti i docenti.

FINALITA'



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

Acquisizione, da parte degli alunni, di conoscenze e strumenti per sviluppare sia la consapevolezza delle proprie risorse personali e delle opportunità del mondo esterno, sia la capacità decisionale che permetta loro di diventare protagonisti attivi del proprio percorso di scelta scolastica e professionale, in vista della piena realizzazione di sé come persona.

-

OBIETTIVI GENERALI

1. Conoscenza di sé e formazione dell'identità personale

2. Presa di coscienza della capacità di rapportarsi agli altri



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

3. Motivazione verso un Orientamento scolastico nel quale siano coinvolte preferenze, competenze ed abilità personali

4. Acquisizione di informazioni utili sui diversi settori scolastici e professionali

5. Sviluppo di una capacità decisionale fondata su una verificata conoscenza di sé

6. Coscienza di una scelta in sintonia con le proprie competenze ed aspirazioni

TERZO ANNO

Obiettivo: Trovare la propria strada



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

ü Le mie abilità, capacità

ü I miei interessi e le mie inclinazioni

ü La relazione tra interessi e risultati scolastici

ü Criteri per fare una scelta consapevole

ü Attività sognate e attività possibili



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

ü Aree professionali e competenze

ü Le opportunità presenti nel mondo che ci circonda

Obiettivo: Scegliere la Scuola Superiore

ü Conoscere la Scuola Secondaria Superiore

ü Conoscere le scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive

ü Consultazione di materiale informativo fornito dalle Scuole Superiori



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

ü Consultazione in internet dei profili scolastici e dell'offerta del territorio

ü Adesione alle iniziative messe in atto dalle Scuole Superiori del territorio (Campus, Open Day, incontri, visite, stages, microlezioni...)

ü Incontri con i referenti degli istituti di Istruzione Superiore

ü Incontro in classe con i Maestri del Lavoro

ü Esperienze di Peer Education con gli alunni delle Scuole Secondarie



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

Organizzazione delle attività

• Schede, questionari, test per attività individuali e di gruppo sulla conoscenza di sé e sullo sviluppo di atteggiamenti responsabili, riflessioni e conversazioni guidate su letture a tema tratte dalle Antologie in adozione e dai Quaderni operativi allegati

• Confronto tra pari e con gli adulti di riferimento

• Formulazione giudizio orientativo da parte del Consiglio di classe

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

ü Rilevazione delle competenze e delle soft skills in uscita

ATTIVITÀ	CHI LA SVOLGE	DURATA
Orientamento peer to peer	Studenti delle scuole secondarie di 2°	7 ore
Progetto "Amici per la pelle"	Docenti ed esperti	12 ore
Incontro Maestri del Lavoro	Esperti	2 ore
Attività di riflessione sulle proprie potenzialità	Docenti	9 ore

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Valutazione

Il monitoraggio delle attività svolte con gli alunni spetta ai singoli Consigli di Classe, al fine di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni.

Alla fine di ogni anno scolastico la Funzione Strumentale valuterà l'efficacia del Progetto sulla base delle indicazioni date dai singoli Consigli.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	18	12	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Progetto di Orientamento scolastico

PREMESSA

L'elemento caratterizzante e valorizzante della Scuola Secondaria di Primo grado è la sua dimensione orientativa.



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

L'Orientamento si colloca all'interno del processo educativo e formativo globale della persona, volto a promuovere e a potenziare nell'alunno uno sviluppo progressivo di interessi, oltre che una consapevolezza delle proprie attitudini, rafforzandone autostima e capacità decisionali e favorendone la competenza critica di scelta, imparando a stare bene con se stesso e con gli altri.

Si tratta, pertanto, di mettere l'individuo nelle condizioni di definire la propria identità e di operare in autonomia scelte consapevoli e realistiche nell'immediato futuro e che siano rispondenti allo sviluppo di un progetto di vita personale.

Conoscersi significa capire come siamo oggi e come siamo cambiati e cambieremo nel tempo; come ci comportiamo da soli e con gli altri; come studiamo e lavoriamo; come affrontiamo le diverse situazioni; quali sono i nostri desideri, le nostre aspirazioni, le nostre motivazioni.

Il presente Progetto si propone di aiutare i ragazzi in questo non facile lavoro di analisi, guidandoli nella ricerca della loro identità, nella conoscenza degli altri e nell'individuazione delle strategie più adeguate per affrontare le dinamiche relazionali e sociali, mettendoli nelle condizioni di poter pensare al proprio futuro scolastico e professionale, cioè al



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

proprio progetto di vita.

Un tale processo di maturazione deve svilupparsi perciò nell'arco di un intero triennio, coinvolgendo le due più importanti agenzie educative deputate allo sviluppo del ragazzo: la scuola e la famiglia.

L'attività orientativa è continua, viene sviluppata in tutta l'azione didattica quotidiana e viene svolta da tutti i docenti.

FINALITA'



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

Acquisizione, da parte degli alunni, di conoscenze e strumenti per sviluppare sia la consapevolezza delle proprie risorse personali e delle opportunità del mondo esterno, sia la capacità decisionale che permetta loro di diventare protagonisti attivi del proprio percorso di scelta scolastica e professionale, in vista della piena realizzazione di sé come persona.

-

OBIETTIVI GENERALI

1. Conoscenza di sé e formazione dell'identità personale
2. Presa di coscienza della capacità di rapportarsi agli altri



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

3. Motivazione verso un Orientamento scolastico nel quale siano coinvolte preferenze, competenze ed abilità personali

4. Acquisizione di informazioni utili sui diversi settori scolastici e professionali

5. Sviluppo di una capacità decisionale fondata su una verificata conoscenza di sé

6. Coscienza di una scelta in sintonia con le proprie competenze ed aspirazioni

SECONDO ANNO

Obiettivo: Approfondire la conoscenza di sé



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

ü Io e i miei compagni di classe

ü Io e i miei insegnanti

ü Il mio stile di apprendimento

ü I miei punti di forza e di debolezza

ü La mia capacità di risolvere i problemi e di affrontare gli imprevisti



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

Obiettivo: Le passioni

ü I miei interessi

ü Dalle passioni alle scelte

ü Orientarsi tra passioni e futuro

ü Dalle passioni al progetto di vita



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

Organizzazione dell'attività

ü Schede, questionari, test per attività individuali e di gruppo sulla conoscenza di sé, riflessioni e conversazioni guidate su letture a tema tratte dalle Antologie in adozione e dai Quaderni operativi allegati.

ü Confronto tra pari e con gli adulti di riferimento.

ü Rilevazione annuale delle competenze

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

ATTIVITÀ	CHI LA SVOLGE	DURATA
Orientamento peer to peer	Studenti delle scuole secondarie di 2°	7 ore
Progetto "Amici per la pelle"	Docenti ed esperti	12 ore
Attività di riflessione sulle proprie potenzialità	Docenti	11 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	18	12	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Progetto di Orientamento scolastico



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

PREMESSA

L'elemento caratterizzante e valorizzante della Scuola Secondaria di Primo grado è la sua dimensione orientativa.

L'Orientamento si colloca all'interno del processo educativo e formativo globale della persona, volto a promuovere e a potenziare nell'alunno uno sviluppo progressivo di interessi, oltre che una consapevolezza delle proprie attitudini, rafforzandone autostima e capacità decisionali e favorendone la competenza critica di scelta, imparando a stare bene con se stesso e con gli altri.

Si tratta, pertanto, di mettere l'individuo nelle condizioni di definire la propria identità e di operare in autonomia scelte consapevoli e realistiche nell'immediato futuro e che siano rispondenti allo sviluppo di un progetto di vita personale.

Conoscersi significa capire come siamo oggi e come siamo cambiati e cambieremo nel tempo; come ci comportiamo da soli e con gli altri; come studiamo e lavoriamo; come affrontiamo le diverse situazioni; quali sono i nostri desideri, le nostre aspirazioni, le nostre motivazioni.

Il presente Progetto si propone di aiutare i ragazzi in questo non facile lavoro di analisi,



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

guidandoli nella ricerca della loro identità, nella conoscenza degli altri e nell'individuazione delle strategie più adeguate per affrontare le dinamiche relazionali e sociali, mettendoli nelle condizioni di poter pensare al proprio futuro scolastico e professionale, cioè al proprio progetto di vita.

Un tale processo di maturazione deve svilupparsi perciò nell'arco di un intero triennio, coinvolgendo le due più importanti agenzie educative deputate allo sviluppo del ragazzo: la scuola e la famiglia.

L'attività orientativa è continua, viene sviluppata in tutta l'azione didattica quotidiana e viene svolta da tutti i docenti.

-

FINALITA'

Acquisizione, da parte degli alunni, di conoscenze e strumenti per sviluppare sia la consapevolezza delle proprie risorse personali e delle opportunità del mondo esterno, sia la capacità decisionale che permetta loro di diventare protagonisti attivi del proprio percorso di scelta scolastica e professionale, in vista della piena realizzazione di sé come persona.

-

OBIETTIVI GENERALI



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

1. Conoscenza di sé e formazione dell'identità personale
2. Presa di coscienza della capacità di rapportarsi agli altri
3. Motivazione verso un Orientamento scolastico nel quale siano coinvolte preferenze, competenze ed abilità personali
4. Acquisizione di informazioni utili sui diversi settori scolastici e professionali
5. Sviluppo di una capacità decisionale fondata su una verificata conoscenza di sé
6. Coscienza di una scelta in sintonia con le proprie competenze ed aspirazioni

PRIMO ANNO

Obiettivo: Accoglienza



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

ü Il mio nuovo ambiente scolastico

ü Regolamenti e regole

ü Compagni di classe e insegnanti

ü Scuola Primaria e Scuola Secondaria a confronto

Obiettivo: Conoscenza di sé



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

ü La mia carta d'identità

ü Il mio ritratto di alunno

ü I miei rapporti con i coetanei

ü La famiglia

ü Sentirsi parte del gruppo

Obiettivo: L'importanza della motivazione e della stima di sé



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

ü La motivazione ad apprendere

ü Essere fieri di sé

Organizzazione delle attività

ü Schede, questionari, test per attività individuali e di gruppo sulla conoscenza di sé, riflessioni e conversazioni guidate su letture a tema tratte dalle Antologie in adozione e dai Quaderni operativi allegati.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

ü Confronto tra pari e con gli adulti di riferimento.

ü Rilevazione annuale delle competenze

ATTIVITÀ	CHI LA SVOLGE	DURATA
Metodo di studio	Pedagogista	4 ore
Attività di accoglienza	Docenti	8 ore
Progetti "Un viaggio dentro la fiaba" - "Vivere la solidarietà e il rispetto" - "Amici per la pelle"	Docenti	18 ore

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● ACCOGLIENZA - Infanzia

Per la scuola di Cuggiono e Castelletto. E' dedicata essenzialmente all'accoglienza del gruppo classe ed a favorire l'inserimento dei nuovi iscritti. Durante il periodo di inserimento i bambini seguiranno i seguenti orari: -prima settimana dalle ore 10.00- 10.10 alle ore 11.30-11.40 - seconda settimana dalle ore 8.40-9.00 alle ore 13.00-13.10 - terza settimana dalle ore 8.40-9.00 alle ore 15.40-16.00

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI: Rafforzare l'identità personale e l'autostima. Vivere in modo equilibrato i propri stati affettivi. Assumere regole di comportamento sociale. Instaurare prime relazioni comunicative. Vivere l'ambiente scolastico come positivo ed accogliente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ATTIVITA' PSICO-MOTORIA - Infanzia

Per Cuggiono e Castelletto. Rivolto a tutti i bambini , verrà eseguito dalle insegnanti interne. Il progetto propone attività ludico-didattiche mirate allo sviluppo della consapevolezza corporea e della motricità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI Acquisire sicurezza nei movimenti e fiducia nelle proprie capacità motorie. Muoversi in maniera coordinata nel gioco libero, guidato e di gruppo. Riprodurre semplici movimenti ritmici con il corpo. Utilizzare materiali e piccoli attrezzi in autonomia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO RINFORZO: RELAZIONE/SUPPORTO - Infanzia

IL PROGETTO E' PENSATO PER RAFFORZARE I BISOGNI DEI BAMBINI LEGATI ALLA RELAZIONE CON ADULTI E PARI E ALLE DIFFICOLTA' DI COMPORTAMENTO (RISPETTO DELLE REGOLE, ATTEGGIAMENTI AGGRESSIVI/REMISSIVI. INOLTRE L'INSEGNANTE COLLABORA PER LA REALIZZAZIONE DI MANUFATTI E ADDOBBI PER EVENTI IMPORTANTI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO (SPETTACOLI, NATALE, FESTA DI FINE ANNO) OPPURE SI RENDE DISPONIBILE PER EVENTUALI SOSTITUZIONI IN CASO DI ASSENZA DELLE TITOLARI. VIENE SVOLTO DALL' INSEGNANTE DI RELIGIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI CUGGIONO DURANTE LA 25 ORA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI AIUTARE IL BAMBINO A RELAZIONARSI CON I PARI E CON GLI ADULTI DI RIFERIMENTO IN MANIERA ADEGUATA ALL' ETA'; ACCRESCERE NEL BAMBINO MAGGIOR STIMA DI SE' E FIDUCIA NELLE PROPRIE CAPACITA', AIUTARE IL BAMBINO AD UTILIZZARE IL LINGUAGGIO VERBALE PER ESPRIMERE I PROPRI BISOGNI; COLLABORARE CON GLI ALTRI PER UN FINE COMUNE;

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

MEMORIZZARE E RIPETERE CANTI. REALIZZARE E SISTEMARE ELABORATI E MANUFATTI REALIZZATI A TEMA

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO CRESCENDO IN MUSICA - Infanzia

A Cuggiono e Castelletto. Rivolto a tutti i bambini, è attuato da una specialista esterna . Il percorso di esperienze musicali su base ludica intende portare ad un apprendimento completo della sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale e motoria, attraverso il canto e il movimento del corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

OBIETTIVI -Sviluppare la capacità di ascolto di sé e dei suoni che lo circondano. -Stimolare il controllo del proprio corpo, la coordinazione motoria attraverso la musica e la coordinazione audio-oculo-motoria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI - Secondaria

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria, si propone di sviluppare i contenuti dell'educazione alla convivenza, mediante attività di tipo esperienziale nel plesso, durante tutto l'anno scolastico. Viene inoltre incentivata la partecipazione ai momenti pubblici significativi (4 novembre, 25 aprile...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Si propone di fornire le principali informazioni sul funzionamento dell'Ente locale, sui diritti e doveri dei cittadini, sperimentando le procedure della partecipazione civica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Palazzo comunale, sala consiliare, atrio della scuola.

● OGGI RECITO IO - Secondaria Bernate Ticino

Il progetto, riservato alle classi del tempo prolungato, intende sviluppare nei ragazzi della scuola secondaria di Bernate la consapevolezza delle proprie capacità espressive, per contribuire alla realizzazione di uno spettacolo teatrale con il coinvolgimento di tutti gli alunni del plesso.

Prevede l'analisi dei testi e il supporto di un attore, esperto nell'insegnamento di un metodo di recitazione, presente per 12 ore in ogni classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sperimentare l'uso di un metodo di recitazione come approccio al movimento corporeo e all'espressività della parola. Incentivare il rispetto delle regole e la disponibilità alla socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **VIVERE LA SOLIDARIETA' E IL RISPETTO - Secondaria Bernate Ticino**

Il progetto, con il coinvolgimento attivo del Consiglio comunale dei ragazzi della scuola secondaria di Bernate, prevede la sensibilizzazione delle classi in alcune attività e momenti significativi dell'anno scolastico (giornata nazionale del dono, mercatino natalizio, addobbo dell'albero comunale, giorno della memoria...). I docenti collaborano nei diversi ambiti disciplinari. Seguono momenti comuni di condivisione nell'atrio .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sperimentare in ambito scolastico i valori della solidarietà e del rispetto, Riflettere sull'aspetto etico del dono e della condivisione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE - Primaria

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria di Bernate Ticino e per le classi terze, quarte e quinte del plesso di Cuggiono, ha come obiettivo il potenziamento della competenza della lingua straniera, ampliando il lessico, coinvolgendo globalmente la sfera emotiva e affettiva dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Ascoltare, comprendere, interagire, in situazioni e contesti diversi, utilizzando correttamente strutture e arricchendo il patrimonio lessicale. - Sviluppare una corretta pronuncia e intonazione. - Sviluppare una sensibilità interculturale, cogliendo gli elementi culturali tipici delle popolazioni anglofone.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Aule

Proiezioni

Aula generica

● EMOZIONI NELLO ZAINO - Primaria

Offrire agli alunni di classe quinta della scuola primaria di Bernate Ticino e di Cuggiono uno



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

stimolo verso il riconoscimento e l'espressione delle emozioni con particolare riferimento alla vita del gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Riconoscere le emozioni proprie e altrui e riconoscere diverse modalità di comportamento. - Stimolare l'attitudine al lavoro con gli altri. - Promuovere abilità e competenze relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO CLASSI APERTE - Primaria Bernate Ticino

Progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria di Bernate Ticino. Si attua ogni venerdì pomeriggio per un'ora e trenta minuti con gruppi classe eterogenei, per favorire il senso di

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

responsabilità nell'ambito civico e lo spirito di collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Sviluppare lo spirito di solidarietà e di cooperazione. -Lavorare per un progetto comune -
Sviluppare abilità manipolative, grafico - pittoriche e musicali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Insegnanti del plesso e specialista musica

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

	Musica
Aule	Proiezioni Teatro Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Esperti nell'ambito ambientale e civico

● NUOTO - Primaria Cuggiono

Progetto rivolto agli alunni della scuola primaria di Cuggiono. Prevede 10 lezioni per classe nella piscina comunale Il progetto intende favorire un primo approccio al mondo dell'acqua per le classi prime e seconde e il consolidamento degli stili natatori per le rimanenti classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Avvicinare all'acquaticità in modo giocoso, superando la paura. - Favorire l'educazione respiratoria, l'acquisizione degli schemi motori acquatici e le prime tecniche dei quattro stili.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● GIOCO E MOVIMENTO - Primaria Bernate Ticino

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi I, II e III della scuola primaria di Bernate Ticino. La proposta intende costituire un momento di esperienze che consenta di rispondere al bisogno di movimento del bambino, riscoprire il valore educativo del gioco nei suoi aspetti, socializzante e comportamentale, fornire momenti di confronto con i coetanei e favorire l'integrazione dell'educazione motoria nell'ambito del curriculum didattico considerando il movimento al pari di altri linguaggi, totalmente integrato nel processo di maturazione dell'autonomia personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- Presa di coscienza e sviluppo delle capacità percettive. - Acquisizione e consolidamento degli schemi motori di base. - Sviluppo dei comportamenti relazionali e sociali. - Integrazione della comunicazione con altri tipi di linguaggi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LABORATORIO DI CANTO E MUSICA- Primaria Bernate Ticino

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria Di Bernate Ticino. Si vuol rendere consapevoli gli alunni della musica che li circonda e del suo potenziale comunicativo, fornendo loro uno strumento importante per la componente relazionale ed espressiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Scoprire le capacità sonore ed espressive del proprio corpo, della voce e la notazione convenzionale. - Sviluppare la percezione uditiva e il senso ritmico.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI

Tutti i plessi dell'Istituto realizzano progetti in collaborazione con Amministrazione Comunale, associazioni culturali e sportive del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Risultati attesi

- Conoscere e usufruire delle opportunità presenti sul territorio - Collaborare con enti esterni - Ampliare l'offerta formativa

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● MERCATINO NATALIZIO DELLA SOLIDARIETA' - Secondaria Cuggiono

Realizzare e allestire il mercatino di Natale a scuola come momento importante per rafforzare il sentimento di solidarietà e per lo scambio degli auguri.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Risultati attesi

1.sperimentare in ambito scolastico il valore della solidarietà 2.riflettere sull'aspetto etico del Natale 3. sviluppare abilità manuali e creative

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
------------	---------

Aule	Aula generica
------	---------------

● ORIENTAMENTO - Secondaria

Acquisizione, da parte degli alunni, di conoscenze e strumenti per sviluppare sia la consapevolezza delle proprie risorse personali e delle opportunità del mondo esterno, sia la capacità decisionale che permetta loro di diventare protagonisti attivi del proprio percorso di scelta scolastica e professionale, in vista della piena realizzazione di sé come persona

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Conoscenza di sé e formazione dell'identità personale 2. Presa di coscienza della capacità di rapportarsi agli altri 3. Motivazione verso un Orientamento scolastico nel quale siano coinvolte preferenze, competenze ed abilità personali 4. Acquisizione di informazioni utili sui diversi settori scolastici e professionali 5. Sviluppo di una capacità decisionale fondata su una verificata conoscenza di sé 6. Coscienza di una scelta in sintonia con le proprie competenze ed aspirazioni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Musica
	Scienze
	Arte
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

● OPEN DAY - Secondaria

Gli alunni delle classi terze della secondaria organizzano la giornata di presentazione della scuola, introdotti dal Dirigente Scolastico, per accogliere gli alunni della primaria. I ragazzi individuano le attività e gli spazi che è opportuno far conoscere agli allievi delle quinte della primaria, in vista del passaggio alla secondaria nell'anno successivo. Gli spazi sono allestiti dagli alunni in modo da rendere efficace la presentazione, tenendo in particolare conto i destinatari dell'attività, cioè gli studenti della primaria e i loro genitori.

Risultati attesi

- Promuovere la conoscenza diretta della proposta educativo-didattica ai genitori e ai bambini interessati attuando modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei e adulti.
- Favorire un passaggio armonico da un ordine di scuola all'altro, realizzando insieme percorsi educativi e didattici con l'organizzazione di attività comuni.
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva e collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● LETTURA - Secondaria

Il progetto intende stimolare negli alunni il piacere della lettura, attraverso un approccio piacevole e motivante. Prevede che a fronte dell'acquisto di un solo testo di narrativa, ogni alunno ha la possibilità di leggerne quattro lungo l'arco dell'anno, attraverso una organizzata rotazione di testi su classi parallele. Il progetto intende inoltre fornire agli alunni un supporto costante nel loro approccio alla biblioteca scolastica e costituisce l'attività dell'ora di approfondimento di italiano per tutte le classi.

Risultati attesi

1. Rendere gli alunni consapevoli delle proprie abilità di lettori
2. Creare in loro l'abitudine alla lettura, incentivando l'uso della biblioteca scolastica e pubblica
3. Incrementare il patrimonio della biblioteca scolastica, adattandolo alle necessità emerse nel corso dell'anno

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

**● CERTIFICAZIONE ESTERNA LINGUA INGLESE A2 KEY -
Secondaria**

Le insegnanti prevedono lo svolgimento del progetto secondo le seguenti modalità :
• Classi prime e seconde : introduzione (classi prime) e prosecuzione (classi seconde) di attività propedeutiche alla preparazione della Certificazione Esterna Cambridge A2 KEY durante le ore curricolari di lingua inglese con insegnante della classe.
• Classi terze : Certificazione esterna Cambridge A2 KEY
Intervento : insegnante madrelingua 20 ore con rientri pomeridiani per

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

piccolo gruppo che sosterrà l'esame. La partecipazione al corso è consigliata esclusivamente agli alunni ed alunne delle classi terze che hanno sviluppato ottime capacità nelle quattro abilità linguistiche nel corso dei primi due anni della scuola secondaria di primo grado. Gli alunni della classe 3E di Bernate partecipano al progetto insieme agli alunni delle classi terze di Cuggiono. Le lezioni si terranno nei locali della scuola primaria o secondaria di Cuggiono. Si tratta di una attività a pagamento (lezioni ed iscrizione all'Esame) mentre la scuola fornirà agli alunni dispense in fotocopia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1. Potenziamento delle competenze linguistiche al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue 2. Conseguimento della certificazione esterna Cambridge A2 KEY corrispondente al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● CORSO PROPEDEUTICO DI LINGUA LATINA - Secondaria Cuggiono e Bernate Ticino

Offrire a coloro che alla scuola superiore si troveranno ad affrontare lo studio della lingua latina la possibilità di avvicinarsi a tale disciplina nell'ottica del comprendere e del tradurre. Si prenderanno in esame solo le nozioni fondamentali della morfologia per affrontare in tempi brevi lo studio della struttura della lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1. avvicinare i ragazzi ad una lingua sconosciuta 2. fornire le strutture linguistiche minime per avviare una prima traduzione ragionata

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

● BIBLIOTECA - Secondaria Cuggiono

Il progetto intende garantire un accesso continuo e regolato di alunni e docenti alla biblioteca di plesso in orario scolastico. La presenza di un insegnante di riferimento potrà orientare gli utenti nella scelta delle letture e l'utilizzo del nuovo software per il prestito informatizzato consentirà una gestione controllata ed efficiente del patrimonio librario e audiovisivo.

Risultati attesi

1. Garantire l'apertura della biblioteca scolastica un'ora alla settimana da dicembre a maggio
2. Orientare gli utenti nelle scelte
3. Rendere la procedura del prestito rapida, regolata ed efficiente con l'utilizzo del software di access

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

● LETTURA ATTIVA - Secondaria Bernate Ticino

Il progetto intende stimolare negli alunni il piacere della lettura, attraverso un approccio piacevole e motivante. Prevede che a fronte dell'acquisto di un solo testo di narrativa, ogni alunno ha la possibilità di leggerne quattro lungo l'arco dell'anno, attraverso una organizzata rotazione di testi su classi parallele. In collaborazione con la Biblioteca Civica si svolgono attività coinvolgenti sui libri letti e si organizzano visite guidate alla Biblioteca per far conoscere agli alunni le risorse offerte agli utenti. Il progetto costituisce l'ora di approfondimento di italiano



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

per tutte le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della padronanza della lingua italiana; ampliamento del lessico; generare interesse per la lettura; invogliare gli alunni a frequentare la Biblioteca Civica

Destinatari

Gruppi classe

● LEGGERE A SCUOLA - primaria Bernate Ticino

Favorire la lettura che occupa il tempo libero, che risponde ai bisogni esclusivamente personali, che aiuta l'individuo a saper stare con se stesso, a stare in silenzio ... a riflettere e pensare, a concentrarsi, a scoprirsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Avvicinare gli alunni alla biblioteca scolastica, garantendo una maggiore aderenza ai ritmi personali di lettura. - Stimolare il passaggio da una concezione della lettura come dovere scolastico a una lettura come attività libera. - Educare gli alunni, e quindi i cittadini, a chiedere la fruizione di un servizio regolamentato e ad avvalersene personalmente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

In questo periodo di emergenza covid, le insegnanti bibliotecarie preparano un "carrello di lettura" con libri igienizzati e sanificati da proporre ad ogni singola classe. Le insegnanti porteranno nelle varie classi i libri adatti alla fascia di età.



● OPEN DAY - Scuola primaria Bernate Ticino

Far conoscere l'offerta formativa della realtà scolastica della scuola primaria di Bernate Ticino alle famiglie e ai bambini che dovranno iscriversi alla scuola primaria; presentare all'utenza un ambiente accogliente, stimolante e ricco di opportunità, disponibile ai bisogni di entra a far parte, per la prima volta, di una comunità, favorendo lo "star bene" insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Conoscere l'offerta formativa della scuola; - conoscere le attività e gli spazi a disposizione nella nuova scuola; - favorire la consapevolezza di far parte di un gruppo, condividendo sentimenti comuni, emozioni, desideri, aspettative.

Destinatari

Gruppi classe

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Risorse professionali

Tutte gli insegnanti del plesso e gli specialisti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● CRESCERE INSIEME- progetto di ed. civica, legato all'aria tematica costituzione - Primaria Bernate Ticino

Il progetto è finalizzato a promuovere negli alunni lo sviluppo di atteggiamenti positivi quali rispetto, solidarietà, collaborazione, avvio al pensiero critico, essenziali alla relazione con i pari, gli adulti e l'ambiente di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Sviluppare forme di empatia, ascolto, solidarietà, collaborazione tra pari, adulti e realtà del territorio; - riconoscere il valore delle relazioni sociali per esercitare forme di cittadinanza attiva;
- sviluppare consapevolezza del valore del rispetto reciproco; - conoscere alcune forme di governo e i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità in relazione agli eventi storici che hanno caratterizzato la storia del nostro paese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Biblioteche

Classica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Aule

Proiezioni

Aula generica

● IL CIRCO ENTRA A SCUOLA - Primaria Cuggiono

Il progetto prevede 10 lezioni per le classi prime e seconde della scuola primaria di Cuggiono basate su attività di psicomotricità. Lo scopo è quello di migliorare non solo le capacità di movimento ma anche la dimensione sociale e relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare la dimensione motoria, sociale e relazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

MERCATINO DI NATALE SCUOLA - Primaria Cuggiono

Realizzare manufatti da vendere durante il mercatino di Natale per promuovere il valore della solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sperimentare il valore della solidarietà. Riflettere sul significato del Natale. Sviluppare abilità manuali e creative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● CONSAPEVOLEZZA DIGITALE E SOCIALE - Progetto verticale

All'interno di ogni plesso dell'Istituto vengono attuate attività che mirano a un uso consapevole del digitale e di internet anche con interventi specifici di informatici e di esperti dell'età evolutiva, sia per gli alunni che per i genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Rendere gli alunni consapevoli delle regole del mondo reale e digitale nel quale vivono, riflettendo sul valore del rispetto dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● VIAGGIO DENTRO LA FIABA PER INCONTRARE EROI SUPER-ABILI - Secondaria Cuggiono

Accompagnare i ragazzi delle classi prime alla cultura letteraria e allo stesso tempo sensibilizzarli sul tema della disabilità, vista come risorsa e non come svantaggio. Attraverso lo strumento della fiaba si orienta il focus su un "limite" che è possibile superare e oltre il quale si accede a una fase migliore e appagante. Lo sportivo portatore di handicap, superando la limitazione oggettiva, diventa l'eroe della fiaba (classico strumento narrativo per veicolare insegnamenti) che affronta il proprio "nemico", supera le sfide e vince.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Produzione di una fiaba secondo le caratteristiche del genere e le indicazioni tematiche e contenutistiche previste dal progetto; -Sensibilizzazione degli alunni sul tema della disabilità, vista come risorsa e non come svantaggio - Coinvolgimento/integrazione degli studenti con disabilità nelle varie attività; - Valorizzazione e visibilità anche fuori dalla scuola di un'esperienza

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

fatta dai ragazzi.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO ACCOGLIENZA E FORMAZIONE CLASSI PRIME - Primaria Cuggiono

Il progetto prevede che per i primi 15 giorni di scuola gli alunni sono inseriti in gruppi flessibili. lo scopo è quello di osservare le interazioni tra gli alunni al fine di formare gruppi classe funzionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Risultati attesi

Formare classi funzionali all'attività scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO ENGLISH FOR FUN - Infanzia

Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni e nasce dall'esigenza di avviare gradualmente i bambini alla conoscenza e all'uso della lingua inglese, sviluppando motivazioni ed interesse verso differenti codici. Le attività proposte saranno organizzate attraverso un approccio ludico-creativo - relazionale. Piccole storie rielaborate attraverso drammatizzazioni per sviluppare brevi e semplici dialoghi. Uso di flash cards, disegni da colorare. Le attività saranno adeguate alle modalità di apprendimento e alle tappe di sviluppo dei bambini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Sollecitare interesse e curiosità verso la lingue inglese 2. Prendere coscienza di un altro codice linguistico 3. Permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● PROGETTO CANTIAMO INSIEME - Infanzia

Il progetto è rivolto a tutti i bambini della scuola e nasce dall'esigenza di creare una continuità per il coro creato in occasione dell' intitolazione della Scuola . Il coro animerà momenti di festa come Natale ,Carnevale e la festa di fine anno . La formazione di un coro educa gli alunni non solo all 'utilizzo della voce ma consente di acquisire competenze come attenzione e concentrazione , favorisce la socializzazione e l 'integrazione dei bambini . La realizzazione di momenti di festa sono infatti occasioni di aggregazione e integrazione per tutti e la presenza di un coro è dunque un valore aggiunto. In particolare la festa di fine anno è vissuta come conclusione di una progettazione educativa didattica dell ' anno scolastico .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1 .socializzazione e integrazione 2.coinvolgere i bambini e le famiglie a condividere momenti di festa 3 .rafforzare nei bambini il senso di appartenenza alla Scuola

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● PROGETTO ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO - Infanzia

Il progetto è rivolto a tutti i bambini e nasce dall'esigenza di organizzare uscite sul territorio per la conoscenza degli ambienti naturali del nostro territorio (campagna, fiume, luoghi d'interesse) e di visite guidate in località diverse dal proprio paese per partecipare a laboratori inerenti la programmazione annuale. Inoltre il progetto valorizza le ricerche guidate attraverso conversazioni con specialisti, consultazione di libri, riviste e siti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Conoscenza del territorio circostante attraverso l'osservazione diretta e non. 2. Ricavare da fonti diverse informazioni e conoscenze sugli aspetti del territorio. 3. Arricchimento personale attraverso il contatto con l'ambiente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● PROGETTO KARATE - Primaria Cuggiono

Il progetto prevede cinque lezioni per le classi prime, seconde e terze della scuola primaria di Cuggiono dove, attraverso attività ludiche, si illustrano i principi fondamentali dell'arte marziale.

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

miglioramento nella concentrazione e nella disciplina.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **BIBLIOTECA - Primaria Cuggiono**

Il progetto intende avvicinare gli alunni di tutte le classi alla lettura individuale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

promuovere la lettura che risponde a un bisogno personale e rafforzare il concetto civico di usufruire di un servizio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● SPORTELLO D'ASCOLTO E DI COUNSELLING - Primaria e Secondaria

Il progetto offre la possibilità di confronto in situazioni problematiche, stimolando la ridefinizione di disagio e insuccesso scolastico, attivando strategie volte ad individuare interventi di maggiore efficacia. Difficoltà familiari, di relazione, di apprendimento, bullismo e ansie interrogano i docenti e li coinvolgono in una programmazione di interventi che mirino ad organizzare momenti di supporto ai docenti, agli alunni delle classi IV-V della primaria, di tutte le classi della secondaria e alle loro famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

□ Costituire un punto di ascolto e di confronto che favorisca la comprensione delle situazioni, accolga le difficoltà di docenti e degli stessi alunni e in cui acquisire strumenti per gestire situazioni critiche □ Analizzare problematiche individuali o di classe e programmare interventi adeguati □ Favorire la relazione con se stessi in primis e anche quella con i propri alunni □ Fornire strumenti che sostengano la capacità di osservare e comprendere i comportamenti e le relazioni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO INFORMATICO ICDL - Secondaria

Il progetto proseguirà con nuove certificazioni per offrire la possibilità agli alunni (se richiesto, anche ai docenti) di frequentare corsi informatici extrascolastici, tenuti da esperti esterni, per potenziare le conoscenze e le abilità acquisite in questo settore, arricchendole e valorizzandole



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

tramite la Patente per la guida del Computer (ICDL International Computer Driving Licence), certificazione riconosciuta a livello internazionale e promossa dall'UE, che attesta il possesso delle conoscenze informatiche di base, necessarie per utilizzare il pc in modo competente. Il rilascio della Patente da parte dell'AICA avviene dopo il superamento di sette esami da sostenere sempre presso la nostra scuola. I corsi sono a pagamento da parte delle famiglie che iscrivono i figli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sensibilizzare un utilizzo più attento del pc e degli strumenti informatici Promuovere una "navigazione" responsabile e consapevole attraverso incontri-laboratorio sull'uso dei social network, sulla privacy e sul diritto d'autore Offrire spunti di riflessione, strumenti conoscitivi e didattici per un uso sicuro del web Acquisire la Patente Europea del computer (ICDL)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



SPORT INSIEME - Primaria

Pratica sportiva, calcio, pallavolo, basket

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare le competenze degli studenti in ambito motorio e sportivo
Migliorare le competenze relazionali e collaborative degli studenti
Interiorizzare le norme di convivenza civile e fair play

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● PROGETTO BERNATE DA SCOPRIRE - Secondaria Bernate Ticino

Il progetto intende valorizzare le realtà storico - paesaggistiche presenti sul territorio (Canonica agostiniana, Parco del Ticino) e svolgere esperienze di out door education

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliore conoscenza della storia locale; sensibilizzazione sulle tematiche di protezione ambientale; conoscenza delle realtà agricole del territorio

Destinatari

Gruppi classe

● LABORATORIO MUSICANDIA - Primaria Cuggiono

Il progetto intende avvicinare gli alunni delle classi terze e quarte della scuola primaria di Cuggiono al mondo della musica per offrire una modalità giocosa di espressione

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscere il mondo della musica e sapersi esprimere con un linguaggio non verbale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Musica

● **MUSICA PER LE CLASSI QUINTE - Primaria Cuggiono**

Il progetto si propone di avvicinare gli alunni delle classi quinte al mondo della musica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni al mondo della musica per conoscerne il linguaggio e il potenziale espressivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO OPEN DAY - Infanzia

Il progetto open day rappresenta un'occasione d'incontro tra i docenti della scuola dell'infanzia sia di Cuggiono sia di Castelletto, il bambino e la famiglia. Un primo incontro di conoscenza con la famiglia ha lo scopo di far visitare la scuola e individuare alcuni aspetti educativi e didattici, di illustrare il piano dell'offerta formativa della scuola, la sua organizzazione, la struttura con i suoi spazi. Il progetto ha poi come finalità quello di sostenere il bambino nell'approccio con il nuovo ordine di scuola, mettendolo a contatto con l'ambiente in cui si troverà a vivere l'esperienza scolastica e con le insegnanti .

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Esplorare gli ambienti scolastici. con serenità. -Acquisire le informazioni relative all'organizzazione della vita scolastica. -Conoscere le attività che si svolgono con i bambini alla scuola dell'infanzia. - Trascorrere un momento insieme per vivere un'esperienza che riproduca la realtà formativa che, da settembre, rappresenterà la quotidianità dei b

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Arte

Aule

Aula generica



● PROGETTO LE VERDURE ARRABBIATE - Infanzia

Il progetto propone percorsi incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i bambini mezzani sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Partendo dai materiali naturali saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze-tecnologia- arte - matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

OBIETTIVI -Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante. - Adottare strategie di problem solving. - Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e nel rispetto. - Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, - Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. - Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze. - Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. - Acquisire abilità personali o competenze trasversali (soft skill). -Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Proiezioni

● PROGETTO LA BIBLIOTECA NELLA VALIGIA- Infanzia

Il progetto coinvolge sia la scuola di Cuggiono sia quella di Castelletto. Il progetto vuole suscitare l'interesse e la curiosità dei bambini verso i libri facendoli familiarizzare e scoprire, con l'aiuto della bibliotecaria, cos'è la biblioteca e come funziona; l'incontro con la bibliotecaria ha anche l'obiettivo di stimolare la curiosità di andare a scoprire gli ambienti della biblioteca. Il progetto si articolerà in un incontro a scuola per fare conoscenza con la bibliotecaria per sperimentare il piacere di ascoltare una bella storia. Durante questa visita speciale, la bibliotecaria porterà una valigia piena di libri offrendo così ai bambini la possibilità di fare "un'abbuffata di storie" e ognuno potrà leggere, attraverso le immagini, un libro da raccontare al compagno, alla bambola, alla maestra. Questo primo incontro si svolgerà in occasione del Natale, ma nel corso dell'anno si potranno prevedere altre visite della bibliotecaria a scuola. In primavera per le classi interessate sarà organizzata un'uscita didattica presso la Biblioteca Comunale in Villa Annoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Risultati attesi

OBIETTIVI -scoprire i diversi generi di libri (cartonati, pop-up, Silent book...); - stimolare i bambini perché diventino fruitori di biblioteche - conoscenza delle regole di comportamento da tenere in biblioteca.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO ZIA POLI- Infanzia

Il progetto coinvolge le scuole di Cuggiono e Castelletto. L'agente della polizia locale Giuliana, coinvolge attraverso il gioco, i bambini di tutte le sezioni per insegnare le regole principali del codice stradale. Il progetto si articola in un momento teorico all'interno della scuola e in uno pratico, attraverso un percorso creato appositamente per i bambini nel cortile della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI - Saper eseguire un percorso seguendo precise indicazioni. -Conoscere le principali regole del codice stradale. -Verbalizzare i comportamenti corretti da tenere durante gli spostamenti in strada.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONCERTO "CANTIAMO IL NATALE" - Secondaria Cuggiono

- Realizzazione di un evento natalizio in Villa Annoni, in cui gli alunni si esibiranno nel canto corale e in piccole attività preparate per coinvolgere il pubblico (di soli genitori o parenti stretti);
- ogni gruppo (prime, seconde, terze) avrà un momento individuale a sè dedicato, per permettere alle famiglie di partecipare, data la capienza limitata in loco. □ Per le classi prime l'attività si potrà realizzare grazie anche alla collaborazione nelle ore curricolari degli insegnanti di Lettere, con attività inerente alla programmazione delle classi prime di materia. □ Se possibile, in base alla collaborazione del comitato genitori, ci sarà un piccolo spazio esterno di saluto e auguri al termine di ogni esibizione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivo 1: Sviluppo delle competenze musicali □ Affinamento dell'intonazione: Migliorare la capacità degli studenti di produrre suoni musicali con la giusta altezza. □ Sviluppo del senso ritmico: Rafforzare la consapevolezza del ritmo e di eventuali fragilità in merito. □ Acquisizione di tecniche vocali di base: Imparare la corretta postura e la respirazione finalizzata al canto individuale e corale. Obiettivo 2: Potenziamento delle competenze socio-affettive □ Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo: Promuovere la capacità di cooperare con i compagni per raggiungere un obiettivo comune. □ Sviluppare l'autostima: Aumentare la fiducia in sé stessi attraverso l'esperienza dell'esibizione in pubblico. □ Potenziare le capacità comunicative: Migliorare la capacità di esprimere emozioni e sensazioni attraverso la musica. □ Creare un senso di appartenenza: prendere coscienza da parte degli alunni di appartenere al gruppo e rafforzare i legami tra gli studenti. Obiettivo 3: Approfondimento della cultura musicale □ Conoscenza del repertorio natalizio: Esplorare la tradizione musicale del Natale, attraverso canti popolari e classici (per scelta di rispetto verso la comunità multietnica della scuola non sacri). □ Apprezzamento per la musica: Accrescere l'interesse e la sensibilità verso diverse forme musicali. □ Comprensione del significato dei testi: Analizzare e tradurre i testi delle canzoni per coglierne i significati. □ Sperimentazione di diversi stili musicali: Esplorare diverse sonorità e approcci interpretativi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa****Laboratori**

Musica

Aule

Sala presso Villa Annoni

● AMICI PER LA PELLE - Secondaria

Partecipazione al progetto di UNIC Concerie Italiane, in collaborazione con LINEAPELLE, per la nuova edizione 2024/25 del concorso "Amici per la pelle". Il Concorso chiede agli studenti di realizzare un'opera in pelle accompagnata da un video che illustri le fasi di realizzazione e le esperienze che li hanno ispirati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Le attività costituiscono un elemento importante anche per i progetti di orientamento al lavoro. L'obiettivo primario diventa per i nostri ragazzi, la possibilità di imparare a lavorare un prodotto così prezioso (la pelle) in un laboratorio di manualità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

● "FACCIAMOCI GLI AFFARI NOSTRI" - Secondaria Cuggiono

Conto corrente, bilancio, finanziamento, mutuo, tassi di interesse, inflazione e così via sono concetti che non riguardano solo gli adulti, ma in qualche modo anche i ragazzi a partire dagli 11 anni. A questa età, infatti, iniziano ad avere una propria paghetta e a gestirsi da soli alcuni acquisti. Entrano, dunque, nel circuito dell'economia che – assieme alla finanza – fa parte integrante della nostra vita. È bene, quindi, conoscerne i principi il prima possibile. Il progetto, a titolo gratuito, è svolto dal Centro Studi Territoriali "Athene Noctua" di Cuggiono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Obiettivi 1. Imparare a gestire i soldi (la paghetta); 2. Imparare a leggere un articolo di giornale a tema economico. Competenze acquisibili: Utilizzare un lessico economico-finanziario di base; Gestire al meglio gli introiti finanziari personali (pocket money, regali, ...)

Destinatari

Altro

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ANPI - Secondaria Cuggiono

Le classi terze della scuola secondaria incontrano i soci dell'ANPI Inveruno-Cuggiono i quali racconteranno gli episodi della Resistenza sul territorio, per accompagnare gli studenti successivamente in una visita del paese nei luoghi storici più significativi. Inoltre, in occasione della Giornata della Memoria, prepareranno un percorso sui Diritti Umani, che prevederà un incontro con un responsabile di Amnesty International e la realizzazione di un murale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

l'Educazione ai diritti umani ha l'obiettivo di fornire agli studenti le competenze necessarie per diventare attenti osservatori del mondo che li circonda, preparandoli a una partecipazione attiva

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

nella società. Il percorso di Amnesty per la scuola vuole coinvolgere le classi nel percorso di apprendimento attraverso attività partecipative. In questo modo i ragazzi avranno l'opportunità di collaborare tra loro, confrontarsi sui differenti punti di vista e sentirsi responsabili delle proprie idee e azioni.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

● **COMUNITÀ ENERGETICHE - Secondaria Cuggiono**

In accordo con l'Amministrazione comunale di Cuggiono si propone di proseguire il progetto didattico in corso nell'anno scolastico 2023/4 rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado di Cuggiono inerente l'energia, la produzione da fonti rinnovabili, l'utilizzo e la condivisione della stessa nell'ambito di una locale Comunità Energetica in fase di costituzione. Il Progetto proposto si integra col Progetto locale di costituzione e sviluppo di una reale Comunità Energetica per cui l'Amministrazione comunale attiverà varie altre attività promozionali e divulgative collaterali al Progetto didattico. Gli studenti avranno così un riscontro pratico e concreto di quanto analizzano a livello didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il Progetto si pone l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sulle caratteristiche e potenzialità delle Comunità Energetiche Rinnovabili e del nuovo paradigma di produzione e consumo dell'energia che andrà a svilupparsi nei prossimi anni e decenni, e renderli parte attiva e promotrice di questo nuovo modello di produzione e consumo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● INCONTRO CON IL WWF DI CUGGIONO - Secondaria Cuggiono

Dopo aver studiato la varietà dei viventi e l'importanza della loro tutela, le classi conoscono le attività di conservazione della Natura attuate dal WWF a livello globale e a livello locale del paese in cui vivono. Il progetto, a titolo gratuito, è svolto dal gruppo "Soci WWF di Cuggiono".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

1. Comprendere l'importanza della tutela della biodiversità 2. Partecipare ad attività di sensibilizzazione della comunità su temi ambientali

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ESCAPE NATURE - Secondaria Cuggiono

Campioni in natura è un progetto educativo basato sul gaming e sulla citizen science, una metodologia didattica di scienza aperta e partecipata che permette agli studenti di vivere un'esperienza scientifica che attivi l'interesse e la partecipazione civica sui temi della biodiversità e della cura del territorio. Usando la formula dell'escape room gli studenti saranno coinvolti a risolvere un gioco per salvare la biodiversità; una parte delle attività sarà svolta in Lingua Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Non più semplici fruitori dei risultati di ricerca, ma veri e propri attori del processo di indagine, gli studenti realizzeranno delle attività di monitoraggio ambientale su un ampio spettro di matrici (inquinamento di acque e suoli, la biodiversità, inquinamento luminoso e sonoro e da plastica) o attività laboratoriali che promuovono l'apprendimento attivo e l'imparare facendo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUGREEN - Secondaria Bernate Ticino

Attività laboratoriale per la coltivazione e la manutenzione della serra idroponica e il microgreens installati nel plesso di Bernate Ticino, utile a fare avvicinare gli studenti al mondo delle produzioni alimentari sostenibili, guidandoli verso la corretta idea di sostenibilità ed economia circolare. Area della cittadinanza digitale e sostenibilità ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è proporre pratiche agricole sostenibili e innovative, se attuabile anche in un'ottica verticale a tutti gli studenti del plesso di Bernate Ticino (primaria+secondaria), per sensibilizzare ad una produzione ed un consumo di prodotti ecologicamente sostenibili. Si prevede l'attività di manutenzione della compostiera domestica con gli avanzi vegetali della mensa e della produzione idroponica. In tale ambiente SMART saranno proposte attività STEM legate al mondo dei vegetali e al controllo Informativo dei valori ambientali (umidità e temperatura) attraverso Kit elettronici anche utilizzabili attraverso fonti di energia rinnovabile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● GUIDES FOR ONE DAY - Secondaria

Valorizzazione delle realtà significative del territorio cuggionese e bernatese tramite escursioni a piedi, esplorando siti storici, culturali e naturali locali, utilizzando la lingua inglese. Gli studenti della classe terza del plesso di Bernate presenteranno il patrimonio della loro zona a una classe terza (probabilmente la 3B) di Cuggiono, mentre questi ultimi faranno conoscere Villa Annoni agli studenti di Bernate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

□ Approfondire la conoscenza del patrimonio storico, culturale e naturale del territorio locale. Favorire l'orgoglio e l'appartenenza alla comunità. □ Potenziare le competenze linguistiche in inglese attraverso l'interazione tra gli studenti. Incentivare la collaborazione e lo spirito di squadra attraverso attività condivise □ Offrire un'esperienza educativa che vada oltre le aule, arricchendo il percorso formativo e personale degli studenti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● DM 65/2023 - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Sulla base di due linee di intervento vengono distinte: - Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione,

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. - Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Personale interno-esterno vincitore di bandi specifici

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Arte
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Musei e uscite didattiche

Approfondimento

Vengono proposti in attuazione del DM65/2023 i seguenti percorsi formativi :

A1

- percorsi STEM in classi parallele orizzontali
- suoni e rumori di tutti i giorni FuturInventors Museo S&T di Milano
- STEM in biblioteca
- Storytelling donne della scienza
- Coding e robotica
- Intelligenza artificiale sperimentazione
- sperimentazione scientifica STEM primaria/infanzia

A2

- Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM

A3

- A2 Key for Schools



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa





Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen : laboratori di sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Risultati attesi

Stimolare e indurre la comunità scolastica a comportamenti virtuosi per convertire le abitudini e gli stili di vita nel rispetto dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'apprendimento delle conoscenze e delle competenze prevede attività in serre, orti didattici innovativi e in spazi aperti a contatto con la natura. Questi ambienti accompagnano l'esplorazione e l'apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici favorisce anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● DM 19/2024 - Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

OSSERVAZIONE E MODELLIZZAZIONE DI UN FENOMENO SCIENTIFICO: LA CRESCITA DI UN PIANTA IN UNA SERRA IDROPONICA



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Coltivazione di piante in serra idroponica, sperimentazione di diverse colture, osservazione e documentazione dei risultati, progettare e sviluppare modelli digitali per spiegare l'esperimento.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Il quadrimestre

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

- DM 19/2024



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Atelier creativo e laboratorio digitale
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione #7 – Piano per l'apprendimento pratico

L'istituto ha partecipato al PON per gli atelier creativi, dotandosi di un'aula in cui realizzare un laboratorio dove realizzare progetti in cui si sviluppi l'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. Il progetto dovrebbe realizzarsi nel corrente anno scolastico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Consapevolezza digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione #14 - **Competenze digitali ed educazione ai media degli studenti** – L'istituto pone attenzione allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti attraverso attività didattiche e progetti mirati a un utilizzo consapevole della strumentazione tecnologica e a una



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

riflessione su opportunità e rischi della rete.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale per
il personale docente e ATA

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione #25 - Formazione in servizio per l'innovazione didattica e
organizzativa

Il dirigente scolastico, il direttore dei servizi generali e
amministrativi, il personale Ata, i docenti hanno
partecipato e stanno partecipando ai corsi previsti dal PNSD,
realizzati da una rete di scopo che collega gli istituti del territorio.
Inoltre l'animatore digitale propone una formazione mirata
seguendo le nuove metodologie didattiche attraverso le TIC.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MARIELE VENTRE - MIAA83801P

MARIELE VENTRE - MIAA83802Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La verifica è un momento importante della programmazione educativa didattica e delle sue micro unità d'apprendimento, e non riguarda soltanto la registrazione e la valutazione delle effettive abilità raggiunte dal bambino nella soluzione dei problemi, ma di tutta l'articolazione del progetto educativo didattico, pronto ad assumere istanze di cambiamento in relazione al modificarsi stesso della generale situazione di rapporto e comunicazione con i bambini.

Il raggiungimento di obiettivi fissati all'interno di esperienze e attività svolte, è strettamente legato al contesto relazionale che si crea tra adulti e bambini dentro la scuola. La fisionomia della scuola dell'infanzia è definita proprio dalla relazione educativa che si instaura tra adulti e bambini nel momento di approccio alla realtà per la scoperta della sua intrinseca organizzazione e dei suoi aspetti di continuo fascino, di curiosità e di problematicità.

Nello specifico il team docente osserva i bambini durante le attività programmate e proposte per verificare gli obiettivi raggiunti. I dati raccolti vengono inseriti nelle griglie di osservazione redatte per ogni fascia di età e suddivise nelle varie aree tematiche (vedi allegato), che vengono introdotte e salvate nel registro elettronico. E' prevista anche una griglia per i bambini anticipatori che vengono inseriti a gennaio. Alla conclusione del percorso alla Scuola dell'Infanzia ogni alunno avrà il suo fascicolo personale completo, che viene trasmesso all'ordine scolastico successivo. Per i bambini dell'ultimo anno viene anche compilato un IPDA ad inizio e a fine anno scolastico, visionato dalla pedagoga, la quale tabula i dati raccolti e li inserisce nel fascicolo personale dell'alunno.

Allegato:

SCHEDE DI OSSERVAZIONI 3-4-5 ANNI E ANTICIPATARI.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La maggior parte delle attività comprese all'interno dei Progetti di Educazione Civica termineranno con una valutazione. In questa fase i docenti attribuiranno il voto (numerico nel caso di valutazione su conoscenza/abilità o la lettera relativa alla Competenza) utilizzando i criteri delle discipline o delle Competenze implicate. Già in questa fase ovviamente, si terrà conto della situazione personale dei singoli alunni, degli stili di apprendimento e delle necessità degli alunni DVA, DSA e BES in generale.

Ogni Progetto comprende più attività, che coinvolgono a volte anche da più materie. Ogni singolo voto disciplinare concorrerà a determinare il voto finale di Educazione Civica.

Tutte le discipline concorrono alla formulazione del voto. Se sono direttamente collegate a lezioni/progetti e attività incluse nel Curricolo esprimeranno un voto diretto, in alternativa i docenti formuleranno osservazioni in classe che contribuiranno a definire il voto finale.

Una volta acquisite queste valutazioni e queste osservazioni (che quindi già includono gli aspetti di personalizzazione e individualizzazione del percorso didattico) il docente Coordinatore dell'educazione Civica proporrà il voto finale, in sede di scrutinio, sulla base delle indicazioni che derivano dalle attività interdisciplinari.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Il team docente osserva i bambini nelle varie dinamiche relazionali con i compagni e con le figure adulte di riferimento, durante le attività di gioco libero o strutturato, in piccolo o in grande gruppo. Inoltre le osservazioni vengono effettuate in ogni momento della giornata scolastica e registrate in itinere, per poi compilare le griglie già allegate precedentemente, inserendo le annotazioni nell'area cognitiva/relazionale.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



RITA LEVI MONTALCINI - MIIC83800T

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La maggior parte delle attività comprese all'interno dei Progetti di Educazione Civica termineranno con una valutazione. In questa fase i docenti attribuiranno la valutazione (giudizio descrittivo, oppure numerico nel caso di valutazione su conoscenza/abilità o la lettera relativa alla Competenza) utilizzando i criteri delle discipline o delle Competenze implicate. Già in questa fase ovviamente, si terrà conto della situazione personale dei singoli alunni, degli stili di apprendimento e delle necessità degli alunni DVA, DSA e BES in generale.

Ogni Progetto comprende più attività, che coinvolgono a volte anche da più materie. Ogni singolo voto disciplinare concorrerà a determinare il voto finale di Educazione Civica.

Tutte le discipline concorrono alla formulazione del voto. Se sono direttamente collegate a lezioni/progetti e attività incluse nel Curricolo esprimeranno un voto diretto, in alternativa i docenti formuleranno osservazioni in classe che contribuiranno a definire il voto finale.

Una volta acquisite queste valutazioni e queste osservazioni (che quindi già includono gli aspetti di personalizzazione e individualizzazione del percorso didattico) il docente Coordinatore dell'educazione Civica proporrà il voto finale, in sede di scrutinio, sulla base delle indicazioni che derivano dalle attività interdisciplinari.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALUTAZIONE: PRINCIPI DI ISTITUTO

Quale Istituto Comprensivo, che riunisce scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, la nostra istituzione scolastica crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante. Lo studente al termine di questo percorso scolastico avrà acquisito le competenze riferite alle discipline di insegnamento e all'esercizio della cittadinanza, avrà raggiunto un grado di



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

autonomia e responsabilità, secondo quanto delineato nel profilo dello studente che costituisce l'obiettivo generale del sistema formativo italiano.

PREMESSA SULLA VALUTAZIONE

Dall'infanzia fino al termine del I ciclo di istruzione, la Valutazione dell'Istituto segue norme e principi comuni. La valutazione è attuata dai docenti secondo modalità definite a livello Collegiale per tutto l'Istituto Comprensivo, e inserite nel Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) pubblicato sul sito della Scuola.

Dall'anno scolastico 2017/2018 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 62 dell'aprile 2017 inerente la valutazione: questa si baserà, oltre che su gli esiti conseguiti da alunne e alunni, anche sul loro processo di apprendimento, per attribuire maggiore importanza al percorso formativo fatto e alla sua evoluzione all'interno dell'Istituto.

In questa nuova ottica la Scuola incentiva le proprie finalità formative ed educative, stimolando le ragazze e i ragazzi al miglioramento continuo degli apprendimenti, promuovendone le conoscenze, le abilità e le competenze ma anche e soprattutto lo sviluppo stesso dell'identità personale. Il giudizio complessivo finale è quindi l'esito non solo dei risultati scolastici, ma anche dei progressi nello sviluppo personale e sociale, nella capacità di autovalutazione e consapevolezza di sé, in un'ottica anche di orientamento. Il modo di valutare viene quindi ampliato, aprendosi ad aspetti personali di alunne e alunni, all'apporto positivo e alle peculiarità della loro identità culturale. La Scuola aumenta la propria disponibilità anche nei casi di difficoltà, favorendo l'inclusione e attivando, per il miglioramento dei livelli di apprendimento parziali o in prima acquisizione, specifiche strategie concordate in collaborazione con i genitori e con le ragazze e i ragazzi stessi. Saranno anche valorizzati i loro atteggiamenti e comportamenti positivi, con iniziative che mirano anche al coinvolgimento attivo dei genitori.

Tutti questi aspetti si fondano su criteri di trasparenza e chiarezza, su modalità immediate ed efficaci per ogni tipo di comunicazione con le famiglie. In particolare il voto, che rimane numerico ed espresso in decimi, sarà sempre riferibile a una descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

La valutazione del comportamento sarà riferita allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza, sempre sulla base dei documenti ufficiali (Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità che ogni scuola propone ai genitori all'inizio dell'anno scolastico, il Regolamento di Istituto proprio di ogni Scuola). La condotta è espressa dai docenti attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione, che quindi non rientra più nella media con i voti numerici di disciplina.

Vengono inoltre rafforzate le attività di "Cittadinanza e Costituzione", oggetto di valutazione, nonché fondamentali in un'ottica trasversale ai vari insegnamenti.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In riferimento alle disposizioni di legge in vigore (DM 741/2017), l'ammissione all'Esame di Stato è disposta dal Consiglio di classe per gli alunni rispondenti ai seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, di non ammettere all'Esame di Stato gli alunni per parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi, che risulti pari o superiore a 6 e che deriva dalla media delle valutazioni finali (2° quadrimestre) dei tre anni frequentati. Nel caso di alunni ripetenti, verranno considerate solo le medie degli anni superati.

Si potrà arrotondare la media così risultante, approssimandola all'interno della frazione decimale, all'unità superiore o inferiore, secondo la griglia allegata per la valutazione finale.

Allegato:

PROCESSO DI APPRENDIMENTO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CARLO FOSSATI - MIMM83801V

SECONDARIA I GRADO VIA ROMA - MIMM83802X



Criteria di valutazione comuni

CRITERI COMUNI ALLA SCUOLA PRIMARIA E ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione degli alunni riveste un ruolo determinante nell'azione educativa della scuola e si svolge con diverse modalità e con differenti scopi.

Per l'analisi della situazione iniziale vengono predisposti annualmente dei test d'ingresso comuni a tutto l'istituto, per ciascuna disciplina e servono ai docenti per pianificare il lavoro didattico adeguandolo alle reali necessità della classe. Dalla situazione di partenza prende avvio la progettazione degli interventi didattici e la rilevazione degli apprendimenti attraverso osservazioni sistematiche, prove oggettive e verifiche di vario tipo.

Le verifiche hanno principalmente valore consuntivo e sono necessarie per valutare l'apprendimento alla fine di un percorso educativo-formativo e quindi l'efficacia dell'intervento didattico; avvengono attraverso i seguenti tipi di prove:

- valutazione della pertinenza delle domande, della capacità di sintetizzare i concetti e di proporre ipotesi risolutive;
- interrogazioni alla lavagna per valutare la competenza concettuale, pratica e linguistica;
- valutazione dei quaderni dei compiti e delle eventuali ricerche di approfondimento;
- verifiche scritte relative ad ogni unità didattica per controllare l'acquisizione dei contenuti teorici e delle abilità pratiche.

I risultati complessivi dell'apprendimento sono valutati in rapporto all'andamento personale del singolo alunno in considerazione del livello di partenza e dei progressi fatti per il raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi.

Anche alla luce del D.Lgs 62 del 2017, nella valutazione del profitto si tiene conto inoltre di alcuni atteggiamenti riguardo allo studio ed al modo di stare in classe (area metacognitiva):

- i risultati ottenuti nelle prove
- i progressi compiuti dall'alunno
- eventuali recuperi e/o approfondimenti ottenuti grazie a percorsi individualizzati
- attenzione
- interesse
- impegno
- livello di partecipazione alle attività programmate
- autonomia

I criteri di valutazione terranno conto anche della pertinenza degli interventi, della continuità del lavoro svolto a casa e a scuola e di eventuali progressi avvenuti rispetto ai livelli di partenza. Questi aspetti vengono valutati attraverso le osservazioni periodiche compiute da ciascun insegnante e



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

messe a registro. Sia per la Scuola Primaria che per la Secondaria di primo grado i voti saranno inoltre riportati anche sul registro digitale entro un termine massimo di circa 15 giorni di attività didattica, salvo casi eccezionali non dipendenti dalla professionalità dei docenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La verifica e la valutazione del processo di apprendimento degli alunni terranno conto dei criteri espressi nella scheda di valutazione. Ogni verifica verrà articolata in diverse sezioni per permettere la valutazione di tutti gli aspetti previsti dalla scheda.

Si effettueranno verifiche di tipo:

- **formativo:** in itinere, durante il percorso didattico si svolgono prove cosiddette formative (esercitazioni), che servono al docente per accertare se la classe apprende, per accertare l'acquisizione di singole abilità e monitorare l'andamento dell'attività didattica e per pianificare le lezioni successive. Tali prove non vengono valutate. Metodi: correzione dei compiti svolti a casa, interrogazione dialogica, discussione guidata, interrogazione scritta rapida, ricerca, elaborazione ed esposizione orale; attuate giornalmente per spingere i ragazzi allo studio continuativo e alla immediata evidenza di argomenti poco chiari;
- **sommativo:** periodicamente, esaurita la trattazione di un argomento, vengono somministrate verifiche sommative, allo scopo di misurare il livello di apprendimento (con voto che viene riportato sul registro e sul diario scolastico). Metodi: prove strutturate, ossia test multirisposta, domande a completamento, quesiti vero/falso, domande aperte e problemi;

Altre verifiche verranno effettuate per accertare il grado di assimilazione della materia mediante un continuo dialogo e mediante esercitazioni che avverranno non solo durante l'interrogazione, ma anche quando l'alunno non è direttamente coinvolto.

Le prove saranno in forma articolata e di vario grado di complessità in modo che anche gli alunni meno dotati o con maggiori carenze possano raggiungere qualche risultato e, viceversa, i più dotati possano misurarsi in qualcosa di più elevato livello di difficoltà ottenendo maggiori soddisfazioni. La rilevazione degli apprendimenti, cioè i giudizi analitici relativi a ciascuna disciplina, (area cognitiva) si basa su una serie di obiettivi formativi che vengono valutati mediante una scala numerica da 3 a 10.

Nel caso si utilizzino prove di tipo oggettivo (test a crocette a risposta multipla, vero-falso) la misurazione avviene secondo una tabella che misura la percentuale delle risposte positive, che qui riportiamo:

valore % VOTO
0-37 = 3



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

38-42 = 4
43-47 = 4½
48-52 = 5
53-57 = 5½
58-62 = 6
63-67 = 6½
68-72 = 7
73-77 = 7½
78-82 = 8
83-87 = 8½
88-92 = 9
93-97 = 9½
98-100 = 10

Per le prove non misurabili, come i quesiti a risposte aperte, o le produzioni scritte e le interrogazioni orali, per ogni disciplina è stato messo a punto un elenco di descrittori, a cui attenersi per la valutazione.

I docenti avranno l'accortezza di non somministrare agli alunni più di una prova di verifica scritta nella stessa giornata, per non gravare troppo l'impegno cognitivo delle classi. In caso di valutazioni negative, sarà proposto un recupero; la prova insufficiente non viene annullata e il voto negativo rimane, ma a questo si aggiungerà l'eventuale voto, se sufficiente, con cui l'alunno ha rimediato.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Per gli alunni diversamente abili si applicano, come previsto dalla Normativa, le misure descritte in modo dettagliato nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) redatto annualmente dai docenti del team, sulla base delle indicazioni degli specialisti e in accordo con la famiglia. La valutazione, correlata al percorso individuale e finalizzata a metterlo in evidenza, potrà essere uguale a quella della classe/ in linea con quella della classe ma con criteri personalizzati/ differenziata/ mista.

Per gli alunni con disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD, DOP, borderline cognitivo, altro) adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica, sono adottati gli strumenti compensativi e le misure dispensative ritenuti più idonei, descritti nel piano Didattico Personalizzato (PDP) redatto annualmente dai docenti del team sulla base delle indicazioni degli specialisti e in accordo con la famiglia.



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

Per gli alunni con altri bisogni educativi speciali (svantaggio socio-economico o linguistico-culturale, disagio comportamentale o relazionale, altro) la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale. Anche in questo caso i docenti procedono alla stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che consenta agli alunni di avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative che i docenti avranno predisposto in base alle necessità rilevate.

Valgono inoltre le finalità formative e tutti gli aspetti della valutazione espressi nelle sezioni precedenti.

Per gli alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione l'iniziale segnalazione di difficoltà e il percorso concordato vengono formalizzati nel seguente documento:

Il Consiglio di classe, riunito in data segnala ai genitori che il/la ragazzo/a ha ottenuto voti negativi in una/alcune disciplina/e:

oppure

A seguito degli scrutini nel primo quadrimestre, il Consiglio di Classe segnala ai genitori la necessità di intervenire per favorire il recupero delle materie con voto negativo e garantire il successo formativo.

Si evidenziano nello specifico le seguenti criticità:

materia e voto; ambito della criticità (conoscenze; abilità; competenze; metodologia; altro)

Per favorire il recupero delle materie con voto negativo e garantire il successo formativo dell'alunno/a:

La scuola si impegna a (selezionare le voci interessate):

- stabilire obiettivi minimi di apprendimento
- utilizzare mappe o riassunti schematici per facilitare l'apprendimento dei contenuti
- fornire materiali semplificati in fotocopia o in formato digitale
- riprendere i contenuti didattici nell'ora di studio settimanale (Secondaria Bernate)
- favorire momenti di tutoring tra pari
- predisporre un percorso di recupero personalizzato
- concordare le date delle interrogazioni orali, segnalandole con largo anticipo sul diario
- far svolgere verifiche personalizzate sugli obiettivi minimi concordati
- segnalare con largo anticipo sul diario le date delle verifiche scritte e le pagine da studiare



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

La scuola chiede alla famiglia di:

- controllare quotidianamente il diario e firmare le comunicazioni e i voti
- controllare che il figlio/la figlia porti a scuola tutti gli strumenti necessari per le attività e le prove di recupero
- tenere contatti frequenti con la scuola (incontro periodico con il coordinatore)
- assicurarsi che siano svolti i compiti scritti apponendo una firma sui quaderni
- aver cura che il figlio/la figlia si prepari in vista delle verifiche scritte concordate, anche verificando la produzione di mappe o sintesi

L'alunno/a si impegna a:

- portare tutto il materiale necessario
- seguire con attenzione le lezioni
- segnare sul diario gli esercizi da fare e le pagine da studiare
- mostrare al docente i quaderni con i compiti svolti
- svolgere in classe le attività proposte durante le lezioni
- prepararsi bene in vista delle interrogazioni concordate e delle verifiche di recupero

data .

firma dell'alunno .

firma dei genitori .

firma del coordinatore a nome del consiglio di classe .

Allegato:

Valutazione - Sec I grado - criteri comuni - ALLEGATO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

Valutazione dell'Educazione Civica

La maggior parte delle attività comprese all'interno dei Progetti di Educazione Civica termineranno con una valutazione. In questa fase i docenti attribuiranno il voto (numerico nel caso di valutazione su conoscenza/abilità o la lettera relativa alla Competenza) utilizzando i criteri delle discipline o delle Competenze implicate. Già in questa fase ovviamente, si terrà conto della situazione personale dei singoli alunni, degli stili di apprendimento e delle necessità degli alunni DVA, DSA e BES in generale.

Ogni Progetto comprende più attività, che coinvolgono a volte anche da più materie. Ogni singolo voto disciplinare concorrerà a determinare il voto finale di Educazione Civica.

Tutte le discipline concorrono alla formulazione del voto. Se sono direttamente collegate a lezioni/progetti e attività incluse nel Curricolo esprimeranno un voto diretto, in alternativa i docenti formuleranno osservazioni in classe che contribuiranno a definire il voto finale.

Una volta acquisite queste valutazioni e queste osservazioni (che quindi già includono gli aspetti di personalizzazione e individualizzazione del percorso didattico) il docente Coordinatore dell'educazione Civica proporrà il voto finale, in sede di scrutinio, sulla base delle indicazioni che derivano dalle attività interdisciplinari.

Nel caso (come spesso accade) di Valutazioni riferite alle Competenze, dovendo formulare un voto finale numerico, le lettere dei livelli di Competenza verranno tradotte in numero:

A 10 - 9

B 8

C 7 - 6 pieno

D 6 scarso o meno

In sede di scrutinio verrà quindi presentata la media aritmetica delle valutazioni e, come già detto, il Coordinatore per l'Ed. Civica partirà da questo valore numerico per formulare il voto intero finale.

Si sottolinea ancora una volta che la valutazione tiene sempre conto della situazione personale degli alunni. Questo però avviene, come già detto, in fase di svolgimento delle singole prove: a ogni ragazzo si darà la prova e si applicheranno i criteri di valutazione adeguati al proprio stile di apprendimento o alle proprie difficoltà.

Raccolte le valutazioni che ne derivano, si effettua quindi una media tra le valutazioni che verrà poi arrotondata sulla base delle osservazioni compiute da tutti i docenti.

Allegato:



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

Criteria di valutazione - Ed Civica - Sec I grado - ALLEGATO.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

I criteria per la valutazione del comportamento, con integrazioni delle Competenze di Cittadinanza (secondo il D. Lgs 62/2017) sono i seguenti:

1. Frequenza regolare e puntualità.
2. Rispetto del regolamento interno: regole, strutture dell'ambiente scolastico, adulti e coetanei (docenti, compagni e personale). [Si veda "Regolamento di Istituto" art. 7, "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" e "Patto di corresponsabilità"].
3. Assolvimento assiduo dei doveri scolastici [si veda "Statuto delle Studentesse e degli Studenti"].
4. Atteggiamento collaborativo con i docenti e solidarietà verso i compagni nelle attività educative e didattiche proposte, responsabilità nell'utilizzo di strumenti e materiale.
5. Provvedimenti disciplinari (note, convocazione genitori, sospensione).

NOTA:

- si intende che la partecipazione e l'impegno (studio e compiti a casa) vengono valutati anche dai singoli docenti nel voto di materia
- è dovere dei docenti, in caso di comportamento poco rispettoso del regolamento, darne tempestiva comunicazione alle famiglie

Dai criteria sopra esposti deriva il GIUDIZIO SINTETICO del COMPORTAMENTO (pubblicato sul sito di Istituto)

Allegato:

Valutazione - Sec I grado - comportamento - ALLEGATO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

CRITERI PER L'AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

I criteri si applicano agli alunni che hanno raggiunto solo in parte i livelli di apprendimento previsti per le singole discipline, considerato anche che l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di Classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi (D.Lgs 62/2017; art. 6).

I criteri sono:

- rispetto del patto formativo concordato con la famiglia (cfr allegato)
- atteggiamento favorevole al recupero (consapevolezza delle lacune, volontà di recuperare)
- collaborazione con i docenti
- svolgimenti puntuale delle interrogazioni e/o prove scritte di recupero
- conseguimento degli obiettivi minimi e/o progresso documentabile

e vengono così declinati:

Rispetto del patto formativo stipulato con la famiglia nel primo quadrimestre

- Ha rispettato tutti gli impegni del patto formativo
- Ha rispettato quasi tutti gli impegni del patto formativo
- Ha rispettato solo alcuni impegni del patto formativo
- Non ha rispettato gli impegni previsti dal patto formativo

Atteggiamento favorevole al recupero

- Ha consapevolezza delle proprie lacune
- Ha scarsa consapevolezza delle proprie lacune
- Non ha consapevolezza delle proprie lacune

Motivazione

- Ha mostrato volontà di recuperare
- Ha mostrato poca volontà di recuperare
- Non ha mostrato nessuna volontà di recuperare

Collaborazione con i docenti

- Ha tenuto un atteggiamento di collaborazione con tutti i docenti
- Ha tenuto un atteggiamento di collaborazione solo in alcune discipline
- Ha tenuto un atteggiamento di scarsa collaborazione (distrazione, perdita di tempo)
- Si è sottratto all'attività di recupero (assenze)



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

Ha rifiutato di collaborare nell'attività di recupero

Conseguimento degli obiettivi minimi concordati

Ha raggiunto gli obiettivi minimi in tutte le discipline

Ha raggiunto gli obiettivi minimi in quasi tutte le discipline

Ha raggiunto gli obiettivi minimi solo in alcune discipline

Non ha raggiunto gli obiettivi minimi concordati

Evoluzione del percorso formativo (documentato dalle verifiche e dalle osservazioni dei docenti)

Si notano progressi significativi nella maturazione personale, nell'autonomia e nell'apprendimento

Si nota qualche progresso nella maturazione personale, nell'autonomia e nell'apprendimento

Non si notano progressi nella maturazione personale, nell'autonomia e nell'apprendimento

ESEMPIO DI GIUDIZIO DI AMMISSIONE

PER UN ALUNNO CHE NON HA RAGGIUNTO I LIVELLI DI APPRENDIMENTO

L'alunno ha rispettato gli impegni previsti nel Contratto formativo stipulato nel primo quadrimestre (esecuzione dei compiti, svolgimento di interrogazioni concordate e /o di verifiche di recupero) ha mostrato consapevolezza delle proprie lacune e volontà di superarle; ha tenuto un atteggiamento di collaborazione con i docenti e si è impegnato al massimo delle sue possibilità nel percorso di recupero attivato dalla scuola. Nel suo percorso formativo si notano progressi nell'autonomia e nella maturazione personale, pertanto, pur avendo conseguito solo gli obiettivi minimi in alcune discipline viene ammesso alla classe successiva.

Inoltre:

L'alunno promosso con carenze svolgerà durante il periodo estivo esercizi personalizzati assegnati dal docente per colmare le lacune in vista della Prova di ingresso della classe seguente. Questi esercizi saranno consegnati all'inizio del successivo anno scolastico con le firme dei genitori.

ESEMPIO DI GIUDIZIO DI NON AMMISSIONE

PER UN RAGAZZO CHE NON HA RAGGIUNTO I LIVELLI DI APPRENDIMENTO

L'alunno non ha rispettato gli impegni previsti nel contratto formativo stipulato nel primo



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

quadrimestre, non ha consapevolezza delle proprie lacune, non ha mostrato volontà di recuperare, ha tenuto un atteggiamento di scarsa collaborazione con i docenti, si è sottratto o ha rifiutato il percorso di recupero attivato dalla scuola, non ha raggiunto gli obiettivi minimi concordati. Nel suo percorso formativo non si notano progressi nella maturazione personale e nell'autonomia, pertanto, non essendo in possesso dei prerequisiti necessari, non viene ammesso alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione agli esami sono i medesimi di quelli per l'ammissione alle classi successive. In particolare, il voto di Ammissione deriva dalla media delle valutazioni finali (2° quadrimestre) dei tre anni frequentati, senza il voto di condotta.

Nel caso di alunni promossi con insufficienze, si calcoleranno i voti effettivi, e non quelli portati a 6 per la scrittura in pagella.

Nel caso di alunni ripetenti, verranno considerate solo le medie degli anni superati.

Al fine di evidenziare il percorso formativo degli alunni, la media dei tre anni terrà conto al 30% del voto di 1a, al 30% del voto di 2a, mentre il voto del 3° anno avrà peso per il 40%.

Si potrà arrotondare la media così risultante, approssimandola all'interno della frazione decimale, all'unità superiore o inferiore, secondo la griglia per la valutazione finale già approvata dal Collegio.

Ad esempio:

-una media di 6,0 darà come voto di Ammissione 6;

-una media compresa tra 6,1 e 6,9 potrà rimanere 6 oppure aumentare a 7 se i descrittori del processo di apprendimento daranno un quadro positivo.

DESCRITTORI DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO (sviluppo dell'identità personale)

Miglioramento (percorso)

l'alunno ha conseguito un punteggio incrementato rispetto alle prove precedenti

l'alunno organizza meglio il proprio lavoro rispetto alle prove precedenti anche se con esito ancora insufficiente

l'alunno chiede aiuto meno frequentemente

Atteggiamento (identità culturale e sociale)

l'alunno si è impegnato (es: esercitandosi in vista dei recuperi)



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

l'alunno è stato responsabile nell'usare appieno le proprie risorse

l'alunno evidenzia una maturazione del proprio bagaglio culturale

l'alunno dimostra di saper approfondire alcuni aspetti della materia in base a interessi personali e/o del proprio vissuto personale

Autovalutazione

l'alunno è consapevole nell'analisi del proprio lavoro (punti di forza e debolezza)

l'alunno riflette sui propri errori e rielabora il metodo di lavorare

Orientamento

l'alunno elabora scelte nell'affrontare una attività o nell'intraprendere un percorso di studio in base alle proprie capacità

ESAMI FINALI

Al termine del percorso formativo, l'alunno deve affrontare l'Esame di Stato che prevede lo svolgimento delle seguenti prove:

- produzione scritta di Italiano (a scelta: lettera, testo espositivo, testo argomentativo)
- prova scritta di lingua Inglese e di seconda Lingua comunitaria
- prova scritta di competenze logico-matematiche
- colloquio orale pluridisciplinare

Con l'esame di Stato termina il primo ciclo di istruzione e viene consegnato alla famiglia un documento che certifica il livello di competenza raggiunto dall'alunno nelle singole discipline.

Al termine del primo Ciclo di Istruzione è prevista la certificazione delle competenze acquisite dagli alunni, secondo il modello ministeriale (pubblicato sul sito di Istituto). Alla certificazione delle competenze si accompagnerà una rilevazione a cura di INVALSI con la descrizione del livello in Italiano, Matematica e Inglese in base agli esiti della Prova Nazionale svolta nel mese di aprile.

Allegato:

Valutazione - Sec I grado - ammissione Esami.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ANNA MARIA MOZZONI - MIEE83801X

RINALDO ANELLI - MIEE838021

Criteri di valutazione comuni

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:

- la valutazione iniziale mette in evidenza le positività, le risorse, le potenzialità e i bisogni dell'alunno, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;
- la valutazione formativa avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;
- la valutazione sommativa definisce il livello di preparazione raggiunto dall'allievo riguardo alle discipline di studio, al comportamento, nonché ai processi apprenditivi, anche attraverso la formulazione di un giudizio globale. La valutazione quadrimestrale e finale è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe e viene comunicata alle famiglie tramite il documento di valutazione.

Le verifiche vengono effettuate attraverso strumenti di rilevazione che ogni docente indica nella programmazione della propria disciplina: prove scritte, orali, strutturate o semistrutturate, in ingresso, in itinere e finali.

La registrazione dell'esito delle prove, in riferimento ad ogni obiettivo, è contenuta nei registri del Docente ed è visionabile dalle famiglie, oltre che sul registro stesso, sui quaderni di lavoro, i libri di testo, il diario scolastico degli alunni.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, come disciplinato dall'art. 309 del testo unico delle disposizioni legislative vigenti, è espressa con giudizio sintetico (non sufficiente-sufficiente-buono-distinto-ottimo) senza attribuzione di voto numerico.

Valutazione per obiettivi

Ogni anno, in sede di Programmazione, vengono selezionati da ogni interclasse, gli obiettivi per le singole discipline attingendo dal Curricolo di Istituto.



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

Su questi obiettivi viene quindi attuata la valutazione tramite lo svolgimento di prove di verifica mirate.

Come disciplinato dall'Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria", la valutazione assume un carattere descrittivo, con giudizi che meglio aderiscono alla reale situazione degli alunni.

I voti in pagella sono quindi sostituiti dai giudizi descrittivi, che si riferiscono agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto. I docenti valutano il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

I livelli di apprendimento, così come indicato nelle Linee guida, sono:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che comprendono:

l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I docenti utilizzeranno varie tipologie di prove di verifica per valutare alcuni/tutti gli aspetti, ad esempio inserendo particolari quesiti per valutare la capacità degli alunni di lavorare in situazioni non note, o rilevando se sono necessari aiuti particolari per valutare l'utilizzo delle risorse da parte degli alunni, e così via. Nella Normativa già citata si specifica che:

“Nell'operare la scelta degli strumenti valutativi è necessario considerare la pertinenza e la rilevanza di ciascuno in relazione agli obiettivi oggetto di valutazione. Gli strumenti, che possono essere utilizzati in base al loro diverso grado di strutturazione, assumono pari valore al fine dell'elaborazione del giudizio descrittivo (ad esempio i colloqui individuali; l'osservazione durante l'attività didattica; l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni; le prove di verifica; gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato; gli elaborati scritti; i compiti autentici; ...)”. Nel corso di questo anno scolastico le griglie di questa rubrica di valutazione generale verranno modulate dai docenti e adattate per le varie tipologie di prove di valutazione delle diverse discipline.

Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

- La valutazione degli alunni con disabilità certificata (legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI), redatto annualmente dai docenti del team sulla base delle indicazioni degli specialisti e in accordo con la famiglia. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale ed è finalizzata a metterlo in evidenza. Il PEI di ogni singolo alunno chiarirà la modalità di valutazione degli apprendimenti, che potrà essere: uguale a quella della classe / in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati / differenziata / mista .
- Per gli alunni con disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD/DOP, borderline cognitivo, altro) adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei, descritti nel piano Didattico Personalizzato (PDP) redatto annualmente dai docenti del team sulla base delle indicazioni degli specialisti e in accordo con la famiglia.
- Per gli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (svantaggio socio-economico o linguistico-culturale, disagio comportamentale/relazionale, altro) la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale. Anche in questo caso gli insegnanti procedono alla stesura di un Piano Didattico



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

Personalizzato (PDP) che consenta agli alunni di avvalersi degli strumenti dispensativi e compensativi che i docenti avranno predisposto in base alle necessità rilevate.

Allegato:

Valutazione - Primaria - criteri comuni - ALLEGATO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La maggior parte delle attività comprese all'interno dei Progetti di Educazione Civica termineranno con una valutazione. In questa fase i docenti attribuiranno il voto (numerico nel caso di valutazione su conoscenza/abilità o la lettera relativa alla Competenza) utilizzando i criteri delle discipline o delle Competenze implicate. Già in questa fase ovviamente, si terrà conto della situazione personale dei singoli alunni, degli stili di apprendimento e delle necessità degli alunni DVA, DSA e BES in generale.

Ogni Progetto comprende più attività, che coinvolgono a volte anche da più materie. Ogni singolo voto disciplinare concorrerà a determinare il voto finale di Educazione Civica.

Tutte le discipline concorrono alla formulazione del voto. Se sono direttamente collegate a lezioni/progetti e attività incluse nel Curricolo esprimeranno un voto diretto, in alternativa i docenti formuleranno osservazioni in classe che contribuiranno a definire il voto finale.

Una volta acquisite queste valutazioni e queste osservazioni (che quindi già includono gli aspetti di personalizzazione e individualizzazione del percorso didattico) il docente Coordinatore dell'educazione Civica proporrà il voto finale, in sede di scrutinio, sulla base delle indicazioni che derivano dalle attività interdisciplinari.

ALLEGATO: in base alla recente Normativa la Scuola Primaria sta rielaborando la formalizzazione del voto numerico in favore di un giudizio descrittivo, che sarà pubblicato al più presto.

Criteri di valutazione del comportamento

Come da D.L.13/04/2017 n. 62, i criteri di valutazione del comportamento degli alunni si fondano sulle Competenze di Cittadinanza, sul Contratto Formativo e sul Regolamento d' Istituto.



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

A tal fine, in coerenza con i contenuti dei suddetti documenti, i docenti compiono rilevazioni periodiche e sistematiche in merito a:

- atteggiamento dimostrato durante le attività scolastiche ed extrascolastiche: rispetto di se stessi (cura personale, ordine e abbigliamento consoni, senso di responsabilità), rispetto degli altri (attenzione alle necessità dei compagni, solidarietà, autocontrollo, rispetto della sensibilità altrui e della diversità personale e culturale) e rispetto dell'ambiente (cura e attenzione agli arredi, al materiale proprio, degli altri e della scuola);
- partecipazione: attenzione e coinvolgimento durante le attività educativo-didattiche;
- autonomia: gestione del proprio materiale e organizzazione del lavoro.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

GIUDIZIO: ADEGUATO E CORRETTO

DESCRITTORI: Pieno rispetto del regolamento d'Istituto; attenzione e disponibilità verso gli altri; ruolo positivo e propositivo all'interno della classe. Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali; assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici. Metodo di lavoro efficace; autonomia operativa, anche in contesti didattici diversi.

GIUDIZIO: ABBASTANZA ADEGUATO

DESCRITTORI: Rispetto delle norme fondamentali del regolamento d'Istituto; ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe; correttezza nei rapporti interpersonali. Attenzione e partecipazione costante; assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche. Capacità di portare a termine le attività quasi sempre in modo appropriato in contesti didattici simili.

GIUDIZIO: NON SEMPRE ADEGUATO E CORRETTO

DESCRITTORI: Sporadici episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico; rapporti sufficientemente collaborativi; rapporti interpersonali non sempre corretti. Partecipazione discontinua all'attività didattica; interesse selettivo; poca puntualità nelle consegne scolastiche. Incertezza e lentezza nel lavoro .

GIUDIZIO: NON ADEGUATO

DESCRITTORI: Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico; comportamenti soggetti a richiami e segnalazioni con note scritte su diario; condotta non sempre corretta nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola. Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche; ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche. Necessità di guida continua.



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

Sul sito di Istituto sono pubblicati i criteri di valutazione del comportamento per la Scuola Primaria.

Allegato:

Valutazione - Primaria - comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel corso della Scuola primaria l'ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di Classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi (D.Lgs 62/2017; art. 6).

Per gli alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'iniziale segnalazione di difficoltà ed il percorso concordato vengono formalizzati con una comunicazione alla famiglia come segue:

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA CAVOUR – CUGGIONO
SCUOLA PRIMARIA

Data

Alla famiglia dell'alunno/a

Classe

OGGETTO: SITUAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Gli insegnanti di classe rilevano che vostro/a figlio/a presenta la seguente situazione scolastica:

- Difficoltà di apprendimento: oltre alla disciplina è indicato nello specifico il tipo di carenza: conoscenze (quali), abilità (quali), competenze (quali), metodi (quali).
- Scarso impegno e motivazione allo studio
- Comportamento non sempre adeguato e a volte poco corretto

Seguono quindi le strategie messe in atto dalle insegnanti per favorire il superamento delle problematiche rilevate:

- Intervento individualizzato di supporto allo svolgimento dell'attività: spiegazioni aggiuntive/semplificazione del lavoro tramite la suddivisione degli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi", l'uso di schemi e mappe concettuali /attività di recupero e consolidamento durante le ore



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

di compresenza in piccolo gruppo oppure in rapporto uno a uno

- Autovalutazioni, contenimento con regole chiare e ben espresse, confronto e riflessioni guidate con i compagni.

Invito alla famiglia a collaborare con la scuola mediante:

- Controllo regolare diario
- Controllo elaborati
- Controllo dello studio individuale dell'alunno
- Richiamo dell'alunno a un comportamento più corretto e responsabile
- Valutazione neuropsichiatrica

Firma dei docenti e dei genitori

Al termine della scuola primaria è prevista la certificazione delle competenze acquisite dagli alunni, secondo modello pubblicato sul sito di Istituto.

Allegato:

Valutazione - Primaria - Certificazione delle competenze.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

L'Istituto promuove la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico, e il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore, anche in applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR nel dicembre 2014. L'Istituto si impegna nella valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e nel coinvolgimento degli alunni e degli studenti, di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali. L'Istituto propone corsi di formazione del personale docente di sostegno attraverso giornate informative in ambito di Inclusione.

L'Istituto inoltre organizza laboratori in piccolo gruppo per il recupero e il potenziamento di alunni con Bisogni Educativi Speciali, laboratori con attività interdisciplinari per limitare la dispersione scolastica, azioni metodologiche dei docenti curricolari indirizzate agli alunni con difficoltà nell'attuazione di percorsi didattici differenziati e loro effettiva efficacia, monitoraggio e verifica sistematica dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà.

Le azioni della scuola rivolte all'inclusione scolastica si arricchiscono con l'avvio del progetto FAMI che mira a promuovere e sostenere le relazioni tra le famiglie, gli alunni e la comunità educante. Il progetto rivolto agli alunni della scuola primaria di cittadinanza o lingua non italiana e alle loro famiglie e intende favorire l'inserimento nell'ambiente scolastico, l'alfabetizzazione e il perfezionamento della lingua italiana.

Nell'ambito del DM 19/2024 "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione



scolastica", da gennaio a settembre si attiveranno dei percorsi per valorizzare le potenzialità di studenti della scuola secondaria di I grado con fragilità. Nello specifico alcuni percorsi laboratoriali co-curricolari saranno orientati agli ambiti artistico letterario e digitale, con possibilità di coinvolgere in ottica trasversale e pluridisciplinare anche quelli linguistico e scientifico (STEAM), oltre al laboratorio di teatro già sperimentato e funzionale a socializzazione e sviluppo di competenze linguistiche e di analisi e interpretazione del testo teatrale, se ne attiveranno altri per potenziare le competenze di scrittura e oralità. In aggiunta a questi si potranno altresì valorizzare altri ambiti curriculari riguardanti le discipline musicali e tecnologiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
Docente con funzione strumentale
Pedagogista
Rappresentante figure educative

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I modelli nazionali dei PEI (come emendati dal Decreto Interministeriale del 1° agosto 2023) saranno compilati secondo le indicazioni e le modalità definite dal Ministero. La condivisione dei PEI con i docenti curricolari e con le famiglie viene effettuata a novembre/dicembre; nei mesi di febbraio/marzo si procede ad una revisione intermedia, mentre a maggio/giugno la verifica finale



conclude il percorso annuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Famiglia - docenti di classe - docente di sostegno - figura educativa - pedagogo - specialisti di riferimento NPI

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte nella stesura dei PEI e nella loro condivisione, nella condivisione dei PDP dall'infanzia alla secondaria, nella partecipazione GLI e nei momenti di incontro di formazione su varie tematiche inerenti la disabilità e l'inclusione

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES deve essere coerente con gli interventi e i percorsi educativo-didattici programmati, essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, a loro volta definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe. La valutazione riguarderà più il processo di apprendimento e il livello di maturazione personale che il prodotto dell'apprendimento stesso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

L'Istituto comprensivo progetta l'attività educativa nella prospettiva dell'intero primo ciclo di istruzione. Gli alunni dai tre ai quattordici anni seguono il percorso specifico di ciascun ordine di scuola in un'ottica di continuità e unitarietà curricolare. Il curricolo verticale di Istituto costituisce parte integrante del Piano dell'offerta formativa ed è qui allegato. Continuità asilo nido - scuola dell'infanzia - scuola primaria Una specifica Commissione composta da docenti rappresentanti dei tre ordini di scuole, si incontra periodicamente per predisporre e organizzare attività mirate a facilitare il passaggio degli alunni tra le scuole. Continuità scuola primaria - scuola secondaria di primo grado Il passaggio dalla Scuola Primaria a quella Secondaria di primo grado viene facilitato attraverso una serie di iniziative che qui brevemente illustriamo: Una apposita commissione si occupa della formazione delle nuove classi, prendendo contatto con le insegnanti delle primarie per ricevere informazioni atte a creare gruppi classe funzionali. Nelle prime settimane di scuola, gli alunni vengono inseriti nella nuova realtà della secondaria di primo grado mediante il "Progetto Accoglienza" con il quale vengono aiutati dal punto di vista organizzativo (uso del diario, materiale, orario, regolamento di istituto, etc.). La continuità si esprime anche in uscita, verso le scuole superiori: con il "Progetto Orientamento" i ragazzi, attraverso una serie di iniziative, vengono aiutati a scoprire interessi ed abilità, conoscono il sistema scolastico italiano, vengono informati sulle possibilità offerte dal nostro territorio e guidati nella scelta della scuola superiore. L'Orientamento si colloca all'interno del processo educativo e formativo globale della persona, volto a promuovere e a potenziare nell'alunno uno sviluppo progressivo di interessi, oltre che una consapevolezza delle proprie attitudini, rafforzandone autostima e capacità decisionali e favorendone la competenza critica di scelta, imparando a stare bene con se stesso e con gli altri. Si tratta, pertanto, di mettere l'individuo nelle condizioni di definire la propria identità e di operare in autonomia scelte consapevoli e realistiche nell'immediato futuro e che siano rispondenti allo sviluppo di un progetto di vita personale.



Aspetti generali

Dirigente scolastico

Giuliano Fasani

Collaboratrice del Dirigente Scolastico

Giusida Berra

Direttore Servizi Generali Amministrativi

Lugi Bonanno

Assistenti Amministrativi

ALUNNI

Anna Morabito

PERSONALE



Organizzazione

Aspetti generali

Gabriele Margarito

Antonella Nirta

PNRR

Simona Macrì

CONTABILITA'

Salvatore Morabito

Consiglio d'Istituto

Pres. Michela Rognoni

Ds Giuliano Fasani

Genitori:



Organizzazione

Aspetti generali

Vice Pres. Elena Cassani

Francesco Vitola

Laura Paris

Antonella Sergio

Federica Magni

Annalisa Clavenna

Rosalba Mangialardi

Docenti:

Clara Diana

Elda Calore

Silvia Miramonti

Rossana Ranzini



Organizzazione

Aspetti generali

Donatella Colombo

Daniela Serati

Divina Mannarino

Mariangela Danelli

Ata:

Antonietta Amirante

Giunta Esecutiva

Pres. Giuliano Fasani

Dsga Luigi Bonanno

Gen. Laura Paris



Organizzazione

Aspetti generali

Gen. Rosalba Mangialardi

Doc. Rossana Ranzini

Comitato di valutazione dei docenti

Silvia Miramonti

Mariangela Danelli

Valeria Gnan

Organismo di Garanzia

Pres. Giuliano Fasani

Elda Calore

Claudia Michelin



Organizzazione

Aspetti generali

Antonella Sergio

Rosalba Mangialardi (suppl.)

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Ing. Stefano Avoledo

Responsabile della protezione dei dati

Ing. Stefano Avoledo

Medico Competente

Dott.ssa Laura Garavaglia



Organizzazione

Aspetti generali

Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza

Prof. Andrea Scampini

Rappresentanza Sindacale Unitaria

Mara Balasso

Luana Ferrari

Antonietta Amirante

Responsabili di plesso

Infanzia Castelletto

Silvia Giana

Infanzia Cuggiono



Organizzazione

Aspetti generali

Mariangela Danelli

Primaria Cuggiono

Clara Diana

Primaria Bernate Ticino

Giancarla Cucchetti

Secondaria Cuggiono

Mauro Gianella

Secondaria Bernate Ticino

Elda Calore

Docenti con funzione strumentale



Organizzazione

Aspetti generali

ALUNNI CON BES

Elena Zecchini, Claudia Pugliese

VALUTAZIONE D'ISTITUTO

Silvia Miramonti

TECNOLOGIE INFORMATICHE

Mara Balasso

Loredana Procopio

ORIENTAMENTO

Chiara Gualdoni

Referente bullismo e cyberbullismo

Chiara Gualdoni



Organizzazione

Aspetti generali

Animatore digitale

Mara Balasso

MAIL SEGRETERIA

miic83800t@istruzione.it

miic83800t@pec.istruzione.it



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi;• Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc);• Presidenza dei consigli di classe in sostituzione del D.S.• Coordinamento educativo e didattico della scuola secondaria di primo grado• Contatti con le famiglie;• Partecipazione alle riunioni di staff;• Stesura dei verbali dei collegi unitari• Supporto al lavoro del D.S.• Indicazioni al responsabile di plesso della secondaria di Cuggiono riguardo alla stesura della relazione intermedia e finale	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo staff è costituito dalla collaboratrice del dirigente scolastico, dai responsabili di plesso e dai docenti con funzioni strumentali. Una funzione importante all'interno dell'istituto è ricoperta dal Nucleo di Valutazione. Qui di seguito riportiamo una breve descrizione di compiti del referente per la valutazione che coordina il NIV RUOLO REFERENTE DELLA VALUTAZIONE DI ISTITUTO</p> <p>Si occupa di due tipi di valutazione: quella interna e quella esterna, legata agli esiti delle Prove del Sistema Nazionale di Valutazione. Per quanto riguarda la valutazione interna, l'aspetto principale è quello di garantire uniformità tra le classi in merito all'offerta formativa dell'Istituto per garantire a</p>	7



Organizzazione

Modello organizzativo

tutti la possibilità di raggiungere degli stessi esiti. Pertanto si occupa della diffusione e condivisione tra i docenti di griglie di valutazione comuni sia per le prove scritte sia per quelle orali. Sovrintende la somministrazione di prove standardizzate interne comuni per classi parallele iniziali e finali. Nell'area della valutazione esterna organizza e coordina la somministrazione delle prove nazionali e analizza i dati restituiti annualmente dall'Invalsi, confrontarli con gli esiti della valutazione interna, in collaborazione con i docenti, al fine di verificare l'efficacia della programmazione, dell'innovazione metodologica e dei percorsi didattici attivati. Individua i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il processo di miglioramento.

Funzione strumentale

FUNZIONE STRUMENTALE PER L'ORIENTAMENTO La Funzione Strumentale per l'Orientamento è un docente incaricato di coordinare il processo e le attività che accompagnano gli studenti e le loro famiglie nella definizione del proprio progetto formativo e nella gestione di un particolare momento di transizione quale il passaggio dal Primo Ciclo di Studi alla Scuola Secondaria di secondo grado. Il referente dell'Orientamento scolastico ha il compito di scrivere e implementare il Progetto di Orientamento generale della scuola, finalizzato a promuovere e a potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione, atte a favorire una migliore riuscita scolastica e la competenza critica di scelta, anche attraverso iniziative rivolte al contenimento di eventuali

6



Organizzazione

Modello organizzativo

forme di disagio a rischio di dispersione scolastica. Organizza, quindi, e promuove le attività legate alla conoscenza dei percorsi di studio e gestisce tutte le informazioni che provengono dalle varie Scuole del territorio, in particolare per gli studenti e le famiglie del terzo anno (interventi di esperti, stage, Campus, Open day, incontri formativi e informativi). Infine, collabora nel raccordo con il secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, occupandosi del monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni che hanno terminato la prima classe della scuola secondaria di secondo grado.

da compilare

FUNZIONE STRUMENTALE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

coordinamento e attuazione protocollo accoglienza alunni DVA - coordinamento e attuazione protocollo accoglienza alunni adottati - sportello docenti di sostegno - sportello docenti per stesura PDP - sportello famiglie area BES - contatti con NPI - coordinamento e attuazione progetti Pedagogia e Psicologia d'Istituto - referente per organizzazione incontri GLIH e GLI e stesura verbali - coordinamento attività con pedagogista infanzia e pedagogista primaria e secondaria - coordinamento attività con Enti Esterni per area BES, DS, DSGA e funzionari segreteria, referenti plessi dell'Istituto Comprensivo. Accoglienza, integrazione, alfabetizzazione degli alunni stranieri, pianificazione e organizzazione degli interventi dei docenti per l'alfabetizzazione: progetto stranieri coordinamento docenti di sostegno della scuola primaria Doposcuola alunni primaria

FUNZIONE STRUMENTALE PER LE TECNOLOGIE INFORMATICHE E



Organizzazione

Modello organizzativo

MULTIMEDIALI – SITO WEB Pubblicazione periodica di documenti e notizie sul sito della scuola: materiale utile a personale scolastico, famiglie e studenti (informazioni su corsi, circolari, concorsi, aggiornamenti...); documentazione multimediale o documentale delle attività didattiche dei vari plessi per una migliore condivisione delle risorse; sviluppo dell'interattività del sito, verifica e valutazione delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti - ANIMATORE DIGITALE Attività di formazione interna sulle TIC e le metodologie didattiche innovative, momenti formativi dedicati a famiglie e alunni sull'utilizzo consapevole e sicuro delle TIC per la realizzazione di una cultura digitale condivisa, individuazione dei fabbisogni tecnologici dell'istituto. FUNZIONE STRUMENTALE VALUTAZIONE DI ISTITUTO Questa funzione strumentale si occupa dei diversi aspetti legati alla valutazione di istituto, sia di quella esterna, che fa riferimento alle prove Invalsi, sia dell'autovalutazione, che ha quali principali strumenti il Rav e il Pdm. Gli interventi principali sono: - Analizzare gli esiti Invalsi in correlazione alle priorità definite - Coordinare il NIV per la definizione delle azioni di miglioramento - Modificare nel Rav le azioni di miglioramento messe in atto dalla scuola, relative alle attività trasversali volte al raggiungimento dei traguardi stabiliti per le prove standardizzate nazionali. - Comunicare con la piattaforma Invalsi per la gestione delle procedure di organizzazione e somministrazione delle prove - Monitorare il sito Invalsi per la gestione delle procedure di organizzazione e



Organizzazione

Modello organizzativo

delle diverse scadenze - Organizzare la somministrazione dei questionari per la raccolta delle informazioni di contesto - Eseguire i diagnostic tool dei pc utilizzati per le somministrazioni alla scuola secondaria di Cuggiono e Bernate - Raccogliere le informazioni relative ad alunni DSA o DVA, inserire e trasmettere i dati sulla piattaforma Invalsi per la richiesta di strumenti compensativi o dispensativi. - Organizzare logisticamente la somministrazione delle prove (predisposizione dei calendari, sostituzioni docenti, recuperi alunni assenti...) e supervisionare la somministrazione - Controllare del materiale cartaceo (fascicoli ed etichette) inviato all'istituto - Analizzare gli esiti delle prove Invalsi e restituire i dati al Consiglio di Istituto - Predisporre schede per la rilevazione delle azioni messe in atto dai singoli docenti, così come previste dal PDM.

Responsabile di plesso

Scuola secondaria • Verifica giornaliera delle assenze e sostituzione dei docenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità • Collegamento con la sede centrale e gestione delle comunicazioni • Segnalazione tempestiva delle emergenze • Partecipazione alle riunioni di staff • Stesura e cura, secondo le modalità già indicate, dei verbali del collegio della secondaria • Redazione della relazione intermedia e finale, sulla base dei criteri stabiliti, sentita la vicaria.

Scuola primaria • In collaborazione con la segreteria, verifica giornaliera delle assenze e sostituzione dei docenti su apposito registro con criteri di priorità indicati dal dirigente scolastico • Proposta dell'ordine del giorno e presidenza delle riunioni di interclasse con docenti e

6



Organizzazione

Modello organizzativo

genitori • Coordinamento educativo e didattico della scuola primaria di Cuggiono e di Bernate Ticino • Coordinamento dei progetti realizzati a livello di plesso • Collegamento con la sede centrale e gestione delle comunicazioni • Segnalazione tempestiva delle emergenze • Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • Partecipazione alle riunioni di staff • Accoglienza dei nuovi docenti • Referente della documentazione delle esperienze e dei prodotti didattici • Redazione della relazione intermedia e finale sulla base degli incarichi che le sono stati affidati Scuola dell'infanzia • Coordinamento con la segreteria per la verifica giornaliera delle assenze e la sostituzione dei colleghi assenti • Proposta dell'ordine del giorno e presidenza delle riunioni di intersezione con docenti e genitori • Coordinamento educativo e didattico della scuola dell'infanzia di Cuggiono • Coordinamento dei progetti realizzati a livello di plesso • Collegamento con la sede centrale e gestione delle comunicazioni • Segnalazione tempestiva delle emergenze • Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • Partecipazione alle riunioni di staff • Accoglienza dei nuovi docenti • Referente della documentazione delle esperienze e dei prodotti didattici • Redazione della relazione intermedia e finale sulla base degli incarichi che le sono stati affidati.



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Il docente svolge un'ora di potenziamento L2 nelle classi I e II dei due plessi della Scuola secondaria, con attività propedeutiche alla preparazione della Certificazione Esterna Cambridge KET durante le ore curricolari di lingua inglese con insegnante della classe.</p> <p>Inoltre, a completamento dell'orario della cattedra, viene utilizzato per sostituire la docente con funzione vicaria, pertanto svolge l'ora di approfondimento destinata al progetto lettura nelle classi terze e in alcune seconde, in modo che, oltre alla lettura dei testi proposti in italiano, vi è l'arricchimento con attività di comprensione e/o di rielaborazione in L2.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi, tenuto conto della complessa articolazione, della quantità e della diversificazione degli impegni inerenti e collegati alla gestione e al coordinamento della generale organizzazione tecnica, amministrativa e contabile, nonché della tenuta e dello svolgimento dei rapporti con gli Organismi Istituzionali centrali e periferici del MIUR, con le altre Istituzioni Scolastiche Autonome, con gli Organismi Territoriali periferici: MEF, INPS/INPDAP, con gli Enti Locali, nel corso dell'anno scolastico, pur rispettando di norma l'orario indicato adatterà la flessibilità oraria onde consentire l'ottimale adempimento degli impegni e la massima disponibilità, per un'azione improntata ai criteri di efficacia, efficienza e economicità. Riceve l'utenza interna ed esterna su appuntamento, senza appuntamento compatibilmente con i propri impegni di lavoro, limitatamente agli orari di apertura al pubblico della segreteria. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, dal personale Ata, posto alle sue dipendenze. Provvede al disbrigo corrispondenza. Provvede alla predisposizione del piano di lavoro assistenti amm.vi e collaboratori scolastici; al coordinamento degli assistenti amm.vi e dei collaboratori scolastici; dispone gli ordini di servizio in sintonia con il D.S. dei coll.scolastici. Provvede alla predisposizione del Programma



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Annuale, del Conto Consuntivo e delle Variazioni. E' responsabile dei procedimenti inerenti gli acquisti superiori a €.5.000,00 come stabilito dal C.di I.. E' responsabile dei beni mobili iscritti nell'inventario. Esegue tutte le operazioni riconducibili al conto patrimoniale. Provvede alla ricognizione dei beni una volta l'anno. Predisposizione orario e calendario corsi di nuoto - trasmissione alla Piscina e consegna copia al responsabile di plesso e ai coll. scol; Predisposizione orario utilizzo palestra comunale e palestra scuola secondaria (palestrina), - trasmissione all'Ufficio alla persona del Comune di Cuggiono e consegna copia al responsabile di plesso e ai coll. scol.. Acquisizione dati e contratti d'opera estranei pubblica amministrazione - gestione bandi e/o attività negoziale e/o incarichi per progetti inerenti al POF - tenuta registro contratti d'opera. Gestione e controllo di tutta la documentazione riconducibile al D.Lgs. 196 per quanto attiene il personale estraneo alla pubblica amministrazione; Prepara libro firme Docenti e ATA; Contabilizzazione del fondo per le minute spese. . Convocazione della G.E. , C.d.I., R.S.U e cura le verbalizzazioni della G.E. e del C.di I.. Gestione del Piano del Diritto allo Studio con i Comuni di Cuggiono e Bernate Ticino con relative convenzioni e rendicontazioni. Gestione contabile del POF e predisposizione conferimenti di incarico; Gestione e contabilizzazione FIS; Raccolta schede progetti dei tre ordini di scuola, predisposizione schema riassuntivo da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti e successivamente al Consiglio di Istituto; Organico del personale infanzia, primaria, ATA: inserimento e controllo dati; Predisposizione tabelle e acquisizione motivazioni Bonus di merito Docenti. Gestione uscite didattiche e viaggi di istruzione, in sintonia con l'Assistente Amministrativa. Si avvale del supporto dell'assistente amministrativa titolare della seconda posizione economica con attività di Vicario del DSGA.

Ufficio acquisti

Si occupa della gestione economica e finanziaria. Il mansionario



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

è agli atti.

Ufficio per la didattica

Si occupa di tutte le pratiche connesse agli Alunni. Agli atti è depositato il mansionario.

Ufficio per il personale A.T.D.

Due assistenti amministrativi si occupano rispettivamente del personale della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, del personale Ata e della scuola secondaria. Il mansionario è agli atti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico

Amministrazione digitale e Pago PA



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 26 Formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Cosmi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Patto di comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete scolastica del Magentino per l'Orientamento



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Ambito 26**



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Formazione neoassunti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per il piano del diritto allo studio Comune di Bernate Ticino



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione per il Piano del diritto allo studio del Comune di Cuggiono**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

nella rete:



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: L'approccio pedagogico umoristico

Questa proposta laboratoriale vuole essere un luogo del fare per insegnanti educatori e pedagogisti. L'idea progettuale mira a costruire un percorso, e se possibile una prassi di lavoro innovativa, finalizzata a coniugare e valorizzare all'interno della classe le diverse figure didattico-educative: il docente, l'educatore...e magari anche quella del pedagogo dello psicologo scolastico, nonché altre professionalità, come il facilitatore linguistico e gli specialisti, in quanto portatori di sguardi e "saperi" differenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	docenti scuola infanzia e scuola primaria
-------------	---

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Con le parole giuste: problematiche legate all'adozione



Fornire ai docenti conoscenze e metodologie utili all'insegnamento dei bambini adottati nella scuola. Sono previsti momenti di lezione frontale, momenti di confronto tra i partecipanti e attivazione su situazioni concrete.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Primo soccorso pediatrico

cosa fare e non fare durante le più comuni emergenze pediatriche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Generazione web

Vari corsi: DIDATTICA DELLA MATEMATICA INCLUSIVA LA DIDATTICA LABORATORIALE E LE STEM INNOVAZIONE NELLA GESTIONE DEGLI SPAZI E DEL TEMPO DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO DIDATTICA IMMERSIVA CON LA REALTA' VIRTUALE CONDIVIDERE NELLA RETE E COLLABORARE: CLOUD LEARNING E AMBIENTI EDUCATIONAL LA ROBOTICA EDUCATIVA LA ROBOTICA EDUCATIVA :DIDATTICA CON ARDUINO BES:GESTIONE DEI GRUPPI E PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI L'INSEGNAMENTO IN L2 PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE INDIVIDUALI L#APPRENDIMENTO COOPERATIVO E LA DIDATTICA INCLUSIVA ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI PIATTAFORME E- LEARNING IL TINKERING COME STRUMENTO PER LE STEM LA PROGETTAZIONE DIDATTICA CON LA LIM IN UNA DIDATTICA INCLUSIVA A SCUOLA DI CODING : LA DIDATTICA CON ARDUINO



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: L'uso della voce per il docente

ARGOMENTI : 1. L'importanza della voce nella comunicazione, il linguaggio paraverbale. 2. Cosa sono gli STATI ATTRATTORI 3. Quanti e quali sono i Fattori che influenzano il Timbro Vocale 4. Le Casse di risonanza mobili, la mimica facciale, cosa rende bella una voce. Gli armonici. 5. La prima priorità: parlare per ore senza farsi male, affaticare la voce e preservare la salute vocale 6. La respirazione corretta. Fisiologia ed esercizi 7. Appoggio e Sostegno della voce: non sono sinonimi, sono gruppi muscolari diversi. 8. Cosa succede quando la gola si chiude/Cosa sono le False Corde. Teoria ed esercizi per parlare senza costrizione in laringe. 9. La quantità di aria corretta da prendere a seconda dell'energia con la quale si parla. 10. La Postura del corpo e i Sostegni secondari per la voce. Teoria ed esercizi 11. Altre problematiche possono influire: • Il reflusso gastroesofageo, consigli pratici. • Cosa fare in caso di perdita di voce consigli pratici 12. Secondo obiettivo: come migliorare la qualità della voce Esercizi Suoni a bocca chiusa 13. L'ambiente e la riverberazione. 14. Come gestire l'attenzione del pubblico e non annoiare: Focalizzazione delle "Power words", ritmo, dinamiche, i silenzi. Teoria ed esercizi. 15. Risoluzione dei problemi specifici legati alla voce di ogni partecipante (facoltativo su richiesta). Il Coach sarà a disposizione per consigli relativi al problema particolare della singola persona indicando consigli, esercizi , eventuali percorsi aggiuntivi.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Flipped classroom



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Come attuare una flipped classroom

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Tutela dei minori

tematiche di rete

Titolo attività di formazione: Nuove metodologie per l'insegnamento della lingua italiana

Descrizione sui vari metodi per insegnare italiano oggi nella scuola Primaria

Titolo attività di formazione: Corsi di ambito 26

Corsi proposti dalle scuole capofila.



Titolo attività di formazione: Piattaforma MIUR S.O.F.I.A.

Vari corsi presenti sulla piattaforma del MIUR usufruibile in presenza, on line, gratis e a pagamento.

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sull'autismo

Incontri teorico/ informativo e pratici su tale tema

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sugli strumenti e sulle metodologie didattiche da utilizzare con alunni DVA con ritardo cognitivo, con alunni con ADHD, iperattività

Presentazione degli strumenti e delle metodologie opportune da usare con alunni con tale problematicità



Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Titolo attività di formazione: Sulle note di Mariele Dentro al coro Educare alla musica e al canto nella scuola primaria e dell'infanzia con il metodo di Mariele Ventre

Due incontri in presenza da tre ore, attività laboratoriali da consegnare in piattaforma e due incontri finali da 3 ore in modalità da remoto. I temi sono: la voce espressiva, esprimersi attraverso la musica e dirigere un coro scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Potenziamento informatico : icdl base e standard

Incontro settimanale di 2 ore finalizzate alla conoscenza dell'argomento del modulo di lavoro con attività teoriche e pratiche. Al termine delle ore che il formatore dedica alla formazione i docenti possono sostenere l'esame ICDL relativo al tema affrontato per ottenere la certificazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DM 66/2023 - Formazione del personale scolastico alla transizione digitale

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarità con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". Il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, ha destinato un importo pari a euro 450 milioni, a favore di tutte le



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

istituzioni scolastiche statali, finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

D.Lgs.81 ex L.626

Descrizione dell'attività di formazione CORSO AREA SICUREZZA _ D.Lgs.81 ex L.626 - PER TUTTO IL PERSONALE ATA

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

R.S.P.P. dell'ISTITUTO

CORSO PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



CORSO PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

CORSO PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

CORSO ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione CORSO ANTINCENDIO

Destinatari DSGA



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

CORSO ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione

CORSO ANTINCENDIO

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

CORSO ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione

CORSO ANTINCENDIO

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

CORSO RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

**Organizzazione****Piano di formazione del personale ATA**

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

D.Lgs.81 ex L.626

Descrizione dell'attività di formazione CORSO AREA SICUREZZA _ D.Lgs.81 ex L.626 - PER TUTTO IL PERSONALE ATA

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

R.S.P.P. dell'ISTITUTO

D.Lgs.81 ex L.626

Descrizione dell'attività di formazione CORSO AREA SICUREZZA _ D.Lgs.81 ex L.626 - PER TUTTO IL PERSONALE ATA

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line
• Assistenza nell'elaborazione delle pratiche in loco

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito